

**QUIZ PER IL CONSEGUIMENTO O RINNOVO DEL CERTIFICATO DI FORMAZIONE  
PROFESSIONALE DI CONSULENTE ALLA SICUREZZA PER IL TRASPORTO DI  
MERCİ PERICOLOSE PER VIA NAVIGABILE INTERNA**

La Direzione Generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, congiuntamente con la Direzione Generale per la Motorizzazione, ha predisposto dei quiz relativi all'accordo ADN 2011, per i candidati che si accingono a sostenere l'esame per il conseguimento o il rinnovo del certificato di formazione professionale di consulente per la sicurezza del trasporto di merci pericolose nella modalità di navigazione interna.

Tali quiz rappresentano materiale in sede di esame per il conseguimento/rinnovo del suddetto certificato fermo restando che le Commissioni di esame nella loro autonomia possono predisporre dei propri quiz.

I quiz sono suddivisi come indicati nella seguente tabella.

Sigla	Tipo	domande da n.	a n.
"NG"	ACCORDO ADN E NORME NAZIONALI GENERALI	MN-001	a MN-007
"MN"	MODALITÀ TRASPORTO PER VIA NAVIGABILE INTERNA	MN-008	a MN-197
"GA"	COMPITI DEL CONSULENTE SICUREZZA TRASPORTO	GA-001	a GA-045
"GC"	CLASSIFICAZIONE	GC-001	a GC-116
"GD"	ISCRIZIONI ED ETICHETTE DI PERICOLO	GD-001	a GD-080
"GI"	IMBALLAGGI	GI-001	a GI- 028
"GR"	PRINCIPALI TIPI DI RISCHIO	GR-001	a GR-125
"S1"	SPECIALIZZAZIONE ESPLOSIVI	S1-001	a S1- 066
"S2"	SPECIALIZZAZIONE GAS	S2-001	a S2- 192
"S7"	SPECIALIZZAZIONE CLASSE 7, RADIOATTIVI	S7-001	a S7-160
"SP"	SPECIALIZZAZIONE PRODOTTI PETROLIFERI	SP-001	a SP-122
"SV"	SPECIALIZZAZIONE CLASSI VARIE	SV-001	a SV-096

**“NG” ACCORDO ADN E NORME NAZIONALI GENERALI**

MN1	<b>Che cosa è la classificazione ADN?</b>	
	È una classificazione di materie ed oggetti da considerare pericolose ai fini del trasporto marittimo	F
	È una classificazione di materie ed oggetti da considerare pericolose ai fini del trasporto ferroviario e/o stradale	F
	È una classificazione di materie ed oggetti da considerare pericolose ai fini del trasporto per via navigabile interna	V
MN2	<b>Quale organismo rilascia il certificato di navigabilità?</b>	
	L'Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici territorialmente competente	F
	La Capitaneria di Porto territorialmente competente	F
	L'Ispettorato di Porto territorialmente competente	V
MN3	<b>La visita di ispezione periodica dell'unità navale viene chiesta:</b>	
	Dal comandante dell'unità navale	F
	Dall'armatore	V
	Dal consulente	F
MN4	<b>Il certificato comunitario è rilasciato da:</b>	
	L'Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici territorialmente competente	V
	La Capitaneria di Porto territorialmente competente	F
	L'Ispettorato di Porto territorialmente competente	F
MN5	<b>A quanto equivale il simbolo TERA?</b>	
	$10^{15}$	F
	$10^{12}$	V
	$10^6$	F
MN6	<b>Che cosa è l'accordo ADN?</b>	
	L'accordo nazionale per il trasporto di merci pericolose in navigazione interna	F
	L'accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose in navigazione interna che si applica anche in regime nazionale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 35	V
	L'accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada e ferrovia	F
MN7	<b>I testi tecnici dell'ADN contengono:</b>	
	I criteri e le modalità di classificazione delle merci pericolose	V
	I Codici della navigazione di tutti i Paesi firmatari dell'accordo	F
	Soltanto le prescrizioni relative all'imballo ed etichettatura delle merci pericolose	F

**“MN” MODALITÀ TRASPORTO PER VIA NAVIGABILE INTERNA**

**Parte 1**

MN8	<b>A che cosa serve la classificazione ADN?</b>	
	Ad individuare le merci pericolose escluse dal trasporto su strada e/o ferrovia	F
	Ad individuare le merci pericolose che possono essere trasportate esclusivamente per via marittima	F
	Ad individuare le merci pericolose ammesse al trasporto per via navigabile a determinate condizioni	V

MN9	<b>Le disposizioni enunciate nell’ADN non si applicano:</b>	
	Al trasporto di merci pericolose effettuato da privati a condizione che siano state adottate delle misure per evitare perdite di contenuto nelle normali condizioni di trasporto	F
	Al trasporto di merci pericolose quando le merci in questione sono confezionate per la vendita al dettaglio a condizione che siano state adottate delle misure per evitare perdite di contenuto nelle normali condizioni di trasporto	F
	Al trasporto di merci pericolose effettuato da privati quando le merci in questione sono confezionate per la vendita al dettaglio e sono destinate al loro uso personale e domestico o per le loro attività ricreative o sportive a condizione che siano state adottate delle misure per evitare perdite di contenuto nelle normali condizioni di trasporto	V

MN10	<b>Le disposizioni enunciate nell’ADN non si applicano:</b>	
	al trasporto effettuato dai servizi di emergenza, o sotto la loro supervisione; fino al punto in cui tale trasporto è necessario in relazione alla reazione di emergenza	V
	al trasporto di emergenza effettuato in completa sicurezza e sottoposto a supervisione da parte delle autorità competenti, effettuato per salvare vite umane o proteggere l’ambiente	V
	al trasporto effettuato da imprese in cui esso è ausiliario alla loro attività principale, senza alcun limite di quantità	F

MN11	<b>Le disposizioni enunciate nell’ADN non si applicano:</b>	
	al trasporto di gas dei gruppi A e O, se la pressione del gas nel recipiente o nella cisterna ad una temperatura di 20°C non supera 200 kPa (2 bar) e se il gas non è liquefatto o liquefatto refrigerato	V
	al trasporto di gas dei gruppi A e C, se la pressione del gas nel recipiente o nella cisterna ad una temperatura di 20°C non supera 200 kPa (2 bar) e se il gas non è liquefatto o liquefatto refrigerato	F
	al trasporto di gas dei gruppi N e O, se la pressione del gas nel recipiente o nella cisterna ad una temperatura di 20°C non supera 200 kPa (2 bar) e se il gas non è liquefatto o liquefatto refrigerato	F

MN12	<b>Le disposizioni enunciate nell’ADN non si applicano:</b>	
	ai materiali radioattivi, che siano parte integrante dei mezzi di trasporto	V
	alle sostanze usate per la manutenzione delle unità navali e dei veicoli o dei carri ferroviari trasportati	F
	alle sostanze usate per la propulsione delle unità navali e dei veicoli o dei carri ferroviari trasportati e trasportate a bordo in colli, recipienti o cisterne il cui impiego è specifico per questo scopo	V

MN13	<b>Le disposizioni enunciate nell’ADN non si applicano:</b>	
	alla materia n. UN 1346 SILICIO IN POLVERE, AMORFO quando contiene non più dello 0.1% di carburo di calcio	F
	alla materia n. UN 1346 SILICIO IN POLVERE, AMORFO quando si trova in un’altra forma	V
	alla materia n. UN 1346 SILICIO IN POLVERE, AMORFO se è rivestita	F

MN14	<b>Le disposizioni enunciate nell’ADN non si applicano:</b>	
	ad alcune merci pericolose se rispettano le condizioni previste dal Capitolo 3.6	F
	ad alcune merci pericolose se rispettano le condizioni previste dal Capitolo 3.4	V
	ad alcune merci pericolose se rispettano le condizioni previste dal Capitolo 3.5	V

MN15	<b>Gli imballaggi svuotati e non puliti (compresi gli IBC e i grandi imballaggi) che hanno contenuto sostanze delle Classi 2, 3, 4.1, 5.1, 6.1, 8 e 9 non sono sottoposti alle condizioni dell'ADN se:</b>	
	sono state avvisate le autorità competenti ed è stato predisposto un sistema di sorveglianza	F
	lo svuotamento è stato effettuato da una ditta autorizzata	F
	sono state intraprese delle misure adeguate per eliminare ogni rischio	V
MN16	<b>Il trasporto per via navigabile interna in colli diversi dalle cisterne della materia numero UN 1093 ACRILONITRILE STABILIZZATO:</b>	
	può essere esentato dalle disposizioni dell'ADN quando la quantità di merce trasportata non supera 300 Kg, rispettando i requisiti previsti al 1.1.3.6.2 dell'ADN	V
	non è mai esentato dalle disposizioni dell'ADN	F
	può essere esentato dalle disposizioni dell'ADN quando la quantità di merce trasportata non supera 5000 Kg	F
MN17	<b>Il trasporto in colli per via navigabile interna della materia numero UN 2917:</b>	
	può essere esentato dalle disposizioni dell'ADN quando la quantità di merce trasportata non supera 3000 Kg e non gli è stato assegnato il gruppo di imballaggio I, rispettando i requisiti previsti al 1.1.3.6.2 dell'ADN	F
	è sempre esentato dalle disposizioni dell'ADN	F
	non è mai esentato dalle disposizioni dell'ADN	V
MN18	<b>Le disposizioni contenute nell'ADN non si applicano a:</b>	
	le batterie al litio installate in un mezzo di trasporto, per l'effettuazione di un'operazione di trasporto e per la sua propulsione o per il funzionamento di uno dei suoi equipaggiamenti	V
	le batterie al litio comunque utilizzate	F
	le batterie al litio contenute in una attrezzatura per il funzionamento della stessa, utilizzate o destinate all'utilizzo durante il trasporto	V
MN19	<b>Sono accettati per il trasporto in una catena di trasporti comprendente modalità di trasporto per via marittima, stradale, ferroviaria od aerea i container:</b>	
	marcati ed etichettati secondo le disposizioni del Codice IMDG	V
	marcati ed etichettati secondo le disposizioni del Codice ICAO	V
	marcati ed etichettati secondo le disposizioni del Codice UNI	F
MN20	<b>Cosa sono gli alloggi?</b>	
	sono gli spazi intesi per l'uso delle persone che vivono normalmente a bordo, esclusa la timoneria	V
	sono tutti gli spazi interni di una nave	F
	sono gli spazi riservati al solo carico	F
MN21	<b>Che significa temperatura di controllo?</b>	
	la massima temperatura alla quale un perossido organico o una sostanza auto-reattiva può essere trasportata in sicurezza	V
	la massima temperatura alla quale può essere trasportato un acido	F
	la temperatura alla quale si ha la coesistenza di fase liquida e di vapore	F
MN22	<b>Che significa EN (Standard)?</b>	
	uno standard europeo pubblicato dal Comitato Europeo per la Standardizzazione	V
	uno standard europeo approvato dall'Italia	F
	uno standard europeo approvato dalla maggioranza degli Stati europei	F
MN23	<b>Cos'è un gas?</b>	
	una sostanza che a 50 °C ha una pressione di vapore superiore a 300 kPa (3 bar)	V
	è interamente gassosa a 20°C alla pressione normale di 101,3 kPa	V
	una sostanza che, portata alla temperatura di 273 K, passa allo stato gassoso	F

MN24	<b>Quale può essere un apparato elettrico a limitato rischio di esplosione?</b>	
	motore trifase con rotore a gabbia di scoiattolo	V
	un generatore senza spazzole con eccitazione senza contatti	V
	una dinamo con collettore a contatti striscianti	F
MN25	<b>Come si misura la densità di massa?</b>	
	in kg/l	F
	in kg/m <sup>3</sup>	V
	in m <sup>3</sup> /kg	F
MN26	<b>Le sostanze che presentano un basso livello di pericolo appartengono al:</b>	
	gruppo di imballaggio I	F
	gruppo di imballaggio II	F
	gruppo di imballaggio III	V
MN27	<b>Che significa cisterna a pressione?</b>	
	una <b>cisterna</b> progettata ed approvata per una pressione di lavoro pari a 800 kPa (8 bar)	V
	una <b>cisterna</b> progettata ed approvata per una pressione di lavoro pari a 400 kPa (4 bar)	V
	una <b>cisterna</b> progettata ed approvata per una pressione di lavoro pari a 200 kPa (2 bar)	F
MN28	<b>Che significa guanti protettivi?</b>	
	Guanti che proteggono le mani di chi li indossa dal pericolo di schiacciamenti	F
	Guanti che proteggono le mani di chi li indossa dal calore	F
	Guanti che proteggono le mani di chi li indossa durante il lavoro in una zona di pericolo	V
MN29	<b>Che significa scarpe (o stivali) protettivi?</b>	
	scarpe o stivali che proteggono i piedi di chi li indossa dal pericolo di scivolamento	F
	scarpe o stivali che proteggono i piedi di chi li indossa dal calore	F
	scarpe o stivali che proteggono i piedi di chi li indossa durante il lavoro in una zona di pericolo	V
MN30	<b>Che significa livello di radiazione per il trasporto di materiale della Classe 7?</b>	
	è il corrispondente livello di dose espresso in millisieverts/hour	V
	è il corrispondente livello di dose espresso in millisiemens/hour	F
	è il corrispondente livello di dose espresso in millivolt/hour	F
MN31	<b>Cosa sono le aree a rischio di esplosione?</b>	
	zone in cui sono stivate delle materie della classe 1	F
	zone in cui può formarsi un'atmosfera esplosiva di una portata tale che sono necessarie delle speciali misure di protezione	V
	zone in cui sono stivate delle materie delle classi 1, 2 e 7	F
MN32	<b>Qual è l'unità di misura dell'attività?</b>	
	J (Joule)	F
	Bq (Becquerel)	V
	W (Watt)	F
MN33	<b>Nel trasporto di merci pericolose solide alla rinfusa su navi per la navigazione interna, il mittente:</b>	
	deve assicurarsi che le merci pericolose siano classificate ed autorizzate al trasporto in conformità alle disposizioni dell'ADN	V
	non è tenuto a fornire al trasportatore le istruzioni e le informazioni e, se necessario, i documenti di trasporto ed i documenti d'accompagnamento	F
	deve osservare le prescrizioni sui mezzi di invio e sulle limitazioni sulla spedizione	V

MN34	<b>Nel trasporto di merci pericolose solide alla rinfusa su navi per la navigazione interna, il trasportatore:</b>	
	assicurarsi che prima della spedizione siano state fornite dal mittente tutte le informazioni prescritte nell'ADN relative alle merci pericolose da trasportare, che la documentazione prescritta si trovi a bordo della nave o, se sono utilizzati metodi di elaborazione elettronica dei dati (EDP) o di scambio elettronico di dati (EDI) al posto della documentazione cartacea, che i dati siano disponibili durante il trasporto, in modo almeno equivalente a quello della documentazione cartacea	V
	deve verificare che le merci pericolose da trasportare siano autorizzate al trasporto in conformità alle disposizioni dell'ADN	V
	non è tenuto ad assicurarsi che la nave ed il carico non presentino dei difetti evidenti, delle perdite o delle fessure, la mancanza di alcuni dei dispositivi di equipaggiamento, ecc.	F
MN35	<b>Nel trasporto di merci pericolose solide alla rinfusa su navi per la navigazione interna, il destinatario:</b>	
	effettuare nei casi previsti dall'ADN le prescritte pulizia e decontaminazione delle navi	V
	non è tenuto ad assicurarsi che nelle parti a prua e a poppa della nave siano previsti dei mezzi per l'evacuazione della nave appropriati in caso di emergenza	F
	è tenuto ad assicurarsi che nelle sezioni a prua e a poppa della nave siano previsti dei mezzi appropriati per l'evacuazione della nave in caso di emergenza	V
MN36	<b>Nel trasporto di merci pericolose solide alla rinfusa su navi per la navigazione interna, il caricatore:</b>	
	deve caricare nella nave solo le merci pericolose il cui trasporto alla rinfusa è autorizzato in quella nave	V
	non è tenuto a fornire al comandante il materiale e l'equipaggiamento supplementare di protezione previsto nelle istruzioni scritte	F
	deve assicurarsi che nelle parti a prua e a poppa della nave siano previsti dei mezzi appropriati per l'evacuazione della nave in caso di emergenza	V
MN37	<b>Nel trasporto di merci pericolose solide alla rinfusa su navi per la navigazione interna, il riempitore deve:</b>	
	caricare nella nave solo le merci pericolose il cui trasporto alla rinfusa è autorizzato in quella nave	V
	assicurarsi che la data della prossima ispezione per le cisterne non sia scaduta	V
	assicurarsi che nelle parti a prua e a poppa della nave siano previsti dei mezzi appropriati per l'evacuazione della nave in caso di emergenza	V
MN38	<b>L'operatore del container-cisterna o della cisterna mobile deve:</b>	
	assicurare che sia apposta una marcatura corrispondente alla merce pericolosa contenuta	F
	assicurare la rispondenza ai requisiti per la costruzione, equipaggiamento, prove e marcature	V
	assicurare che sia effettuata una prova di pressione dopo ogni trasporto	F
MN39	<b>Quanto dura il periodo di validità di una deroga temporanea?</b>	
	non deve oltrepassare un anno dalla data della sua entrata in vigore	F
	non deve oltrepassare tre anni dalla data della sua entrata in vigore	F
	non deve oltrepassare cinque anni dalla data della sua entrata in vigore	V
MN40	<b>Una autorizzazione speciale deve:</b>	
	comprendere una clausola relativa alla sua revoca anticipata	V
	essere conforme al modello contenuto nella sottosezione 3.2.4.1	V
	contenere la specifica tecnica delle cisterne di carico	F

MN41	<b>I requisiti dell'ADN relativi alla protezione dalle radiazioni nel corso del trasporto di sostanze radioattive riguardano principalmente:</b>	
	il contenimento del contenuto radioattivo, il controllo dei livelli delle radiazioni esterne, la prevenzione delle criticità, e la prevenzione dei danni causati dalle vibrazioni	F
	il contenimento del contenuto radioattivo, il controllo dei livelli delle radiazioni esterne, l'accertamento della security, e la prevenzione dei danni causati dal calore	F
	il contenimento del contenuto radioattivo, il controllo dei livelli delle radiazioni esterne, la prevenzione delle criticità, e la prevenzione dei danni causati dal calore	V
MN42	<b>Cosa si intende per "condizioni normali del trasporto" di merci radioattive in regime ADN?</b>	
	senza incidenti	F
	con incidenti lievi	V
	con incidenti gravi	F
MN43	<b>Nel caso di esposizioni professionali derivanti dalle attività di trasporto, ove si stimi che la dose effettiva sia probabilmente compresa tra 1 e 6 mSv in un anno:</b>	
	si deve procedere ad una sorveglianza individuale	F
	si deve applicare un programma di valutazione delle dosi per mezzo di una sorveglianza dei luoghi di lavoro o di una sorveglianza individuale	V
	non si deve procedere ad alcuna misura di sorveglianza	F
MN44	<b>La non-conformità di uno qualunque dei limiti contenuti nell'ADN relativi al livello della radiazione o della contaminazione deve essere notificata:</b>	
	al mittente dal trasportatore se la non-conformità è constatata nel corso del trasporto	V
	al destinatario dal trasportatore se la non-conformità è constatata nel corso del trasporto	F
	al mittente dal destinatario se la non-conformità è constatata al ricevimento della merce	V
MN45	<b>Cosa è la lista di controllo utilizzata nel corso delle procedure di controllo previste nel 1.8.1.2 dell'ADN?</b>	
	La lista utilizzata per effettuare i controlli previsti nel paragrafo 3 dell'articolo 4 dell'ADN	V
	La lista utilizzata per il controllo delle tabelle di armamento della nave	F
	La lista utilizzata per il controllo delle frequenze della stazione radio	F
MN46	<b>Per quali modalità di trasporto è possibile conseguire il certificato di consulente in Italia?</b>	
	Per la modalità marittima	F
	Per la modalità di navigazione interna	V
	Per la modalità ferroviaria, stradale e di navigazione interna congiuntamente	V
MN47	<b>Cosa deve includere il corso di formazione per la security specificato nel Capitolo 1.3:</b>	
	elementi di familiarizzazione alla security	V
	la natura dei rischi per la security, la maniera di riconoscerli ed i metodi da utilizzare per ridurli	V
	familiarizzazione agli eventuali piani di security	V
MN48	<b>Cosa deve comprendere un piano di security?</b>	
	una chiara esposizione delle misure che devono essere prese per ridurre i rischi sulla security, tenuto conto delle responsabilità e delle funzioni dell'operatore	V
	registri delle merci pericolose o dei tipi di merci pericolose interessate	V
	valutazione delle operazioni correnti e dei rischi per la sicurezza del lavoro	F
MN49	<b>Cosa sono le merci pericolose ad alto rischio?</b>	
	sono le merci pericolose appartenenti alle classi 1 e 7	F
	sono le merci pericolose elencate nella tabella 1.10.5	V
	sono le merci pericolose che presentano la disposizione speciale 230 nella colonna 6 della tabella A della parte 3.2	F

MN50	<b>Quando gli organismi di classifica devono pubblicare i registri delle navi classificate?</b>	
	quando vi siano state variazioni ai regolamenti sulla costruzione delle unità	F
	ogni sei mesi	F
	ogni anno	V

MN51	<b>Da chi non possono dipendere gli organismi di classifica?</b>	
	dagli armatori	V
	dagli armatori e dai cantieri navali	V
	da cantieri navali	V

MN52	<b>Qual è il periodo di validità del certificato di approvazione?</b>	
	non meno di cinque anni	F
	non più di cinque anni, fatte salve le disposizioni del punto 1.16.11	V
	non più di cinque anni	F

MN53	<b>Alla presentazione della nave all'ispezione il proprietario od il suo rappresentante deve:</b>	
	presentare la nave scarica, pulita ed equipaggiata	V
	provvedere all'assistenza che può essere necessaria per l'ispezione	V
	non ha nessun obbligo legale	F

MN54	<b>La nave deve sottostare ad una prima ispezione nel caso in cui:</b>	
	la nave non ha ancora un certificato di approvazione	V
	il certificato di approvazione è scaduto da più di sei mesi	V
	il certificato di approvazione è scaduto da più di tre mesi	F

MN55	<b>Per rinnovare il certificato di approvazione il proprietario della nave od il suo rappresentante:</b>	
	deve presentare la nave all'ispezione periodica	V
	non deve fare niente, il rinnovo è automatico	F
	può sempre richiedere una ispezione	V

MN56	<b>In caso di perdita, furto o distruzione del certificato di approvazione o quando questo diventa inutilizzabile per altre ragioni:</b>	
	la competente autorità che ha emesso il certificato può rilasciare un duplicato	V
	deve essere effettuata una nuova visita per il rilascio di un nuovo certificato di approvazione	F
	si può richiedere una copia alla Autorità Marittima ove è iscritta l'unità	F

## Parte 2

MN57	<b>La Classe 1 quali merci pericolose identifica?</b>	
	materie ed oggetti esplosivi	V
	liquidi infiammabili	F
	materiali radioattivi	F

MN58	<b>La Classe 8 quali merci pericolose identifica?</b>	
	sostanze ed oggetti esplosivi	F
	liquidi infiammabili	F
	sostanze corrosive	V

MN59	<b>La Classe 5.2 quali merci pericolose identifica?</b>	
	perossidi organici	V
	sostanze tossiche	F
	sostanze che, a contatto con l'acqua, emettono gas infiammabili	F

MN60	<b>Nelle definizioni dei gruppi di compatibilità delle sostanze ed articoli la lettera "J" cosa identifica?</b>	
	oggetto contenente sia una sostanza esplosiva sia un agente chimico tossico	F
	sostanza esplosiva primaria	F
	oggetto contenente sia una sostanza esplosiva sia un liquido o gel infiammabile	V

MN61	<b>Che significa la sigla TC che descrive le proprietà pericolose di sostanze ed articoli della Classe 2?</b>	
	termico, corrosivo	F
	tossico, corrosivo	V
	tossico, calorifico	F

MN62	<b>Come sono suddivise le sostanze ed articoli della Classe 4.2?</b>	
	S, SW, SO, ST, SC	V
	SB1, SB2, SB3, SB4, SB5	F
	SC5, SC6, SC7, SC8, SC9	F

MN63	<b>Cosa sono i perossidi organici?</b>	
	sono sostanze organiche che contengono la struttura trivalente –O-O-O- e possono essere considerati derivati dal perossido di idrogeno, dove tutti gli atomi di idrogeno sono stati sostituiti da radicali organici	F
	sono sostanze organiche che contengono la struttura bivalente –O-O- e possono essere considerati derivati dal perossido di calcio, dove gli atomi di calcio sono stati sostituiti da radicali organici	F
	sono sostanze organiche che contengono la struttura bivalente –O-O- e possono essere considerati derivati dal perossido di idrogeno, dove uno o entrambi gli atomi di idrogeno sono stati sostituiti da radicali organici	V

MN64	<b>A quale Classe si riferisce la sottosezione 2.2.61.1.3</b>	
	Classe 3	F
	Classe 6.1	V
	Classe 1	F

### Parte 3

MN65	<b>Cosa viene elencato nella colonna (4) della Tabella A – Elenco delle merci pericolose?</b>	
	disposizioni speciali	F
	gruppo di imballaggio	V
	quantità limitate ed esenti	F

MN66	<b>Qual è il numero UN che caratterizza l'ACETONITRILE?</b>	
	1090	F
	1648	V
	1089	F

MN67	<b>A quale Classe appartiene il NITRATO DI BERILLIO?</b>	
	3	F
	6.1	F
	5.1	V

MN68	<b>Qual è il numero di identificazione ONU del CICLOEPTANO?</b>	
	2241	V
	2031	F
	2404	F

MN69	<b>Quale sostanza è identificata dal numero UN 2238?</b>	
	Clorotoluene	V
	Acetato di allile	F
	Diciclopentadiene	F

MN70	<b>Qual è il numero ONU del BUTANO:</b>	
	1033	F
	1055	F
	1011	V

MN71	<b>Qual è la densità relativa a 20 °C del PROPIONITRILE (UN 2404)?</b>	
	1,45	F
	0,78	V
	0,9	F

MN72	<b>La quantità massima ammessa al trasporto per un prodotto UN 2490, Classe 6.1, T1, gruppo d'imballaggio II è:</b>	
	100 000 kg	F
	senza alcuna limitazione di quantità	F
	300 000 kg	V

## Parte 5

MN73	<b>Dove debbono essere applicati i pannelli di segnalazione color arancio?</b>	
	sui due lati dell'unità navale	F
	uno anteriormente e l'altro nella parte posteriore dell'unità di trasporto, entrambi perpendicolari all'asse longitudinale dell'unità, e disposti su un piano verticale	V
	solo a poppa dell'unità navale	F

MN74	<b>Il documento di trasporto per le merci pericolose deve contenere le seguenti informazioni:</b>	
	Il numero ONU, preceduto dalle lettere "UN" o il numero di identificazione della sostanza	V
	Il nome e l'indirizzo del mittente	V
	Il nome e l'indirizzo del riempitore delle cisterne di carico	F

MN75	<b>Nel documento di trasporto per nave cisterna sono contenuti:</b>	
	Il nome e l'indirizzo del mittente	V
	Le designazioni ufficiali di trasporto delle materie trasportate complete dei nomi tecnici, se esistenti	V
	La densità relativa a 20°C della materia trasportata	F

MN76	<b>Nel documento di trasporto delle navi cisterna con cisterne di carico vuote o con cisterne di carico che sono state scaricate, viene considerato come mittente:</b>	
	Il comandante	V
	Lo scaricatore	F
	Il consulente per la sicurezza del trasporto	F

MN77	<b>Il documento di trasporto delle navi cisterna contiene, per ciascuna cisterna di carico vuota o che è stata scaricata:</b>	
	Il numero della cisterna di carico	V
	la designazione ufficiale di trasporto dell'ultima sostanza trasportata, la classe e, ove è il caso, il relativo gruppo d'imballaggio ai sensi del 5.4.1.1.2 dell'ADN	V
	Il nome e l'indirizzo del riempitore della cisterna di carico	F

MN78	<b>Le unità con separatore d'olio e le supply vessels:</b>	
	Non sono esentate dall'applicazione delle disposizioni relative ai paragrafi 5.4.1.1.2 e 5.4.1.1.6.3 dell'ADN relativamente alle informazioni e annotazioni da inserire nel documento di trasporto	F
	Sono esentate dall'applicazione delle disposizioni relative ai paragrafi 5.4.1.1.2 e 5.4.1.1.6.3 dell'ADN relativamente alle informazioni e annotazioni da inserire nel documento di trasporto	V
	Sono parzialmente esentate dall'applicazione delle disposizioni relative ai paragrafi 5.4.1.1.2 e 5.4.1.1.6.3 dell'ADN relativamente alle informazioni e annotazioni da inserire nel documento di trasporto	F
MN79	<b>La dichiarazione "Merci non della Classe ... ", per le sostanze che, anche se presenti nella Tabella A del Capitolo 3.2 dell'ADN, sono considerate come non pericolose in conformità alle disposizioni della Parte 2, viene inserita nel documento di trasporto da:</b>	
	Il Comandante	F
	Il mittente	V
	Il consulente per la sicurezza del trasporto	F
MN80	<b>Il Certificato di imballaggio del container è previsto:</b>	
	Se il trasporto delle merci pericolose in un grande container precede un tragitto per mare	V
	Se il trasporto delle merci pericolose in un grande container precede un tragitto per modalità stradale	F
	Se il trasporto delle merci pericolose in un grande container precede un tragitto per ferrovia	F
MN81	<b>Le istruzioni scritte devono essere fornite:</b>	
	Dal mittente al Comandante prima dell'inizio del viaggio	F
	Dal trasportatore al Comandante prima della caricazione	V
	Dal mittente al caricatore prima dell'inizio della caricazione	F
MN82	<b>Le istruzioni scritte devono essere conservate:</b>	
	Nella bacheca degli avvisi per l'equipaggio	F
	Nella sala motori	F
	Nella timoneria	V
MN83	<b>Nelle istruzioni scritte è richiesto di:</b>	
	Evitare l'inalazione di vapori, fumi, polveri e vapori rimanendo sopravvento	V
	Evitare l'inalazione di vapori, fumi, polveri e vapori rimanendo sottovento	F
	In caso di necessità e ove sia sicuro farlo, evitare che la nave vada alla deriva	V
MN84	<b>Devono essere trasportati a bordo i seguenti equipaggiamenti per la protezione generale e personale:</b>	
	Un indumento fluorescente	F
	Una lampada portatile	F
	Gli equipaggiamenti richiesti nel capitolo 3.2, tabella A, colonna 9 e nella Tabella C, colonna 18, per tutte le merci pericolose e i pericoli elencati nel documento di trasporto	V
MN85	<b>Quali dei seguenti documenti sono previsti nel trasporto regolamentato dall'ADN?</b>	
	I documenti di trasporto per le merci pericolose trasportate	V
	Una dichiarazione del vettore che precisi l'itinerario autorizzato	F
	Le istruzioni scritte per il Comandante e l'equipaggio	V
MN86	<b>Quali indicazioni deve contenere il documento di trasporto?</b>	
	La designazione ufficiale di trasporto delle merci, compreso il numero ONU di identificazione	V
	Il Gruppo di Imballaggio ove applicabile	V
	La velocità massima dell'unità navale	F

MN87	<b>Quali indicazioni deve contenere il documento di trasporto?</b>	
	La rotta che il Comandante è obbligato a seguire	F
	Il numero e la descrizione dei colli trasportati	V
	La quantità totale di merci pericolose (in volume o in massa lorda o in massa netta)	F
MN88	<b>Quali indicazioni deve contenere il documento di trasporto?</b>	
	Il nome e l'indirizzo dello speditore	V
	I numeri di telefono dei comandi dei Vigili del Fuoco più vicini lungo tutto l'itinerario previsto	F
	Il numero di matricola ed il compartimento di iscrizione dell'unità che deve effettuare il trasporto (dopo essere stato riconosciuto idoneo)	F
MN89	<b>Quali indicazioni deve contenere il documento di trasporto?</b>	
	Solo per gli esplosivi della classe 1, anche la massa netta totale di materia esplodente	V
	Il nome e l'indirizzo del (o dei) destinatario (destinatari)	V
	Una dichiarazione conforme alle disposizioni previste negli accordi particolari (se ricorre il caso)	V
MN90	<b>L'indicazione sul documento di trasporto ADN "Soda caustica, Classe 8 ADN" è corretta?</b>	
	Sì	F
	No	V
	Sì, se integrata con il numero ONU, il Gruppo di Imballaggio	F
MN91	<b>A cosa serve il documento di trasporto ADN?</b>	
	Per conoscere gli interventi di primo soccorso	F
	Per dimostrare a fine viaggio che il trasporto è stato effettuato	F
	Per identificare esattamente il carico pericoloso	V
MN92	<b>Il documento di trasporto ADN deve essere emesso da:</b>	
	il trasportatore	F
	lo speditore	V
	il produttore	F
MN93	<b>Chi deve fornire le istruzioni scritte al Comandante?</b>	
	Il trasportatore	V
	L'armatore	F
	Il costruttore	F
MN94	<b>Le istruzioni scritte devono essere fornite al Comandante dell'unità di trasporto:</b>	
	dal trasportatore	V
	dall'armatore	F
	dal committente il trasporto	F
MN95	<b>Le istruzioni scritte, nei trasporti internazionali, devono essere:</b>	
	nella lingua che il Comandante e l'esperto siano in grado di leggere e comprendere	V
	nella lingua del Comandante e in quelle dei Paesi di partenza, transito e destinazione	F
	in italiano nonché in inglese, francese o tedesco	F
MN96	<b>Il documento di trasporto deve riportare:</b>	
	l'indicazione della quantità totale di merce anche nel caso di imballaggi vuoti, non puliti	F
	l'indicazione della quantità totale di merce anche nel caso di mezzi di contenimento vuoti, non puliti, diversi dagli imballaggi	F
	la quantità totale di ogni merce pericolosa a bordo, caratterizzata da diversi numeri UN, in volume, in massa lorda o in massa netta	V

Parte 7

MN97	<b>La ventilazione delle stive è richiesta:</b>	
	Sempre	F
	Solo se prescritta al punto 7.1.4.12 o da un requisito addizionale "VE..." nella colonna (10) della tabella A del Capitolo 3.2	V
	Solo nel caso delle sostanze specificate nella tabella B del Capitolo 3.2.1	F
MN98	<b>Il trasporto di veicoli e carri merci deve avvenire:</b>	
	In accordo con le condizioni applicabili al trasporto di colli	V
	Senza particolari condizioni	F
	Con limitazioni relative al volume del trasportato	F
MN99	<b>Le istruzioni per l'uso di dispositivi e installazioni devono essere:</b>	
	Conservate nella cabina del comandante	F
	Disponibili per la consultazione nel locale timoneria	F
	Prontamente disponibili per la consultazione in appropriati luoghi a bordo	V
MN100	<b>Le istruzioni per l'uso di dispositivi ed installazioni devono essere scritte:</b>	
	Nella lingua normalmente parlata a bordo e, se questa lingua non è inglese, francese o tedesco, anche in inglese, francese o tedesco	V
	Solo nella lingua parlata a bordo	F
	Solo in inglese, francese o tedesco	F
MN101	<b>L'accesso alle stive è permesso:</b>	
	Sempre	F
	Per le sole operazioni di carico e scarico	F
	Per le operazioni di carico, scarico e per l'esecuzione di ispezioni e di operazioni di pulizia	V
MN102	<b>Durante la navigazione l'accesso agli spazi del doppio scafo e del doppio fondo:</b>	
	E' proibito	V
	E' permesso	F
	E' permesso tranne nel caso di trasporto di merci di Classe 1	F
MN103	<b>La misurazione della concentrazione dei gas nelle stive, doppie paratie o doppi fondi può essere effettuata:</b>	
	Da persone equipaggiate con maschere antigas	F
	Da persone equipaggiate con apparati di respirazione adatti alla sostanza trasportata	V
	Da persone non equipaggiate, dopo aver aerato gli ambienti	F
MN104	<b>La concentrazione dei gas o dell'ossigeno contenuti nell'aria delle stive, negli spazi nelle doppie pareti o nei doppi fondi deve essere misurato prima dell'entrata:</b>	
	I risultati di queste misure devono essere registrati per iscritto	V
	I risultati devono essere confrontati con tabelle di riferimento	F
	I risultati devono essere conformi alla Tabella A del paragrafo 7.1.4.3.4	F
MN105	<b>L'entrata nelle stive dove è caricata merce pericolosa alla rinfusa o senza imballaggio non è permessa tranne nel caso:</b>	
	La persona indossi un apparato di respirazione, un equipaggiamento di protezione e salvataggio e sia assicurata ad una cima	V
	Non ci sia mancanza di ossigeno e non ci sia una quantità misurabile di sostanze pericolose in una concentrazione pericolosa	V
	Non è mai permessa	F

MN106	<b>Gli spazi nel doppio scafo ed i doppi fondi possono essere usati per la zavorra:</b>	
	No	F
	Si, ma solo se non sono trasportate sostanze di Classe 4.1	F
	Si	V
MN107	<b>Le sostanze pericolose devono essere protette dall'influenza delle condizioni meteorologiche e dagli spruzzi d'acqua:</b>	
	Si	F
	Si, tranne durante le operazioni di caricazione e scarico o durante le ispezioni	V
	Mai	F
MN108	<b>Quando le merci pericolose sono trasportate alla rinfusa, le stive devono essere chiuse:</b>	
	Sempre	V
	A seconda del carico trasportato	F
	A seconda del tipo di imballaggio	F
MN109	<b>L'uso di motori impieganti un combustibile con punto di infiammabilità minore di 55 °C:</b>	
	E' sempre permesso	F
	E' permesso a seconda del carico trasportato	F
	E' sempre proibito	V
MN110	<b>L'uso di fiamme o luci libere:</b>	
	E' proibito, tranne negli alloggi e nella timoneria	V
	E' sempre proibito	F
	E' consentito se l'unità non trasporta merci con punto di infiammabilità superiore a 65 °C	F
MN111	<b>L'uso di liquidi aventi punto di infiammabilità minore di 55 °C per le operazioni di pulizia è:</b>	
	Permesso	F
	Sempre proibito	V
	Permesso con alcune specifiche condizioni	F
MN112	<b>Sopra le stive possono essere sistemate parti di antenne, parafulmini o cavi elettrici:</b>	
	Si	F
	No	V
	Si, ad una distanza verticale di 4,5 m dalla copertura delle stive	F
MN113	<b>Unità che trasportano sostanze della Classe 5.1 alla rinfusa:</b>	
	Possono trasportare sostanze della Classe 3	F
	Possono trasportare qualunque altra sostanza	F
	Non possono trasportare nessuna altra sostanza	V
MN114	<b>Che distanza deve esistere fra sostanze di classi differenti situate al di fuori della stiva:</b>	
	Una distanza minima orizzontale di 5 metri	F
	Una distanza minima orizzontale di 3 metri	V
	Una distanza minima orizzontale di 1 metri	F
MN115	<b>Sostanze e oggetti della Classe 5.1 possono essere trasportati alla rinfusa congiuntamente ad altre sostanze pericolose:</b>	
	In alcuni casi, secondo quanto specificato nella tabella al 7.4.3.4 dell'ADN	F
	Mai	V
	Sempre	F
MN116	<b>Sostanze e oggetti della Classe 1 possono essere trasportati nella stessa stiva:</b>	
	In alcuni casi, secondo quanto specificato nella tabella al 7.1.4.3.4 dell'ADN	V
	Mai	F
	Sempre	F

MN117	<b>Le merci pericolose possono essere caricate o scaricate:</b>	
	Ovunque	F
	Solo in zone riparate dagli agenti atmosferici	F
	Solo in zone designate o approvate a questo scopo dalle competenti Autorità	V
MN118	<b>In caso di tempesta, le operazioni di caricazione e scarico di sostanze o oggetti della Classe 1:</b>	
	Procedono normalmente	F
	Procedono con particolari precauzioni	F
	Devono essere sospese	V
MN119	<b>In caso di tempesta, le operazioni di caricazione e scarico di sostanze o oggetti della Classe 4.1:</b>	
	Procedono normalmente	F
	Devono essere sospese	V
	Procedono con particolari precauzioni	F
MN120	<b>In caso di tempesta, le operazioni di caricazione e scarico di sostanze o oggetti della Classe 5.2:</b>	
	Devono essere sospese	V
	Procedono con particolari precauzioni	F
	Procedono normalmente	F
MN121	<b>In caso di trasporto di merci pericolose in container, il piano di stivaggio deve contenere in annesso:</b>	
	La lista dei container e la descrizione delle merci contenute	F
	La lista dei container con i loro numeri ONU e la descrizione delle merci contenute	V
	L'indicazione della massa totale dei container trasportati	F
MN122	<b>Durante imbarco e sbarco di veicoli nei garage di unità di tipo ro-ro, ci devono essere:</b>	
	Almeno 5 ricambi d'aria all'ora in base al volume del trasportato	F
	Almeno 5 ricambi di aria all'ora in base al volume totale della stiva vuota	V
	Almeno 10 ricambi d'aria	F
MN123	<b>Se vengono trasportati veicoli cisterna in stive chiuse, tali locali devono:</b>	
	Garantire che non ci siano sfuggite di vapori	F
	Essere ventilati permanentemente per assicurare cinque ricambi d'aria all'ora	V
	Essere ventilati permanentemente per assicurare tre ricambi d'aria all'ora	F
MN124	<b>Fra le misure da prendere prima della caricazione rientrano:</b>	
	La pulizia delle stive e delle aree di carico	V
	La ventilazione delle stive	V
	Nessuna particolare operazione	F
MN125	<b>Gli imballaggi possono essere accatastati:</b>	
	Si, solo se progettati a tale scopo	V
	Si, sempre	F
	Mai	F
MN126	<b>Durante la caricazione e lo scarico, gli imballaggi contenenti merci pericolose devono essere protetti:</b>	
	Dalla movimentazione meccanica	F
	Dalla possibilità di essere danneggiati	V
	Dalle vibrazioni	F

MN127	<b>Quando sono richieste le frecce di orientamento, come devono essere disposti gli imballaggi:</b>	
	Per file orizzontali	F
	Per file verticali	F
	In accordo con tali contrassegni	V
MN128	<b>Da cosa devono essere protetti gli imballaggi:</b>	
	Dalla luce del sole e dalle vibrazioni	F
	Dal caldo, dalla luce solare e dagli agenti atmosferici	V
	Dalla vicinanza reciproca	F
MN129	<b>Merci pericolose trasportate in veicoli cisterna possono essere trasportate sul ponte:</b>	
	Si, ovunque	F
	No, solo in stiva	F
	Si, solo nell'area protetta	V
MN130	<b>Sostanze della Classe 2 possono essere trasportate sul ponte nell'area protetta:</b>	
	Sempre	F
	A condizione che siano contenute in bidoni	V
	No, devono essere sempre stivate sotto coperta	F
MN131	<b>Per gruppo critico si intende::</b>	
	Un gruppo di esperti dell'ADN	F
	Un gruppo di persone che sono omogenee rispetto alla loro esposizione ad un dato percorso di esposizione alle radiazioni provenienti da una data sorgente radioattiva	V
	Un gruppo di individui appartenenti sia alla categoria professionale dei consulenti per la sicurezza ADN sia alla professione medica	F
MN132	<b>Misure da prendere dopo lo scarico:</b>	
	Le stive devono essere ispezionate e pulite se necessario e se il carico successivo è diverso dal precedente	V
	Nessuna particolare operazione	F
	Le stive devono soltanto essere aerate	F
MN133	<b>Nel caso di ripetuti carichi alla rinfusa della stessa merce, fra un carico ed il seguente si deve:</b>	
	Ispezionare e pulire le stive	F
	Si possono non ispezionare né pulire le stive	V
	Soltanto aerare le stive	F
MN134	<b>Unità che trasportano le merci pericolose elencate nella Tabella A del Capitolo 3.2 in colli sistemati esclusivamente in containers devono:</b>	
	Mostrare una luce lampeggiante arancione	F
	Mostrare il numero di coni blu indicati nella colonna (12) della Tabella A del Capitolo 3.2	V
	Mostrare il numero di luci blu indicati nella colonna (12) della Tabella A del Capitolo 3.2	V
MN135	<b>Dove sono elencate le sostanze, la loro assegnazione ai vari tipi di navi cisterna e le speciali condizioni per il loro trasporto?</b>	
	Nella Tabella C del Capitolo 3.2	V
	Nella Tabella C del Capitolo 7.2	F
	Nella Tabella A del Capitolo 7.2	F
MN136	<b>Le sostanze pericolose in quali tipi di navi cisterna possono essere trasportate?</b>	
	G, H o N in accordo con i requisiti delle sezioni 9.1, 9.2 o 9.3 rispettivamente	F
	G, C o N in accordo con i requisiti delle sezioni 7.2.0, 7.2.1. o 7.2.2 rispettivamente	F
	G, C o N in accordo con i requisiti delle sezioni 9.3.1, 9.3.2 o 9.3.3 rispettivamente	V

MN137	<b>I sensori del sistema di rilevazione dei gas devono essere tarati:</b>	
	A non più del 15% del limite di esplosione più basso delle sostanze autorizzate al trasporto	F
	A non più del 20% del limite di esplosione più basso delle sostanze autorizzate al trasporto	V
	A non più del 30% del limite di esplosione più basso delle sostanze autorizzate al trasporto	F
MN138	<b>Un'unità di un convoglio o di una formazione fianco a fianco deve essere in possesso del certificato di approvazione al trasporto di merci pericolose. Per tutte le altre unità cosa deve essere verificato?</b>	
	Che siano unità di pari tipologia	F
	Che siano in possesso di un certificato analogo	V
	La sola certificazione di abilitazione alla navigazione	F
MN139	<b>Durante la navigazione l'accesso agli spazi del doppio scafo e dei doppi fondi:</b>	
	E' proibito	V
	E' permesso	F
	E' permesso alle condizioni previste nel sottoparagrafo 7.2.3.1.3.1	F
MN140	<b>Trasportando sostanze pericolose delle classi 3, 4.1, 6.1, 8 o 9, ogni quanto devono essere ispezionati i locali pompe del carico per accertare che non vi siano perdite?</b>	
	Ogni due giorni	F
	Settimanalmente	F
	Giornalmente	V
MN141	<b>Il sistema di rilevazione dei gas deve essere mantenuto e calibrato in accordo con:</b>	
	Le sostanze pericolose trasportate	F
	Le istruzioni del produttore	V
	Le scadenze periodiche stabilite al punto 7.2.3.6.1	F
MN142	<b>Quando sono trasportate sostanze pericolose per le quali è prescritta una cisterna di tipo G nella colonna (6) della tabella C del Capitolo 3.2, vi deve essere a bordo un esperto:</b>	
	Non è prescritto l'esperto	F
	Di cui al punto 8.2.1.7	F
	Di cui al punto 8.2.1.5	V
MN143	<b>Se le cisterne del carico non sono vuote, gli spazi del doppio scafo e dei doppi fondi:</b>	
	Possono essere riempiti con acqua di zavorra	F
	Possono essere riempiti con acqua di zavorra purché ciò non sia proibito nella colonna (20) della tavola C del Capitolo 3.2 e siano rispettate le condizioni del 7.2.3.20.1 dell'ADN	V
	Devono essere lasciati vuoti	F
MN144	<b>Parti del doppio fondo possono essere usate come deposito per olio combustibile:</b>	
	Si, ma con una altezza minima di 60 cm purché rispondenti alle disposizioni della Parte 9 dell'ADN	V
	Non possono essere mai utilizzati	F
	Si, ma con una altezza minima di 40 cm	F
MN145	<b>L'uso dei fuochi o delle fiamme libere è ammesso:</b>	
	Ovunque	F
	Mai	F
	Solo negli alloggi e nella timoneria	V
MN146	<b>Il riscaldamento del carico è sempre ammesso?</b>	
	Si, sempre	F
	No, quando il carico, a causa della sua viscosità, non può essere sbarcato nella maniera usuale	V
	No, mai	V

MN147	<b>Il riscaldamento del carico è sempre ammesso?</b>	
	Si, sempre	F
	No, quando il carico presenta rischi di solidificazione	V
	No, mai	V
MN148	<b>Dove è permesso l'uso di liquidi con punto di infiammabilità sotto i 55 °C per la pulizia?</b>	
	Solo nell'area del carico	V
	In nessuna area	F
	Ovunque	F
MN149	<b>L'uso di cavi elettrici mobili nell'area di carico è ammesso:</b>	
	Mai	F
	Sempre	F
	Solo in determinati casi previsti dal 7.2.3.51.2 dell'ADN	V
MN150	<b>In quali luoghi può essere effettuato carico e scarico o degassificazione?</b>	
	Ovunque	F
	Solo in zone designate ed approvate a tale scopo dalla competente Autorità	V
	Solo in zone lontane dai centri abitati	F
MN151	<b>La carica e lo scarico non possono iniziare prima che sia stata compilata una lista di controllo e le domande da 1 a 18 siano state spuntate con una X. La lista deve:</b>	
	Essere conforme alla tabella riportata nel 5.1.5.4 dell'ADN	F
	Essere conforme al modello riportato nel 5.2.1.9.1 dell'ADN	F
	Essere conforme al modello riportato nel 8.6.3 dell'ADN	V
MN152	<b>Quali misure devono essere prese prima di effettuare il carico:</b>	
	Deve essere aerata la stiva	V
	Nessuna misura	F
	Devono essere eliminati i residui del precedente carico se possono causare reazioni pericolose	V
MN153	<b>Se durante la carica o lo scarico avviene un guasto ad un dispositivo di sicurezza o di controllo:</b>	
	Le operazioni devono essere sospese immediatamente	V
	Le operazioni possono proseguire se il carico non è costituito da sostanze di classe 1	F
	Le operazioni possono proseguire con procedure particolari	F
MN154	<b>Ogni guasto dell'impianto di rilevazione gas deve:</b>	
	Essere immediatamente segnalato sul ponte con segnale ottico ed acustico	F
	Essere immediatamente segnalato in plancia	F
	Essere immediatamente segnalato nella timoneria e sul ponte con un segnale ottico ed acustico	V
MN155	<b>Le parti metalliche delle connessioni delle tubazioni di terra devono essere:</b>	
	Essere costruite in acciaio inossidabile	F
	Collegate elettricamente a terra per prevenire l'accumulo di cariche elettrostatiche	V
	Collegate con giunti dotati di sgancio rapido	F
MN156	<b>I colli contenenti materiale radioattivo durante il trasporto:</b>	
	Devono essere segregati dai membri dell'equipaggio secondo le prescrizioni della Tabella B contenuta nel 7.2.4.4 dell'ADN	F
	Devono essere segregati dai membri dell'equipaggio secondo le prescrizioni della Tabella A contenuta nel 7.1.4.14.7.1.1 dell'ADN	V
	Devono essere segregati dal gruppo critico del pubblico secondo le prescrizioni della Tabella A contenuta nel 7.2.4.14.7.1.1 dell'ADN	F

Parte 8

MN157	<b>Oltre alla documentazione prevista da altre norme o regolamenti, devono essere sempre tenuti a bordo:</b>	
	Il certificato di approvazione previsto dal paragrafo 8.1.8 dell'ADN	V
	Il certificato di ispezione per le condutture di carico e scarico prescritto al paragrafo 8.1.6.2 dell'ADN	F
	Una copia, anche in formato elettronico, dell'Accordo ADN e del regolamento ad esso allegato, nella sua versione più recente	V
MN158	<b>Oltre alla documentazione prevista da altre norme o regolamenti, devono essere sempre tenuti a bordo delle navi da carico secco:</b>	
	Il piano di caricazione previsto al punto 7.1.4.11 dell'ADN	V
	Il certificato di approvazione previsto dal paragrafo 8.1.8 dell'ADN	V
	Le istruzioni scritte previste al punto 5.2.1 dell'ADN	F
MN159	<b>Oltre alla documentazione prevista da altre norme o regolamenti, devono essere sempre tenuti a bordo delle navi da carico secco:</b>	
	I documenti di trasporto per tutte le sostanze pericolose a bordo e, ove necessario, il certificato di imballaggio del grande container, del veicolo o del carro ferroviario	V
	Il piano di controllo dell'avaria	F
	Il certificato dell'organismo di classifica	F
MN160	<b>Oltre alla documentazione prevista da altre norme o regolamenti, devono essere sempre tenuti a bordo delle navi cisterna:</b>	
	Il certificato di ispezione della resistenza del materiale isolante degli impianti elettrici	V
	Il certificato di ispezione dell'equipaggiamento di estinzione incendi e delle manichette antincendio	V
	Il piano di controllo dell'avaria	F
MN161	<b>Oltre alla documentazione prevista da altre norme o regolamenti, devono essere sempre tenuti a bordo delle navi cisterna:</b>	
	Il certificato del rilevatore di gas infiammabili	V
	Le istruzioni per il riscaldamento, nel caso di trasporto di merci con un punto di fusione $\geq 0^\circ \text{C}$	V
	La documentazione relativa al calcolo della stabilità allo stato integro dell'unità	F
MN162	<b>Le istruzioni per iscritto devono essere consegnate al comandante:</b>	
	Dopo le operazioni di caricazione	F
	Prima delle operazioni di caricazione	V
	Durante le operazioni di caricazione	F
MN163	<b>I documenti di trasporto devono essere consegnati al comandante prima del carico:</b>	
	A bordo delle navi da carico secco	V
	Sempre	V
	Mai	F
MN164	<b>In che lingua devono essere redatti tutti i documenti relativi al trasporto di merci pericolose?</b>	
	In italiano	F
	In una lingua che il comandante sia in grado di leggere e comprendere e in inglese, francese o tedesco, a meno che degli accordi tra i paesi interessati dall'operazione di trasporto prevedano altrimenti	V
	In una lingua che il comandante sia in grado di leggere e comprendere, o, se tale lingua non è inglese, francese o tedesco, in inglese, francese o tedesco	F

MN165	<b>Se sono richiesti degli equipaggiamenti con il codice “EP” nel capitolo 3.2, tabella A, colonna 9 e nella Tabella C, colonna 18, occorre tenere a bordo:</b>	
	un rivelatore di gas infiammabile con le istruzioni per il suo utilizzo	F
	un dispositivo di respirazione dipendente dall’aria dell’ambiente circostante	F
	un adeguato dispositivo di fuga per ogni persona a bordo	V
MN166	<b>Le valvole di sfogo della pressione e della depressione devono essere ispezionate:</b>	
	Ad ogni rinnovo del certificato di classe dall’organismo di classifica	F
	Ad ogni rinnovo del certificato di approvazione dall’organo ispettivo	F
	Ad ogni rinnovo del certificato di approvazione dal produttore o da una azienda approvata dal produttore	V
MN167	<b>Il certificato di approvazione deve essere valido:</b>	
	Per non più di cinque anni	V
	Per non più di dieci anni	F
	Per non più di quattro anni	F
MN168	<b>Il Certificato di conoscenza specialistica ADN è rilasciato a:</b>	
	I candidati che hanno partecipato a un corso base di formazione e hanno superato l’esame ADN	V
	I candidati che hanno partecipato a un corso di aggiornamento ADN	V
	I candidati che hanno partecipato a un corso di formazione professionale per consulenti della sicurezza ADN	F
MN169	<b>La presenza di un esperto ADN a bordo delle unità navali impiegate nel trasporto di merci pericolose in acque interne è:</b>	
	obbligatoria	V
	consigliata	F
	facoltativa	F
MN170	<b>La formazione di un esperto ADN a bordo delle unità navali impiegate nel trasporto di merci pericolose in acque interne deve:</b>	
	essere documentata attraverso una descrizione dettagliata conservata dal titolare dell’azienda e dal dipendente	F
	essere completata periodicamente mediante corsi di aggiornamento per tener conto dei cambiamenti intervenuti nelle normative	V
	essere documentata tramite un certificato valido rilasciato da una autorità competente o da un ente riconosciuto dall’autorità competente	V
MN171	<b>I corsi base per esperti ADN possono comprendere tre varianti:</b>	
	trasporto passeggeri, trasporto in navi cisterna e trasporto combinato di passeggeri e trasporto in navi cisterna	F
	trasporto di carico secco, trasporto in navi cisterna e trasporto combinato di carico secco e trasporto in navi cisterna	V
	trasporto di carico secco, trasporto in navi traghetto e trasporto combinato di carico secco e trasporto in navi traghetto	F
MN172	<b>Chi effettua il corso di specializzazione sui gas previsto nella sezione 8.2 può prestare servizio su:</b>	
	navi cisterna per il trasporto di sostanze per le quali è prescritta una nave cisterna di tipo N e il trasporto in tipo N di sostanze per le quali è prescritto un tipo C con una cisterna di carico di modello 1 nella colonna (7) della Tabella C del Capitolo 3.2	F
	navi cisterna per il trasporto di sostanze per le quali è prescritta una nave cisterna di tipo G e il trasporto in tipo H di sostanze per le quali è prescritto un tipo N con una cisterna di carico di modello 2 nella colonna (7) della Tabella C del Capitolo 3.2	F
	navi cisterna per il trasporto di sostanze per le quali è prescritta una nave cisterna di tipo G e il trasporto in tipo G di sostanze per le quali è prescritto un tipo C con una cisterna di carico di modello 1 nella colonna (7) della Tabella C del Capitolo 3.2	V

MN173	<b>Il corso di specializzazione sui gas deve comprendere almeno i seguenti obiettivi:</b>	
	conoscenza della fisica e della chimica, nozioni pratiche e misure di emergenza	V
	solo la conoscenza della fisica e della chimica	F
	conoscenza della fisica e della chimica e misure di emergenza	F

MN174	<b>Il corso di specializzazione sulle sostanze chimiche deve comprendere almeno i seguenti obiettivi:</b>	
	solo la conoscenza della fisica e della chimica	F
	conoscenza della fisica e della chimica, nozioni pratiche e misure di emergenza	V
	conoscenza della fisica e della chimica e misure di emergenza	F

MN175	<b>Il certificato di conoscenza specialistica ADN è rilasciato a:</b>	
	i candidati che hanno partecipato a un corso base di formazione e hanno superato l'esame ADN	V
	i candidati che hanno partecipato a un corso di formazione per la security	F
	i candidati che hanno partecipato a un corso di aggiornamento o di formazione avanzata ADN	V

MN176	<b>A bordo dell'unità navale che trasporta merci pericolose:</b>	
	È vietato fumare	F
	È permesso fumare solo negli alloggi e nella timoneria, a condizione che le loro aperture e accessi di qualsiasi tipo siano ben chiusi	V
	È permesso fumare	F

MN177	<b>Nel certificato di approvazione ADN della nave cisterna devono essere presenti:</b>	
	Le pressioni di sfogo delle valvole di sicurezza o delle valvole di sfogo ad alta velocità in caso di navi cisterna	V
	La data in cui scade il periodo di validità	V
	Il ruolo di equipaggio dell'unità navale	F

## Parte 9

MN178	<b>Lo scafo dell'unità navale che trasporta merci pericolose deve essere costruito:</b>	
	Con qualsiasi materiale con proprietà meccaniche e resistenza al fuoco equivalente all'acciaio per costruzioni navali	F
	Con acciaio specifico per la costruzione di navi o altro metallo con proprietà meccaniche e resistenza al fuoco equivalente	V
	Con qualsiasi materiale	F

MN179	<b>Le stive dell'unità navale da carico secco che trasporta merci pericolose:</b>	
	Devono essere limitate a prua e a poppa da paratie stagne di metallo	V
	Possono contenere gli impianti di riscaldamento	F
	Non devono avere nessuna paratia in comune con i serbatoi del combustibile.	V

MN180	<b>L'aerazione di ogni stiva deve essere fornita tramite:</b>	
	Per mezzo di tre ventilatori d'aspirazione posti in serie	F
	Per mezzo di due ventilatori d'aspirazione reciprocamente indipendenti	V
	Per mezzo di due ventilatori d'aspirazione reciprocamente dipendenti	F

MN181	<b>L'acqua di zavorra può essere contenuta:</b>	
	Negli spazi del doppio scafo e dei doppi fondi	V
	Nella stiva	F
	Nelle cisterne del carico	F

MN182	<b>Sono ammessi solo i motori a combustione interna alimentati con un combustibile che abbia una temperatura di infiammabilità:</b>	
	Inferiore a 55 °C	F
	Superiore a 55 °C	V
	Non superiore a 55 °C	F
MN183	<b>A che scopo possono essere usati i doppi fondi entro l'area di carico:</b>	
	Come serbatoi del combustibile purché la loro altezza sia non inferiore a 60 cm	V
	Come serbatoi del combustibile purché la loro altezza sia non inferiore a 90 cm	F
	Devono essere lasciati vuoti	F
MN184	<b>Di cosa devono essere dotati i condotti di scarico?</b>	
	Di dispositivi per raffreddare i fumi	F
	Di dispositivi per prevenire l'emissione di scintille	V
	Di dispositivi per diminuire la presenza di particolato nei fumi	F
MN185	<b>Il CO<sub>2</sub> è permesso quale agente estinguente in sala macchine?</b>	
	Si	V
	No	F
	Solo se la potenza dei motori non supera i 3500 kW	F
MN186	<b>Dove deve essere udibile il sistema di allarme incendi?</b>	
	In plancia, nelle sistemazioni alloggio e nel locale che deve essere protetto	V
	Nel luogo da proteggere	F
	In plancia e nelle sistemazioni alloggio	F
MN187	<b>Quale deve essere la quantità di agente estinguente disponibile se deve essere usata per più di uno spazio?</b>	
	Non più della quantità richiesta per la somma degli spazi da proteggere	F
	Non più della quantità richiesta per il più piccolo degli spazi da proteggere	F
	Non più della quantità richiesta per il più grande degli spazi da proteggere	V
MN188	<b>Quale deve essere il livello di riempimento delle bombole di CO<sub>2</sub> ?</b>	
	Non deve superare 0,75 kg/l	V
	Non deve superare 0,9 kg/l	F
	Deve essere almeno 0,85 kg/l	F
MN189	<b>Quale deve essere la concentrazione della CO<sub>2</sub> nello spazio da proteggere (dopo la scarica)?</b>	
	Non inferiore al 20% del volume lordo dello spazio	F
	Non inferiore al 40% del volume lordo dello spazio	V
	Non inferiore al 75% del volume lordo dello spazio	F
MN190	<b>Le cisterne di carico devono essere munite dei seguenti dispositivi:</b>	
	Un indicatore di livello	V
	Un dispositivo di allarme di livello che viene attivato al più tardi quando viene raggiunto un livello di riempimento dell'86%	V
	Un dispositivo di allarme di livello che viene attivato al più tardi quando viene raggiunto un livello di riempimento del 70%	F
MN191	<b>Le cisterne di carico devono essere munite dei seguenti dispositivi:</b>	
	Uno strumento per la misurazione della pressione della fase gassosa della sostanza	V
	Un sensore del livello di altezza per l'attivazione dell'impianto contro la traccimazione al più tardi quando viene raggiunto un grado di riempimento dell'86%	F
	Uno strumento per la misurazione della temperatura del carico	V

MN192	<b>Gli interruttori di arresto delle operazioni di carico o scarico sono situati:</b>	
	In due punti dell'unità navale (a prua e a poppa)	V
	In due punti dell'unità navale (nel locale pompe di carico e nella timoneria)	F
	In tre punti dell'unità navale (nella timoneria, nel locale pompe di carico e nella sala motori)	F
MN193	<b>Gli sbocchi di scarico delle valvole di sfogo della pressione delle cisterne di carico devono essere situati:</b>	
	Almeno a 3,00 m al di sopra del ponte ad una distanza di almeno 6.00 m dagli alloggi e dai locali di servizio situati al di fuori dell'area di carico	F
	Almeno a 2,00 m al di sopra del ponte ad una distanza di almeno 6.00 m dagli alloggi e dai locali di servizio situati al di fuori dell'area di carico	V
	Almeno a 2,00 m al di sopra del ponte ad una distanza di almeno 5.00 m dagli alloggi e dai locali di servizio situati al di fuori dell'area di carico	F
MN194	<b>L'intervallo massimo tra le prove periodiche dei cofferdam è non superiore a:</b>	
	5 anni	F
	8 anni	F
	11 anni	V
MN195	<b>L'impianto antincendio installato sull'unità navale che trasporta merci pericolose:</b>	
	Deve essere alimentato da due pompe antincendio o dell'acqua di zavorra indipendenti, una delle quali deve essere pronta all'uso in ogni momento	V
	Deve essere in grado di rilasciare un getto d'acqua con una portata minima almeno della larghezza dell'unità navale da qualsiasi posizione a bordo con due ugelli di spruzzo utilizzati nello stesso tempo	V
	Deve essere dotato di una conduttura d'acqua principale dotata di almeno due idranti nell'area di carico al di sopra del ponte	F
MN 196	<b>Per quale tipo di nave cisterna sono valide le regole che vanno dal paragrafo 9.3.1.0 al 9.3.1.99 ?</b>	
	Tipo G	V
	Tipo H	F
	Tipo B	F
MN-197	<b>Il trasporto in colli di UN 1267, petrolio greggio, gruppo d'imballaggio I, può essere effettuato a certe condizioni in un imballaggio in condizioni di quantità limitata o esente (capitoli 3.4 – 3.5 dell'ADN):</b>	
	per 300 ml di sostanza confezionati in imballaggi interni di capacità massima fino a 30 ml per ciascun collo	V
	per 700 litri di sostanza confezionati, per esempio, in imballaggi combinati con imballaggio interno di capacità 1,5 litri, peso lordo per ciascun collo fino a 35 l	F
	per 500 ml di sostanza confezionati utilizzando idonei imballaggi interni di capacità 30 ml, a loro volta contenuti, in gruppi di sei, in imballaggi esterni per una capacità complessiva di 300 ml per ciascun collo	F

**“GA” COMPITI DEL CONSULENTE SICUREZZA TRASPORTO**

GA-001	<b>Se non intervengono eventi modificativi delle prassi e procedure dell’impresa, con che periodicità il Consulente sicurezza trasporto è tenuto a fare la relazione diretta al legale rappresentante dell’impresa?</b>	
	Ogni sei mesi	F
	Annualmente	V
	Entro il 31 dicembre di ogni anno solare	V
GA-002	<b>Se si verifica un incidente, quale è l’obbligo del Consulente sicurezza trasporto?</b>	
	Redigere una relazione di incidente diretta soltanto al legale rappresentante dell’impresa	F
	Redigere una relazione di incidente per la Pubblica Sicurezza	F
	Redigere una relazione, in cui deve analizzare le cause dell’incidente ed avanzare proposte al fine di evitare che eventi simili si verificano in futuro	V
GA-003	<b>Se intervengono eventi modificativi delle prassi e delle procedure dell’impresa, che cosa è tenuto a fare il Consulente sicurezza trasporto?</b>	
	Diffidare il legale rappresentante dell’impresa affinché ripristini immediatamente le prassi precedenti	F
	Redigere una relazione straordinaria diretta al legale rappresentante dell’impresa	V
	Avvisare l’autorità preposta alla vigilanza che le prassi dell’impresa sono cambiate	F
GA-004	<b>Il certificato di formazione del Consulente sicurezza trasporto ha validità temporale limitata? Se sì, quale?</b>	
	Sì, ha validità limitata a cinque anni	V
	No, ha validità illimitata	F
	Sì, ha validità limitata a dieci anni	F
GA-005	<b>In che modo può essere rinnovato il certificato di formazione del Consulente sicurezza trasporto?</b>	
	Mediante una prova di controllo da sostenere durante il quinto anno di validità del certificato stesso	V
	Mediante un attestato del legale rappresentante dell’impresa, da cui risulti che il Consulente sicurezza trasporto ha svolto i suoi compiti per i cinque anni precedenti	F
	Mediante un esame da sostenere presso la Prefettura	F
GA-006	<b>Quale è il campo di validità territoriale del certificato di formazione del Consulente sicurezza trasporto?</b>	
	È limitato soltanto al Paese che lo ha rilasciato	F
	È valido in tutti i Paesi che hanno sottoscritto l’Accordo ADR/RID/ADN	V
	È valido soltanto in tutti i Paesi aderenti al trattato di Schengen	F
GA-007	<b>Il campo di validità del certificato di formazione professionale di Consulente sicurezza trasporto è limitato al Paese di rilascio?</b>	
	No, il certificato di formazione professionale di Consulente sicurezza trasporto è valido in tutti i Paesi che hanno sottoscritto l’Accordo ADR/RID/ADN	V
	Sì	F
	No, è valido per i Paesi che hanno adottato l’Euro come moneta nazionale	F
GA-010	<b>Chi è il destinatario della “relazione di incidente”?</b>	
	Anche il legale rappresentante dell’impresa	V
	Anche l’Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici	V
	Anche il Prefetto	F

GA-011	<b>Chi può svolgere la funzione di Consulente sicurezza trasporto per una determinata impresa?</b>	
	Può essere lo stesso legale rappresentante dell'impresa	V
	Può essere un dipendente dell'impresa	V
	Può essere una persona esterna all'impresa	V
GA-015	<b>Chi è il destinatario della relazione annuale, che il Consulente sicurezza trasporto è tenuto a redigere?</b>	
	L'Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici	F
	Il Prefetto	F
	Il legale rappresentante dell'impresa	V
GA-017	<b>Quali sono le specializzazioni parziali ammesse, riguardo alle classi o tipi di merci, per le quali può essere rilasciato il certificato di Consulente sicurezza trasporto?</b>	
	Classe 1 (esplosivi)	V
	I rifiuti pericolosi classificati ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale)	F
	Le classi 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 8, 9	V
GA-018	<b>Quali sono le specializzazioni parziali ammesse, riguardo alle classi o tipi di merci, per le quali può essere rilasciato il certificato di Consulente sicurezza trasporto?</b>	
	Classe 2 (gas)	V
	Prodotti petroliferi – Numeri UN 1202, 1203, 1223, 1268, 1863 e 3475	V
	Prodotti trasportati in cisterna	F
GA-019	<b>Quali sono le specializzazioni parziali ammesse, riguardo alle classi o tipi di merci, per le quali può essere rilasciato il certificato di Consulente sicurezza trasporto?</b>	
	Classe 7 (materiali radioattivi)	V
	Prodotti trasportati in colli od alla rinfusa	F
	Le classi 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 8, 9	V
GA-020	<b>Quale è l'Autorità Competente preposta alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni in materia di Consulenti sicurezza trasporto?</b>	
	L'Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici	V
	Il Comando della Polizia Stradale competente per territorio	F
	Il Comando dei Vigili del Fuoco competente per territorio	F
GA-021	<b>Quale è l'Autorità Competente ad irrogare le sanzioni in materia di Consulenti sicurezza trasporto?</b>	
	La Polizia Stradale	F
	I Carabinieri	F
	Il Prefetto	V
GA-022	<b>Se durante il trasporto si verifica una perdita da un fusto metallico di circa 5 kg di gasolio, dovuta ad un difetto della graffatura del fondo, esiste qualche obbligo da parte del Consulente sicurezza trasporto?</b>	
	Si, è tenuto a redigere la "relazione di incidente"	F
	No, non è tenuto a redigere la "relazione di incidente"	V
	Si, è tenuto a darne immediata notizia ai Vigili del Fuoco od alla Polizia Stradale	F
GA-023	<b>Se durante il carico un operatore maldestro fora con la punta delle forche del muletto un fusto metallico contenente acetone e fuoriescono 120 kg di prodotto, esiste qualche obbligo da parte del Consulente sicurezza trasporto?</b>	
	Si, è tenuto a redigere la "relazione di incidente"	F
	Si, è tenuto a darne immediata notizia ai Vigili del Fuoco od alla Polizia Stradale	F
	No, non è tenuto a redigere la "relazione di incidente"	V

GA-024	<b>Se durante le operazioni di carico di un prodotto acido su una cisterna, al momento del distacco della manichetta di carico, fuoriescono circa 2 kg di prodotto, che ustionano alle mani l'operatore, il quale viene giudicato guaribile in 30 giorni, esiste qualche obbligo da parte del Consulente sicurezza trasporto?</b>	
	Si, è tenuto a redigere la "relazione di incidente"	V
	No, non è tenuto a redigere la "relazione di incidente"	F
	Si, è tenuto a darne immediata notizia ai Vigili del Fuoco od alla Polizia Stradale	F
GA-028	<b>La relazione annuale del Consulente sicurezza trasporto deve essere conservata per:</b>	
	2 anni	F
	5 anni	V
	3 anni	F
GA-029	<b>La relazione annuale deve essere redatta:</b>	
	entro il 31 dicembre di ogni anno	V
	entro l'anno dalla nomina del Consulente sicurezza trasporto	F
	ogniqualevolta è richiesta dall'Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici	F
GA-030	<b>Il Consulente sicurezza trasporto deve presentare la relazione annuale a:</b>	
	Ministero Infrastrutture e Trasporti	F
	Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici	F
	Titolare dell'impresa	V
GA-031	<b>L'impresa deve presentare la comunicazione del proprio Consulente sicurezza trasporto a:</b>	
	Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici nella cui circoscrizione si trova la propria sede operativa	V
	Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici nella cui circoscrizione si trova la sede amministrativa	F
	Ministero Infrastrutture e Trasporti	F
GA-032	<b>L'impresa con più sedi operative deve presentare la comunicazione del proprio Consulente sicurezza trasporto a:</b>	
	ciascun Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici nella cui circoscrizione è presente una sede operativa	V
	Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici nella cui circoscrizione si trova la propria sede amministrativa	F
	Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici	F
GA-033	<b>L'impresa con più sedi operative nella stessa Provincia presenta:</b>	
	comunicazione unica, per tutte le sedi operative, del Consulente sicurezza trasporto all'Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici competente per territorio	F
	comunicazione separata del Consulente sicurezza trasporto, per ciascuna sede operativa, all'Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici	V
	comunicazione unica, per tutte le sedi operative, del Consulente sicurezza trasporto all'Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici nella cui circoscrizione si trova la propria sede amministrativa	F
GA-035	<b>Il Consulente sicurezza trasporto:</b>	
	può essere lo stesso per tutte le sedi operative	V
	deve essere necessariamente il titolare o dipendente di impresa	F
	può anche essere un esterno all'impresa purché residente in Italia	F

GA-036	<b>Il Certificato modello CE di Consulente sicurezza trasporto rilasciato all'estero è valido anche in Italia?</b>	
	Si	V
	No	F
	Solo in presenza di formale riconoscimento del Ministero Infrastrutture e Trasporti	
GA-037	<b>Il Consulente sicurezza trasporto è tenuto a:</b>	
	verificare l'esistenza e l'operatività nell'impresa del piano di security previsto al 1.10.3.2 ADR/RID/ADN	V
	depositare presso l'Ufficio Periferico del Dipartimento per i Trasporti, Navigazione, Sistemi Informativi e Statistici il piano di security previsto al 1.10.3.2 ADR/RID/ADN	F
	sanzionare l'imprenditore che non ha redatto il piano di security previsto al 1.10.3.2 ADR/RID/ADN	F
GA-038	<b>L'integrazione del certificato di Consulente sicurezza trasporto con nuova modalità (stradale o ferroviaria):</b>	
	è soggetto a studio del caso	F
	non è soggetto a studio del caso	V
	è soggetto a studio del caso (per la specializzazione) se l'integrazione concerne anche nuova specializzazione	V
GA-039	<b>Il rapporto secondo il modello prescritto all'1.8.5.4 deve essere redatto se avviene un grave incidente in fase di:</b>	
	carico	V
	riempimento	V
	scarico	V
GA-040	<b>Relativamente all'esame per il conseguimento del certificato di Consulente sicurezza trasporto:</b>	
	la prova scritta può essere integrata da una prova orale	V
	è possibile utilizzare documenti diversi dai Regolamenti di trasporto nazionali e internazionali	F
	possono essere utilizzati dispositivi elettronici se forniti dall'organismo esaminatore	V
GA-041	<b>L'Organismo esaminatore:</b>	
	può essere un Organismo di Formazione se accreditato dall'Autorità competente	F
	deve essere designato in forma scritta	V
	ha competenza provinciale a livello di territorio	F
GA-043	<b>L'esame di Consulente sicurezza trasporto verde, tra l'altro, sulle seguenti materie:</b>	
	la separazione delle merci	V
	la pulizia e/o il degasaggio del veicolo prima del carico e dopo lo scarico	V
	le regole e le restrizioni alla circolazione	V
GA-044	<b>L'esame di Consulente sicurezza trasporto verde, tra l'altro, sulle seguenti materie:</b>	
	il contratto di trasporto	F
	la sicurezza sociale	F
	i requisiti relativi alle attrezzature di trasporto	V
GA-045	<b>I compiti del Consulente sicurezza trasporto comprendono:</b>	
	la verifica dell'esistenza e dell'operatività del piano di security	V
	l'accertamento della idoneità fisica e morale del personale addetto ai trasporti	F
	l'applicazione di procedure d'emergenza adeguate per incidenti nell'esercizio dell'attività produttiva	F

## “GC” CLASSIFICAZIONE

GC-001	<b>Che cosa è la classificazione ADR/RID/ADN?</b>	
	È una classificazione di materie ed oggetti da considerare pericolosi ai fini del trasporto marittimo	F
	È una classificazione di materie ed oggetti da considerare pericolosi ai fini del trasporto stradale e/o ferroviario e/o per navigazione interna	V
	È una classificazione di materie ed oggetti da considerare pericolosi ai fini del trasporto per via aerea	F
GC-002	<b>A che cosa serve la classificazione ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad individuare le merci pericolose escluse dal trasporto su strada e/o ferrovia e/o per navigazione interna	V
	Ad individuare le merci pericolose che possono essere trasportate esclusivamente per via marittima	F
	Ad individuare le merci pericolose ammesse al trasporto su strada e/o ferrovia e/o per navigazione interna a determinate condizioni	V
GC-003	<b>Quali sono le classi previste dalla classificazione ADR/RID/ADN?</b>	
	1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5, 6, 7, 8 e 9	F
	1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 7, 8 e 9	V
	2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 8 e 9	F
GC-004	<b>Quali sono le classi “limitative” previste dall’ADR/RID/ADN?</b>	
	Soltanto la classe 1 (esplosivi)	F
	Le classi 1 (esplosivi), 2 (gas) e 7 (radioattivi)	F
	Nessuna	V
GC-005	<b>La classificazione di un campione comporta che ad esso sia necessariamente attribuito:</b>	
	il Gruppo di Imballaggio più severo tra quelli associati alla sua designazione ufficiale di trasporto	V
	l’integrazione della designazione ufficiale, in caso di rubrica collettiva N.A.S., con il nome tecnico	F
	la Classe 9	F
GC-006	<b>Il codice di classificazione TC3 identifica:</b>	
	sostanze tossiche, corrosive, organiche, solide	F
	sostanze di Classe 3, tossiche e corrosive	F
	sostanze tossiche, corrosive, inorganiche, liquide	V
GC-007	<b>Quali merci appartengono alla classe 1 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad esempio le munizioni per fucili da caccia	V
	Ad esempio i candelotti di dinamite usati nelle cave	V
	Ad esempio una bombola di metano usata come serbatoio su una autovettura	F
GC-008	<b>Quali merci appartengono alla classe 2 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad esempio un barile di birra alla spina chiuso ermeticamente	F
	Ad esempio un accumulatore di pressione ad azoto usato come sospensione su un’autovettura	F
	Ad esempio dell’ossigeno liquido contenuto in un apposito recipiente approvato	V

GC-009	<b>Quali merci appartengono alla classe 3 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad esempio metano liquefatto a bassissima temperatura contenuto in un recipiente approvato	F
	Ad esempio un vino ad alta gradazione con il 22% di alcol (etilico)	F
	Ad esempio un gasolio da riscaldamento con punto di infiammabilità di 90°C	V
GC-010	<b>Quali merci appartengono alla classe 4.1 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad esempio lo zolfo	V
	Ad esempio la grafite	F
	Ad esempio la paglia	F
GC-011	<b>Quali merci appartengono alla classe 4.2 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad esempio il fosforo bianco o giallo (fuso)	V
	Ad esempio i detonatori usati per innescare gli esplosivi	F
	Ad esempio idrocarburi a basso punto di infiammabilità (come la benzina)	F
GC-012	<b>Quali merci appartengono alla classe 4.3 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad esempio il metano liquefatto a bassissima temperatura	F
	Ad esempio il carburo di calcio, usato per produrre acetilene	V
	Ad esempio l'acetilene disciolto	F
GC-013	<b>Quali merci appartengono alla classe 5.1 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad esempio l'ossigeno liquefatto a bassissima temperatura	F
	Ad esempio il perossido d'idrogeno in soluzione acquosa stabilizzata (acqua ossigenata)	V
	Ad esempio il nitrato di potassio, usato per fabbricare la polvere da sparo	V
GC-014	<b>Quali merci appartengono alla classe 5.2 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad esempio il perossido d'idrogeno in soluzione acquosa (acqua ossigenata)	F
	Quelle richiamate alla sottosezione 2.2.52.3 dell'ADR/RID/ADN	V
	Ad esempio il gas infiammabile prodotto dalla decomposizione di sostanze organiche	F
GC-015	<b>Quali merci appartengono alla classe 6.1 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad esempio il cianuro di potassio	V
	Ad esempio rifiuti ospedalieri provenienti dal reparto di malattie infettive	F
	Ad esempio i difenili e terfenili policlorati, che, bruciando, producono diossina	F
GC-016	<b>Quali merci appartengono alla classe 6.2 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad esempio l'amianto in polvere, che, se respirato, può provocare il cancro	F
	Ad esempio i difenili e terfenili policlorati, che, bruciando, producono diossina	F
	Ad esempio rifiuti ospedalieri, non specificati, N.A.S.	V
GC-017	<b>Quali merci appartengono alla classe 7 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad esempio le capsule di cobalto usate in ospedale per radioterapia	V
	Ad esempio i magneti permanenti usati per l'eccitazione dei motori elettrici	F
	Ad esempio gli elementi di uranio arricchito usati nelle centrali atomiche	V

GC-018	<b>Quali merci appartengono alla classe 8 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad esempio gli accumulatori elettrici al piombo	V
	Ad esempio l'idrossido di sodio (soda caustica)	V
	Ad esempio un serbatoio criogenico contenente azoto liquido a bassissima temperatura	F
GC-019	<b>Quali merci appartengono alla classe 9 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Ad esempio un sale fuso trasportato in cisterne a temperatura superiore a 100°C	V
	Ad esempio l'amianto in polvere, che, se respirato, può provocare il cancro	V
	Ad esempio i difenili e terfenili policlorati, che, bruciando, producono diossina	V
GC-020	<b>Quale è la classificazione ADR/RID/ADN dell'"acetato di allile"? (*)</b>	
	Classe "3", codice di classificazione FT1, gruppo di imballaggio II.	
	(*) - Questa è una domanda tipo, che può essere ripetuta estendendola a tutti i tipi di materie o rubriche collettive elencate in ordine alfabetico nella "TABELLA B" del capitolo 3.2.	
GC-021	<b>Quale è la denominazione, la classe, il codice di classificazione e il gruppo di imballaggio (se applicabile) della materia identificata con il n. UN 1035? (*)</b>	
	La denominazione della materia è "ETANO", classe "2", codice di classificazione "2 F".	
	(*) - Questa è una domanda tipo, che può essere ripetuta estendendola a tutti i numeri UN della "TABELLA A" del capitolo 3.2.	
GC-022	<b>Le Classi di pericolo identificano:</b>	
	gruppi di materie aventi lo stesso pericolo principale	V
	capitoli in cui sono suddivisi l'ADR/RID/ADN	F
	gruppi di materie pericolose aventi le stesse caratteristiche fisiche (liquidi, solidi, gas, ecc.)	F
GC-023	<b>Che cosa sono i codici di classificazione?</b>	
	Elementi identificativi del rischio delle varie materie, presenti in tutte le Classi ADR/RID/ADN	F
	Elementi identificativi del rischio, specifici per Classe ADR/RID/ADN	F
	Sequenze numeriche progressive per la classificazione delle miscele	F
GC-025	<b>Una materia classificata "liquido infiammabile e tossico, n.a.s." è:</b>	
	una materia con lo stesso livello di pericolosità sia come infiammabile che come tossica	F
	una materia di cui non si sa se il pericolo principale sia quello della infiammabilità o della tossicità	F
	una materia pericolosa appartenente ad una rubrica collettiva	V
GC-026	<b>L'ammoniaca disciolta in acqua sotto pressione (Classe 2, 4A) è:</b>	
	gas infiammabile	F
	liquido	F
	gas asfissiante	V
GC-027	<b>Tra due materie aventi rispettivamente il numero UN 1250 e 2250 quale è più pericolosa?</b>	
	La seconda (UN 2250)	F
	Non è possibile saperlo in base al Numero UN	V
	Hanno lo stesso livello di pericolosità	F

GC-028	<b>Il codice di classificazione “D”, relativo ad esplosivi desensibilizzati, è associato a:</b>	
	materie di Classe 3	V
	materie di Classe 4.1	V
	materie di Classe 1	F
GC-029	<b>È corretto dire che “Materie appartenenti alle Classi 3 e 4.1 hanno nell’infiammabilità il pericolo principale e appartengono a Classi diverse perché una è liquida e l’altra è solida”?</b>	
	Sì	V
	Sì, perché alla Classe 3 appartengono i solidi infiammabili e alla 4.1 i liquidi infiammabili	F
	No, perché la Classe 4.1 non presenta il pericolo della infiammabilità	F
GC-030	<b>Le batterie riempite con acidi o basi sono merci pericolose?</b>	
	No	F
	Sì, ma con particolari sistemi di confezionamento possono essere trasportate senza particolari prescrizioni	V
	Sì, ma soltanto quelle nuove	F
GC-031	<b>Dispositivi di gonfiaggio per airbag sono oggetti pericolosi?</b>	
	No	F
	Sì, appartengono sempre alla Classe 9	F
	Sì, appartengono alla Classe 9 oppure alla Classe 2 oppure alla Classe 1	F
GC-032	<b>Quale è l’unità di misura del punto di infiammabilità?</b>	
	Grado centigrado	V
	Becquerel	F
	Joule	F
GC-033	<b>Quali merci appartengono alla classe 5.1 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Altamente tossiche con punto di infiammabilità maggiore o uguale a 23°C	F
	Materie comburenti	V
	Materiali radioattivi	F
GC-034	<b>Quale è la classificazione dei Nitroanisoli liquidi?</b>	
	6.1, T2, III°	F
	6.1, T1, III	V
	3, F1, II	F
GC-035	<b>Il sodio, avente Numero UN 1428, a quale Classe appartiene?</b>	
	4.3	V
	4.2	F
	5.1	F
GC-036	<b>Quale è la classificazione dell’ossigeno liquido refrigerato?</b>	
	2, 1 O	F
	2, 3 O	V
	5, 1 O, Gruppo di Imballaggio I	F

GC-037	<b>Un prodotto di Classe 6.1, T2, I è:</b>	
	liquido molto tossico	F
	liquido corrosivo	F
	solido tossico	F
GC-038	<b>Che cosa è la temperatura critica di un gas?</b>	
	Quella oltre la quale un gas non può essere liquefatto	V
	Quella oltre la quale un gas può essere liquefatto	F
	Quella al di sotto della quale un gas è interamente liquido	F
GC-039	<b>Una miscela contenente pentanoli, acqua e sorbitolo è identificata con</b>	
	UN 1993	F
	UN 1105	V
	UN 1992	F
GC-040	<b>Una miscela contenente propilenimmina stabilizzata (UN1921) e cianuro di sodio UN 1689 è classificata in:</b>	
	Classe 6.1	F
	Classe 1	F
	Classe 3	V
GC-041	<b>Un liquido avente punto di infiammabilità di 60°C e temperatura di ebollizione di 35°C è una materia di:</b>	
	Classe 3	V
	Gruppo di Imballaggio I	V
	Gruppo di Imballaggio II	F
GC-042	<b>In generale un liquido avente temperatura di ebollizione di 30°C e punto di infiammabilità di 63°C è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 3	F
	materia pericolosa di Gruppo di Imballaggio III	F
	non è materia pericolosa	V
GC-043	<b>Una miscela contenente materia liquida della Classe 3, gruppo di imballaggio II e materia liquida della Classe 8, gruppo di imballaggio II è una miscela pericolosa di:</b>	
	Classe 8	F
	Classe 3	V
	gruppo di imballaggio III	F
GC-044	<b>Un liquido avente punto di infiammabilità di 50°C e debolmente tossico è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 6.1	F
	materia pericolosa di Classe 3	V
	materia pericolosa di Classe 5.2	F
GC-045	<b>Un liquido avente punto di infiammabilità di 50°C e tossico è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 6.1	V
	materia pericolosa di Classe 3	F
	materia pericolosa di Classe 5.2	F

GC-046	<b>Un liquido avente punto di infiammabilità di 18°C e altamente tossico per inalazione è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 3	F
	materia pericolosa di Classe 6.1	V
	materia pericolosa di Classe 9	F
GC-047	<b>Un liquido avente punto di infiammabilità di 18°C e altamente tossico per ingestione è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 3	V
	materia pericolosa di Classe 6.1	F
	materia pericolosa di Classe 9	F
GC-048	<b>Un liquido avente punto di infiammabilità di 65°C e trasportato a temperatura di 70°C è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 3	V
	materia pericolosa di Classe 6.1	F
	non è materia pericolosa	F
GC-049	<b>Un liquido avente punto di infiammabilità di 15°C temperatura di ebollizione di 40°C e altamente corrosivo è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 3	F
	materia pericolosa di Classe 8	V
	materia pericolosa di Classe 9	F
GC-050	<b>Un liquido avente punto di infiammabilità di 22°C temperatura di ebollizione di 30°C e altamente corrosivo è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 3	V
	materia pericolosa di Classe 8	F
	materia pericolosa di Classe 9	F
GC-051	<b>Un liquido avente punto di infiammabilità di 63°C e trasportato a temperatura di 20°C è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 3	F
	materia pericolosa di Classe 9	F
	non è materia pericolosa	V
GC-052	<b>Un liquido avente punto di infiammabilità di 65°C e trasportato a temperatura di 120°C è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 3	V
	materia pericolosa di Classe 9	F
	non è materia pericolosa	F
GC-053	<b>Un liquido avente punto di infiammabilità di 120°C e trasportato a temperatura di 110°C è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 9	V
	materia pericolosa di Classe 3	F
	non è materia pericolosa	F
GC-054	<b>Un pesticida liquido avente punto di infiammabilità di 18°C e altamente tossico per inalazione è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 3	F
	materia pericolosa di Classe 6.1	V
	materia pericolosa di Classe 9	F

GC-055	<b>Un pesticida liquido avente punto di infiammabilità di 18°C e altamente tossico per ingestione è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 3	V
	materia pericolosa di Classe 6.1	F
	materia pericolosa di Classe 9	F
GC-056	<b>Un pesticida liquido avente punto di infiammabilità di 25°C e debolmente tossico per ingestione è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 3	F
	materia pericolosa di Classe 6.1	V
	materia pericolosa di Classe 9	F
GC-057	<b>Un solido trasportato a temperatura di 250°C è:</b>	
	materia pericolosa di Classe 4.1	F
	materia pericolosa di Classe 9	V
	non è materia pericolosa	F
GC-058	<b>Il fenolo appartiene alla Classe 6.1, è perciò:</b>	
	un gas	F
	una materia corrosiva	F
	una materia tossica	V
GC-059	<b>A quale Classe appartengono le materie corrosive?</b>	
	Classe 3	F
	Classe 2	F
	Classe 8	V
GC-060	<b>Chi è il responsabile della classificazione di un prodotto ai fini del trasporto?</b>	
	Lo speditore	V
	Il produttore	F
	Il trasportatore	F
GC-061	<b>Quali Classi di pericolo sono trasportabili in colli?</b>	
	Tutte	V
	Tutte eccetto la 6.2	F
	La Classe 1, 2 e 7	F
GC-062	<b>Esiste una materia col Numero UN 323?</b>	
	No	V
	Sì, talvolta si trova sui pannelli arancioni numerati che sono applicati sulle autocisterne	F
	Sì, si riferisce a una materia esplosiva (Classe 1)	F
GC-063	<b>Che significato ha il numero UN di una materia pericolosa?</b>	
	Quello di identificare la materia	V
	Quello di identificare la natura del rischio della materia	F
	Quello di poter risalire al nome commerciale della materia	F

GC-064	<b>Il cloroprene stabilizzato, Classe 3, FT1, I è una materia:</b>	
	infiammabile ma anche tossica	V
	corrosiva acida	F
	gassosa	F
GC-065	<b>La naftalina della Classe 4.1, F1, III è una materia:</b>	
	solida infiammabile	V
	liquida infiammabile	F
	soggetta a infiammazione spontanea	F
GC-066	<b>Il perossido d'idrogeno (acqua ossigenata) della Classe 5.1 O1, I è una materia:</b>	
	comburente	V
	infiammabile	F
	che a contatto con l'acqua sviluppa gas infiammabili	F
GC-067	<b>Il fenolo solido, Classe 6.1, T2, II è una materia:</b>	
	tossica	V
	infiammabile	F
	pericolosa diversa	F
GC-068	<b>L'uranio, classe 7 è una materia:</b>	
	radioattiva	V
	tossica	F
	comburente	F
GC-069	<b>L'acido solforico, Classe 8, C1, II è una materia:</b>	
	infiammabile	F
	tossica	F
	comburente	F
GC-070	<b>L'amianto in polvere fine, Classe 9, M1, II è una materia:</b>	
	pericolosa diversa	V
	infettante	F
	comburente	F
GC-071	<b>I difenili e terfenili policlorati (PCB o PCT) sono materie pericolose diverse che possono liberare diossine, appartengono alla classe:</b>	
	9	V
	8	F
	5.2	F
GC-072	<b>I liquidi con un alto punto d'infiammabilità (compreso tra 55°C e 60°C) generalmente:</b>	
	non evaporano velocemente a temperatura ambiente (15°C - 20°C)	V
	alla temperatura di +1°C non producono vapori in quantità tale da incendiarsi con una scintilla	V
	evaporano molto facilmente a temperatura ambiente (15°C - 20°C)	F

GC-073	<b>I liquidi con un basso punto d'infiammabilità (inferiore a 23°C) generalmente:</b>	
	evaporano molto facilmente a temperatura compresa tra 35°C e 45°C	V
	a temperatura ambiente (15°C - 20°C) producono vapori in quantità tale, che se innescati con una scintilla si incendiano	V
	non evaporano mai a temperatura ambiente (15°C - 20°C)	F
GC-074	<b>I liquidi infiammabili sono pericolosi perché i loro vapori:</b>	
	possono incendiarsi con una scintilla	V
	possono essere accesi dalla brace di una sigaretta	V
	si mescolano facilmente con i petroli	F
GC-075	<b>Perché le perdite di liquidi infiammabili (combustibili o carburanti) sono pericolose?</b>	
	Producono vapori più pesanti dell'aria che in assenza di vento si riversano in pozzi, fogne o cantine, dove formano miscele esplosive	V
	I loro vapori, oltre a formare miscele esplosive, possono causare soffocamento in spazi chiusi o confinati	V
	La loro rapida evaporazione causa un intenso freddo	F
GC-076	<b>Perché i liquidi infiammabili sono maneggiati più sicuramente in un sistema chiuso?</b>	
	Per evitare fughe (liberazione) di vapori infiammabili	V
	Perché si diminuiscono i rischi d'incendio o esplosione	V
	Per evitare fughe di vapori che in alcuni casi sono anche tossici	V
GC-077	<b>Perché i liquidi infiammabili sono maneggiati più sicuramente in un sistema chiuso?</b>	
	Per evitare che si creino cariche elettrostatiche	F
	Per evitare che si producano pressioni pericolose	F
	Per non ossidare o corrodere i metalli	F
GC-078	<b>Perché le materie delle classi 4.1 - 4.2 - 4.3 sono pericolose?</b>	
	In generale presentano rischi d'infiammabilità	V
	Possono creare nubi o fumi corrosivi a contatto dell'aria umida	F
	In caso di perdite durante il trasporto possono creare incendio	V
GC-079	<b>Perché le materie delle classi 4.1 - 4.2 - 4.3 sono pericolose?</b>	
	Possono provocare facilmente una combustione	V
	Si decompongono se gli imballaggi sono maneggiati rudemente	F
	Reagiscono sempre con i liquidi infiammabili	F
GC-080	<b>Perché le materie della classe 4.1 sono pericolose?</b>	
	Sono solidi che sviluppano gas tossici a contatto con l'acqua	F
	Sono materie che possono causare un incendio sotto l'effetto dello sfregamento	V
	Sono materie che bruciano prontamente se investiti da scintille	V
GC-081	<b>Perché le materie della classe 4.1 sono pericolose?</b>	
	Possono essere materie esplosive opportunamente trattate allo scopo di neutralizzare le loro proprietà esplosive	V
	Sono esclusivamente liquidi con basso punto d'infiammabilità	F
	Bruciano quando vengono bagnate	F

GC-082	<b>Perché le materie della classe 4.2 sono pericolose?</b>	
	Si infiammano spontaneamente a contatto con l'aria	V
	A contatto dell'ossigeno entrano in autocombustione spontanea	V
	Evaporano velocemente in aria asciutta	F
GC-083	<b>Perché le materie della classe 4.2 sono pericolose?</b>	
	Si incendiano senza che occorran inneschi (fiamme o scintille)	V
	Si incendiano spontaneamente a contatto con l'acqua	F
	Reagiscono violentemente con l'aria umida	F
GC-084	<b>Perché le materie della classe 4.3 sono pericolose?</b>	
	Reagiscono con l'acqua emettendo gas infiammabili	V
	A contatto con l'acqua possono provocare incendi o miscele esplosive	V
	Bruciano se raggiungono il loro punto d'infiammabilità	F
GC-085	<b>Perché le materie della classe 5.1 sono pericolose?</b>	
	Spesso fanno bruciare i materiali combustibili	V
	Contengono ossigeno e lo liberano molto rapidamente cioè favoriscono l'incendio	V
	Rilasciano idrogeno a contatto con l'aria con possibili rischi d'incendio	F
GC-086	<b>Perché le materie della classe 5.2 sono pericolose?</b>	
	Possono decomporsi in maniera accelerata ed esplosiva	V
	Possono decomporsi sviluppando calore, e bruciare rapidamente	V
	Liberano sempre gas infiammabili quando sono bagnate	F
GC-087	<b>Perché le materie della classe 6.1 sono pericolose?</b>	
	Possono causare la morte per inalazione, assorbimento cutaneo o ingestione	V
	Anche in quantità piccole e in poco tempo possono avvelenare l'uomo e gli animali	V
	Contengono micro-organismi che possono provocare infezioni agli uomini e agli animali	F
GC-088	<b>Perché le materie della classe 6.2 sono pericolose?</b>	
	Contengono micro-organismi che possono provocare infezioni agli uomini e agli animali	V
	Possono trasmettere malattie agli uomini e agli animali	V
	Possono danneggiare i tessuti della pelle per contatto	F
GC-089	<b>Perché le materie della classe 8 sono pericolose?</b>	
	Possono danneggiare gravemente i tessuti viventi (pelle e mucose) con cui entrano in contatto	V
	Possono causare danni (corrosione) alle altre merci, o ai mezzi di trasporto su cui sono caricate	V
	Sono infiammabili a temperatura ambiente	F
GC-090	<b>Perché le materie e oggetti della classe 9 sono pericolosi?</b>	
	Durante il trasporto presentano un pericolo diverso da quelli coperti dalle altre classi di pericolo	V
	Sottoforma di polveri possono mettere a rischio la salute	V
	Comportano sempre rischi di tossicità e corrosività	F

GC-091	<b>Le materie e oggetti pericolosi diversi possono essere:</b>	
	i difenili e terfenili policlorati (PCB o PCT) che in caso d'incendio, formano vapori tossici (diossine)	V
	le polveri fini d'amianto che se inalate mettono a rischio la salute umana (provocano il cancro polmonare)	V
	i difenili e terfenili policlorati (PCB o PCT) che reagiscono con l'acqua formando gas infiammabili	F
GC-092	<b>I rifiuti ospedalieri, ivi compresi quelli contenenti sostanze infettanti nelle culture, sono identificati con</b>	
	il numero UN 2814	V
	il numero UN 2900	V
	il numero UN 3291	V
GC-093	<b>Organismi e micro-organismi geneticamente modificati possono appartenere:</b>	
	alla Classe 6.2	V
	alla Classe 6.1	F
	alla Classe 9	V
GC-094	<b>Il sangue o componenti del sangue raccolti per scopo di trasfusione</b>	
	appartengono alla Categoria B della Classe 6.2 ADR/RID/ADN	F
	sono identificati con il numero UN 3373	F
	non sono soggetti all'ADR/RID/ADN	V
GC-095	<b>Le sostanze organometalliche, in accordo al Manuale delle Prove e Criteri dell'ONU (Parte III, Sez. 33), possono appartenere alla:</b>	
	Classe 4.1	F
	Classe 4.2	V
	Classe 4.3	V
GC-096	<b>Una miscela di bifenili policlorurati liquidi (UN 2315) e ioduro di acetile (UN 1898) appartiene alla:</b>	
	Classe 9, G.I. II	F
	Classe 8, G.I. II	V
	Classe 8, G.I. I	F
GC-097	<b>Una miscela di ferro pentacarbonile (UN 1994) e tetranitrato di pentaeritrite solido desensibilizzato (UN 3344) appartiene alla:</b>	
	Classe 4.1, G.I. II	V
	Classe 6.1, G.I. I	F
	Classe 4.1, G.I. I	F
GC-098	<b>Una miscela di bifenili policlorurati solidi (UN 3432) e nitrato di potassio (UN 1486) appartiene alla:</b>	
	Classe 8, G.I. III	F
	Classe 9, G.I. III	F
	Classe 9, G.I. II	V
GC-099	<b>Un liquido con punto di infiammabilità di 61°C e temperatura di ebollizione di 35°C, pericoloso per l'ambiente:</b>	
	appartiene alla Classe 3, Gruppo di Imballaggio I	F
	appartiene alla Classe 3, Gruppo di Imballaggio III	F
	appartiene alla Classe 9, Gruppo di Imballaggio III	V

GC-102	<b>Gli alcoli contenenti fino al 5% di prodotti petroliferi sono identificati come:</b>	
	idrocarburi liquidi n.a.s., UN 3295	F
	alcoli n.a.s., UN 1987	V
	liquidi infiammabili n.a.s., UN 1993	F
GC-104	<b>Le pitture corrosive, infiammabili, sono identificate con:</b>	
	il numero UN 3469	F
	il numero UN 2920	F
	il numero UN 3066	F
GC-105	<b>Un liquido infiammabile, con punto di infiammabilità di 61°C e temperatura di ebollizione &lt; 35°C, è sottoposto alle disposizioni:</b>	
	della Classe 3, G.I. I	F
	della Classe 3, G.I. III	F
	della Classe 9	F
GC-106	<b>Valori di CL<sub>50</sub> delle polveri di 2 mg/litro per esposizione di 4 ore:</b>	
	sono associati alla Classe 6.1, G.I. II	F
	non sono associati alla Classe 6.1	V
	sono associati alla Classe 6.1, G.I. III	F
GC-110	<b>Le materie termicamente instabili, suscettibili di subire una decomposizione fortemente esotermica:</b>	
	aventi calore di decomposizione di 200 J/g, sono materie autoreattive di Classe 4.1	F
	aventi temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA) >75°C per un collo di 40 kg, sono materie autoreattive di Classe 4.1	F
	costituite da miscele contenenti < 5% di materie organiche combustibili, sono materie autoreattive di Classe 4.1	V
GC-112	<b>Una miscela costituita da esplosivo liquido desensibilizzato della Classe 3 e da un liquido della Classe 6.1 altamente tossico per inalazione dei vapori (tossicità per inalazione ≤ 200 ml/m<sup>3</sup> e concentrazione di vapore saturo ≥ 500 CL<sub>50</sub>) è identificata</b>	
	con il numero UN 3379 della Classe 3	V
	con il numero UN 3381 della Classe 6.1	F
	con il numero UN 3383 della Classe 6.1	F
GC-113	<b>Una miscela costituita da etilenimina stabilizzata e propilenimina stabilizzata appartiene:</b>	
	alla Classe 3, UN 1992	F
	alla Classe 6.1, UN 2929	F
	alla Classe 3, UN 1921	V
GC-114	<b>Le materie pericolose per l'ambiente di Categoria 2:</b>	
	con riferimento ai criteri di tossicità acuta, sono materie di Classe 9	F
	con riferimento ai criteri di tossicità cronica, sono materie di Classe 9	V
	con riferimento ai criteri di tossicità cronica e corrosive con riferimento ai criteri di corrosività, sono materie di Classe 8	V
GC-116	<b>La classificazione dei rifiuti di composizione non esattamente conosciuta, ai fini dell'assegnazione del numero UN e del gruppo di imballaggio può essere effettuata:</b>	
	sulla base di conoscenze dello speditore e di dati tecnici e di sicurezza disponibili	V
	sulla base di dati richiesti dalla legislazione in vigore in materia di sicurezza e ambiente	V
	sulla base della classificazione del componente a pericolosità più elevata	V

## “GD” ISCRIZIONI ED ETICHETTE DI PERICOLO

GD-001	<b>Quante e quali tipologie di pannelli di segnalazione arancio sono previste?</b>	
	Sono due tipologie: il pannello generico (senza iscrizioni), e quello “con numeri”	V
	Soltanto una tipologia: il tipo generico	F
	Sono tre tipologie: quello generico, quello con numeri e quelli quadrati disposti sul vertice	F
GD-002	<b>Che significato ha la scritta superiore del pannello di segnalazione arancio “con numeri”?</b>	
	Indica il tipo di pericolo della materia trasportata	V
	Indica il numero UN della materia trasportata	F
	Indica il numero telefonico per l'intervento d'emergenza	F
GD-003	<b>Che significato ha lo “0” posto in seconda posizione del numero superiore (a due cifre) del pannello di segnalazione arancio “con numeri”?</b>	
	La merce pericolosa trasportata non è da considerare pericolosa	F
	La merce pericolosa trasportata presenta l'unico pericolo individuato dalla prima cifra	V
	La merce pericolosa trasportata ha un grado di pericolosità (individuato dalla prima cifra) non molto elevato	V
GD-004	<b>Che significato ha una “X” posta all'inizio della scritta superiore su un pannello di segnalazione arancio “con numeri”?</b>	
	La merce trasportata reagisce pericolosamente con l'acqua	V
	La merce trasportata, se bagnata con acqua, sempre produce gas in genere facilmente infiammabili	V
	In assenza di un parere di un esperto non bisogna usare acqua per spegnere un incendio in cui sia coinvolta tale materia	V
GD-005	<b>Nella scritta superiore di un pannello di segnalazione arancio “con numeri” è possibile trovare lo “0” in prima posizione?</b>	
	Si, è possibile, in quanto indica che la materia ha un basso grado di pericolosità	F
	No, non è possibile, in quanto la prima cifra generalmente coincide con la “classe”, e può essere da 2 a 9	V
	No, non è possibile, in quanto altrimenti la merce non avrebbe pericolo principale	V
GD-006	<b>Che significato ha il raddoppio di una cifra nel numero superiore (a tre cifre) del pannello di segnalazione arancio “con numeri”?</b>	
	Significa che il pericolo corrispondente è intensificato	V
	Significa che il pericolo corrispondente non è molto accentuato	F
	Significa che la materia presenta unicamente il pericolo individuato da tali due cifre	F
GD-007	<b>Che significato ha la scritta inferiore del pannello di segnalazione arancio “con numeri”?</b>	
	Riporta il numero “UN”, che è un numero di quattro cifre	V
	Identifica la materia trasportata, con la sua esatta denominazione, per il tramite della classificazione “UN”	V
	Individua la “rubrica collettiva” che comprende la materia trasportata	V
GD-008	<b>A che cosa serve la scritta inferiore del pannello di segnalazione arancio “con numeri”?</b>	
	Ad individuare in maniera rapida ed univoca la materia pericolosa trasportata, o la rubrica collettiva che comprende quella materia	V
	Ad individuare il tipo di pericolo della materia trasportata	F
	Serve alle squadre di soccorso, che, per il tramite della classificazione UN, possono rapidamente conoscere la materia trasportata	V

GD-009	<b>Che cosa sono le etichette di pericolo?</b>	
	Sono etichette che, mediante simboli grafici di comprensione semplice ed immediata, danno una indicazione sulla natura del pericolo della merce trasportata	V
	Sono etichette che individuano il tipo di intervento che deve essere operato dalle squadre di soccorso	F
	Sono etichette che indicano il grado di pericolosità di una materia	F
GD-010	<b>Quale è la forma delle etichette di pericolo?</b>	
	Hanno la forma rotonda circondata da una corona circolare arancione	F
	Hanno la forma di un ellisse	F
	Hanno la forma di un quadrato disposto sul vertice	V
GD-015	<b>Come debbono essere segnalati i colli contenenti merci pericolose?</b>	
	Anche con il numero di identificazione della materia, o della rubrica collettiva che la comprende, preceduto dalle lettere "UN"	V
	Anche con una targhetta con indicato, in chiare lettere e nella lingua del Paese di partenza, il nome chimico della materia in esso contenuta	F
	Anche con l'etichetta, o le etichette, di pericolo	V
GD-016	<b>Imballaggi vuoti non bonificati debbono portare qualche segnalazione?</b>	
	No, non debbono avere nessuna segnalazione, in quanto non contengono più materia pericolosa	F
	Sì, debbono mantenere esposta la medesima segnalazione come se fossero pieni	V
	Possono lasciare la medesima segnalazione di quando erano pieni, purché aggiungano una targhetta con la scritta "EMPTY" (vuoto, in inglese)	F
GD-017	<b>È possibile trovare su di un collo l'indicazione di più numeri UN e differenti etichette di pericolo?</b>	
	No, mai	F
	Sì, se si tratta di un "sovrimeballaggio" che contiene più colli singoli con merci differenti	V
	Sì, anche se si tratta di un collo costituito da un unico recipiente, purché di tipo approvato	F
GD-018	<b>Quale è il significato su un collo di due etichette di pericolo diverse affiancate?</b>	
	La merce contenuta presenta due pericoli diversi	V
	La merce non può essere caricata con altre merci pericolose	F
	La merce presenta un pericolo principale (etichetta a sinistra) e un pericolo secondario	V
GD-019	<b>Un fusto con un liquido infiammabile porta soltanto l'etichetta CE ai fini del trasporto con il simbolo di una fiamma su fondo arancio. L'etichettatura è completa?</b>	
	Sì	F
	No, manca l'etichetta di pericolo del trasporto modello n. 3	V
	No, manca l'etichetta di pericolo del trasporto modello n. 4.1	F
GD-020	<b>Quale è il numero di identificazione del pericolo dell'acido isobutirrico?</b>	
	38	V
	80	F
	83	F
GD-021	<b>Quali sono la forma e le dimensioni minime delle etichette di pericolo del trasporto da porre sui colli?</b>	
	A forma di quadrato disposto sul vertice di lato 10 centimetri	V
	A forma di quadrato disposto sul vertice di lato 15 centimetri	F
	A forma di rettangolo di dimensioni 10x15 centimetri	F

GD-022	<b>Quale è l'iscrizione da porre sui fusti contenenti gasolio classificato 3, F1, III?</b>	
	UN 1202 AEROSOL	F
	UN 1202	V
	1202	F
GD-023	<b>Quale è il numero di identificazione del pericolo di: "Liquido infiammabile e tossico, che reagisce pericolosamente con l'acqua emettendo gas infiammabili"?</b>	
	X362	V
	262	F
	362	F
GD-024	<b>Dove devono essere poste sui fusti contenenti materie pericolose le etichette di pericolo?</b>	
	Su tutte le superfici esterne	F
	Su un lato	V
	Su due lati opposti e sopra	F
GD-025	<b>La regola generale prescrive che gli imballaggi vuoti non puliti:</b>	
	Siano trasportati senza etichette di pericolo	F
	Siano etichettati come se fossero pieni	V
	Portino una etichetta che segnali che sono vuoti non puliti	F
GD-026	<b>I numeri posti sui pannelli di segnalazione arancio si riferiscono:</b>	
	Al numero di identificazione del pericolo e al numero C.A.S. della materia	F
	Al numero della Classe e al numero di identificazione UN della materia	F
	Al numero di identificazione del pericolo e al numero di identificazione UN della materia	V
GD-027	<b>La segnaletica di pericolo su un container-cisterna deve essere fatta:</b>	
	Unicamente con pannello di segnalazione arancio sui quattro lati	F
	Unicamente con placche (grandi etichette di 25 cm di lato) di pericolo sui quattro lati	F
	Con placche (grandi etichette di 25 cm di lato) di pericolo sui quattro lati e pannelli di segnalazione arancio "con numeri" sui due lati	V
GD-028	<b>Il numero di identificazione del pericolo preceduto dalla lettera X significa che:</b>	
	La materia è instabile	F
	La materia è in soluzione con l'acqua	F
	La materia reagisce pericolosamente con l'acqua	V
GD-029	<b>Che cosa è che distingue l'etichetta di pericolo dei perossidi organici da quella delle materie comburenti?</b>	
	Un numero sul vertice inferiore dell'etichetta, il colore ed il simbolo di pericolo	V
	Soltanto il colore	F
	Soltanto il simbolo di pericolo	F
GD-030	<b>I colli contenenti materie con il Codice di classificazione FC1 della Classe 4.1 devono essere muniti delle etichette di pericolo modello</b>	
	n. 8	F
	n. 4.1 + n. 8	V
	n. 8 + n. 3	F

GD-031	<b>Una cisterna che trasporta 25 tonnellate di anidride acetica riporterà la/le placche (grandi etichette di 25 cm di lato) di pericolo del trasporto modello:</b>	
	n. 8 + n. 3	V
	n. 8 + n. 6.1	F
	n. 8	F
GD-032	<b>Una cisterna trasportante oleum (acido solforico fumante) dovrà riportare la/le placche grandi etichette di 25 cm di lato) di pericolo del trasporto modello:</b>	
	n. 8 + n. 6.1	V
	n. 8 + n. 3	F
	n. 8	F
GD-033	<b>Nella parte superiore di un pannello di segnalazione arancio di una cisterna si legge la scrittura alfanumerica di X338; quale è il suo significato?</b>	
	Liquido corrosivo	F
	Liquido infiammabile	F
	Liquido altamente infiammabile e corrosivo che reagisce con l'acqua	V
GD-035	<b>Colli contenenti materie pericolose confezionate in quantità limitata (capitolo 3.4):</b>	
	devono portare una marcatura a forma di quadrato disposto sul vertice recante il numero UN della materia confezionata	V
	devono portare etichette di pericolo	F
	sono esentate da qualsiasi etichetta e iscrizione	F
GD-037	<b>Il marchio "orientamento colli":</b>	
	deve essere apposto sull'imballaggio esterno del collo costituente un imballaggio combinato ove le chiusure dei recipienti interni non siano visibili	V
	non deve essere richiamato sull'imballaggio esterno	F
	deve essere richiamato sia sugli imballaggi interni che su quelli esterni	F
GD-038	<b>Il marchio "orientamento colli":</b>	
	deve essere apposto sui recipienti muniti di dispositivi di sfiato	V
	non deve essere apposto sui recipienti muniti di dispositivi di sfiato	F
	deve essere apposto sui recipienti muniti di dispositivi di sfiato senza imballaggio esterno	V
GD-039	<b>L'isopropilammina deve recare le etichette di pericolo del trasporto modello:</b>	
	n. 6.1	F
	n. 3+n. 6.1	F
	n. 3+n. 8	V
GD-040	<b>Colli (imballaggi combinati) fino a 30 kg (peso lordo) comprendenti all'interno recipienti di 3 litri di n-Butilammina:</b>	
	devono recare necessariamente le etichette modello n° 3+8	F
	possono recare un pittogramma a forma di quadrato disposto sul vertice di 10 cm di lato con il numero UN 1125	V
	sono soggetti solo al modello di etichetta n. 3	F
GD-041	<b>L'etichetta modello n. 3:</b>	
	si applica solo ai liquidi infiammabili	F
	si applica anche ad alcune materie tossiche	V
	si applica anche ad alcune materie corrosive	V

GD-042	<b>I recipienti contenenti gas infiammabili:</b>	
	sono soggetti all'etichetta modello n° 2.1	V
	non sono soggetti all'etichettatura	F
	sono soggetti all'etichetta con rischio di esplosione	F
GD-043	<b>Un recipiente contenente, secondo la CE, liquido corrosivo e pericoloso per l'ambiente:</b>	
	è soggetto all'etichetta modello n. 8 e n. 9	F
	è soggetto all'etichetta modello n. 8	V
	è soggetto all'etichetta modello n. 9	F
GD-045	<b>L'etichetta modello n° 1 "soggetto ad esplosione":</b>	
	non si applica alle materie di Classe 4.1	F
	si applica alle materie di Classe 1	V
	non si applica alle materie di Classe 5.2	F
GD-046	<b>Le etichette di pericolo sui colli:</b>	
	non possono mai avere dimensioni inferiori a 100 mm di lato	F
	non possono avere dimensioni superiori a 100 mm di lato	F
	devono avere dimensioni minime differenziate in relazione alla capacità del collo	F
GD-047	<b>I sovrimeballaggi devono recare:</b>	
	il nome dello speditore	F
	il nome del ricevente	F
	la scritta: "Sovrimballaggio"	V
GD-048	<b>I container per il trasporto alla rinfusa devono essere etichettati:</b>	
	su due lati	F
	su quattro lati	V
	su due lati e sulla parte posteriore	F
GD-051	<b>Nel marchio "orientamento colli":</b>	
	le frecce possono essere nere su fondo bianco	V
	le frecce possono essere rosse su fondo bianco	V
	le frecce possono essere su fondo di colore diverso dal bianco, purché sufficientemente contrastante	V
GD-052	<b>Gli imballaggi di soccorso:</b>	
	devono recare la marcatura "IMBALLAGGIO DI SOCCORSO"	V
	devono recare il numero UN della merce contenuta	V
	devono recare l'etichetta/e di pericolo della merce contenuta	V
GD-053	<b>I sovrimeballaggi:</b>	
	nei trasporti internazionali possono recare, anche se non obbligatoriamente, la scritta "SOVRIMEBALLAGGIO" anche in inglese o francese o tedesco	F
	devono recare la scritta "SOVRIMEBALLAGGIO" anche se le marcature e le etichette dei colli sono visibili	F
	devono essere marcati con frecce di orientamento colli ove questi ultimi contengano infettanti liquidi in recipienti primari di capacità massima di 50 ml	V

GD-054	<b>Le frecce di orientamento colli:</b>	
	devono essere applicate su imballaggi combinati anche in regime di quantità limitata per unità di collo (3.4)	V
	possono essere applicate su fondo di qualsiasi colore purché sufficientemente contrastante	V
	devono essere applicate anche ove trattasi di recipienti criogenici chiusi	V
GD-055	<b>I recipienti a pressione per gas della Classe 2 vuoti non puliti:</b>	
	possono essere restituiti dal destinatario con etichette obsolete o danneggiate	V
	devono recare obbligatoriamente etichette non danneggiate	F
	devono riportare obbligatoriamente la marcatura "VUOTO, NON RIPULITO"	F
GD-056	<b>I grandi imballaggi devono recare le etichette di pericolo e il Numero UN:</b>	
	su quattro lati	F
	su due lati opposti e posteriormente	F
	su due lati opposti	V
GD-057	<b>I sovrimeballaggi:</b>	
	nei trasporti internazionali possono recare, anche se non obbligatoriamente, la scritta "SOVRIMEBALLAGGIO" anche in inglese o francese o tedesco	F
	devono recare la scritta "SOVRIMEBALLAGGIO" anche se le marcature e le etichette dei colli sono visibili	F
	devono essere marcati con frecce di orientamento colli ove questi ultimi contengano infettanti liquidi in recipienti primari di capacità massima di 50 ml	V
GD-058	<b>Le frecce di orientamento colli:</b>	
	devono essere applicate su imballaggi combinati anche in regime di quantità limitata per unità di collo (3.4)	V
	possono essere applicate su fondo di qualsiasi colore purché sufficientemente contrastante	V
	devono essere applicate anche ove trattasi di recipienti criogenici chiusi	V
GD-060	<b>I grandi imballaggi devono recare le etichette di pericolo e il Numero UN:</b>	
	su quattro lati	F
	su due lati opposti e posteriormente	F
	su due lati opposti	V
GD-063	<b>In caso di trasporto internazionale di colli che richiedono l'approvazione da parte dell'Autorità competente, ove diversi tipi di approvazione vengono adottati da diversi Paesi:</b>	
	la marcatura deve essere conforme a quella prevista dal certificato del Paese di origine	V
	la marcatura deve essere conforme a quella prevista dai vari certificati dei Paesi interessati dal trasporto	F
	la marcatura deve essere conforme a quella prevista dal "Libro Arancio" dell'ONU	F
GD-065	<b>I pannelli di segnalazione arancio e le placche (grandi etichette di 25 cm di lato), dopo che la cisterna è stata vuotata ma non bonificata</b>	
	devono essere rimossi o coperti	F
	devono rimanere visibili	V
	possono essere rimossi se la percentuale di residuo è inferiore all'1%	F

GD-066	<b>La copertura dei pannelli di segnalazione arancio, in luogo della loro rimozione:</b>	
	deve essere totale	V
	Può essere effettuata mediante l'utilizzo di crociere sormontanti il numero di pericolo	F
	deve resistere al fuoco almeno 15 minuti	V
GD-069	<b>Gli imballaggi esterni contenenti materia biologica di Categoria B:</b>	
	devono essere marcati solo con il numero UN 3373 all'interno di una losanga (quadrato disposto sul vertice) di almeno 10 cm di lato	F
	devono riportare la designazione "MATERIA BIOLOGICA, CATEGORIA B" vicino al marchio a forma di una losanga (quadrato disposto sul vertice)	V
	oltre alla marcatura con una losanga (quadrato disposto sul vertice) recante all'interno il numero UN 3373, devono recare anche l'etichetta modello n. 6.2	F
GD-071	<b>I colli contenenti merci pericolose in "quantità esenti" devono essere marcati:</b>	
	soltanto con il marchio specifico per le quantità esenti	V
	con il marchio specifico per le quantità esenti e la o le etichette di pericolo richieste per la merce	F
	con la indicazione del peso del collo	F
GD-072	<b>Per le materie pericolose per l'ambiente, il relativo marchio deve essere apposto:</b>	
	su tutti i colli	F
	soltanto su i colli costituiti da imballaggi aventi capacità superiore a 5 litri (liquidi) 5 kg (solidi)	V
	come sostituzione della etichetta n. 9	F
GD-073	<b>Un contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa (IBC) di capacità di 1000 litri deve::</b>	
	essere etichettato su due lati opposti	V
	recare la etichetta da un lato (vicino la targa)	F
	recare la segnalazione arancio con i numeri	F
GD-076	<b>Sulla etichetta di un collo compare un teschio su due tibie incrociate, si può dedurre che:</b>	
	la merce contenuta è certamente della classe 2	F
	la merce contenuta è certamente della classe 6.1	F
	per capire a quale classe appartenga la merce si deve leggere il numero sulla etichetta	V
GD-077	<b>I numeri della parte superiore della segnalazione arancio per una materia piroforica possono essere:</b>	
	43 o X432	V
	423 o X423	F
	462 o X462	F
GD-078	<b>Un container caricato con materie pericolose per l'ambiente in colli di contenuto non superiore a 5 litri (liquidi) e/o 5 kg (solidi):</b>	
	deve riportare il marchio "pericoloso per l'ambiente" su quattro lati	V
	deve riportare il marchio "pericoloso per l'ambiente" su due lati opposti	F
	non deve riportare il marchio "pericoloso per l'ambiente"	F

## “GI” IMBALLAGGI

GI-001	<b>Che cosa si intende per imballaggio?</b>	
	Un collo pronto per la spedizione	F
	Ad esempio un recipiente e gli elementi che gli permettono di contenere la merce pericolosa	V
	Ad esempio una piccola cisterna fissata permanentemente ad un veicolo od un carro	F
GI-002	<b>Che cosa si intende per imballaggio?</b>	
	Ad esempio un sacco in polietilene (plastica) adatto a contenere 25 kg di materia corrosiva granulare	V
	Ad esempio un fusto metallico di capacità superiore a 450 litri	F
	Ad esempio una tanica in plastica per contenere 20 litri di G.P.L.	F
GI-003	<b>Che cosa si intende per imballaggio?</b>	
	Ad esempio un contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa (IBC)	V
	Ad esempio un fusto di cartone destinato a contenere 100 kg di soda caustica	V
	Ad esempio un fusto di plastica destinato a contenere 200 kg di naftalene greggio	V
GI-004	<b>Che cosa si intende per imballaggio?</b>	
	Un involucro o dispositivo di contenimento destinato a contenere determinate categorie di merci pericolose, appositamente approvato ed individuato con marcatura ONU	V
	Ad esempio una bombola per metano della classe 2 da 100 litri	V
	Ad esempio un fusto metallico di capacità pari a 120 litri	V
GI-005	<b>Che cosa si intende per imballaggio?</b>	
	Ad esempio una tanica in plastica da 20 litri per cherosene marcata UN	V
	Ad esempio un imballaggio metallico leggero marcato RID/ADR/ADN	V
	Ad esempio una fusto in plastica per kerosene da 20 litri marcato ADR/RID/ADN	F
GI-006	<b>Che cosa si intende per collo?</b>	
	Il recipiente o l'imballaggio, riconosciuto idoneo al trasporto di determinate categorie di merci pericolose, pronto per essere riempito	F
	L'imballaggio più il suo contenuto di materia pericolosa pronto per essere spedito	V
	Ad esempio, un recipiente di vetro, porcellana o gres, riempito del suo contenuto, protetto dagli urti da un secondo imballaggio esterno, regolarmente etichettato	V
GI-007	<b>Che cosa si intende per collo?</b>	
	Il prodotto finale dell'operazione di imballaggio della merce pericolosa pronto per essere caricato	V
	Ad esempio un piccolo container avente un volume interno di 2 m <sup>3</sup> , caricato con casse di legno contenenti naftalina della classe 4.1	F
	Ad esempio una bombola contenente gas metano della classe 2	V
GI-009	<b>Che cosa si intende per contenitore intermedio per il trasporto alla rinfusa (IBC)?</b>	
	Sono imballaggi rigidi, semirigidi o soffici, che possono contenere materie pericolose allo stato solido o liquido	V
	Ad esempio, un recipiente per liquidi in materia plastica da 2000 litri, munito di una gabbia esterna in metallo per agevolarne la movimentazione ed il fissaggio	V
	Ad esempio, un piccolo container da 5 m <sup>3</sup> munito di blocchi d'angolo	F
GI-010	<b>I contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC):</b>	
	sono considerati imballaggi dall'ADR/RID/ADN	V
	hanno capacità compresa tra 3000 e 5000 litri	F
	quando hanno una capacità superiore a 1000 litri, sono considerati "cisterne smontabili"	F

GI-011	<b>I contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC):</b>	
	sono muniti di blocchi d'angolo come i container	F
	hanno una capacità massima di 3000 litri	V
	quando sono riempiti possono essere chiamati "colli"	V
GI-012	<b>I contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC):</b>	
	se hanno capacità superiore ad 1 m <sup>3</sup> sono considerati container	F
	sono concepiti per una facile movimentazione meccanica, a mezzo presa per forche con transpallet	V
	possono essere riempiti anche con gas liquefatti o disciolti della classe 2	F
GI-013	<b>Che cosa è un imballaggio "composito"?</b>	
	Un imballaggio costruito in materiale composito, come ad esempio la vetroresina	F
	Un recipiente interno (in vetro, porcellana, gres, ...), che a sua volta è contenuto in un altro imballaggio esterno, costituendo un unico elemento indissociabile	V
	Ad esempio una cassa in legno, che contiene 24 fustini metallici da 5 litri di acetone	F
GI-014	<b>Che cosa è un imballaggio "combinato"?</b>	
	Un involucro utilizzato dallo stesso speditore per contenere uno o più colli per farne una unità più facile da maneggiare, o fissare, durante il trasporto	F
	È un imballaggio esterno, che a sua volta contiene uno o più imballaggi interni	V
	Ad esempio una cassa in legno, che contiene 24 fustini metallici da 5 litri ciascuno	V
GI-015	<b>Che cosa è un "sovrimeballaggio"?</b>	
	Un telone ignifugo che serve a proteggere i colli quando viaggiano su un cassone scoperto	F
	Un involucro utilizzato dallo stesso speditore per contenere uno o più colli per farne una unità più facile da maneggiare, o fissare, durante il trasporto	V
	Può essere ad esempio un "pallet" chiuso con pellicola termoretraibile	V
GI-016	<b>Un sovrimeballaggio può contenere colli con materie pericolose differenti?</b>	
	Si, purché tra di esse sia consentito il carico in comune	V
	No, mai, un sovrimeballaggio deve sempre contenere colli con la stessa materia od oggetti	F
	Si, purché le materie siano compatibili tra di loro ed esternamente siano applicate le segnalazioni (numeri UN ed etichette di pericolo) di tutte le merci contenute	V
GI-017	<b>Chi è il responsabile dell'idoneità dell'imballaggio in relazione alla merce in esso contenuta?</b>	
	Il conduttore dell'unità da trasporto	F
	Il committente o speditore	V
	Il destinatario, in quanto ha ordinato la merce	F
GI-018	<b>Chi è il responsabile del corretto confezionamento del collo?</b>	
	Lo speditore	V
	Il vettore che effettua il trasporto	F
	Il fabbricante dell'imballaggio	F
GI-024	<b>Che cosa si intende per collo?</b>	
	L'imballaggio prima del riempimento con merce pericolosa	F
	L'imballaggio con il suo contenuto di merce pericolosa, pronto per la spedizione	V
	Un recipiente, gli elementi strutturali, i materiali di protezione e di isolamento termico	F
GI-025	<b>La marcatura ONU su un imballaggio utilizzato per le merci indica che:</b>	
	il tipo di imballaggio è omologato	V
	quell'imballaggio ha superato le prove di controllo	F
	quell'imballaggio può essere utilizzato per qualsiasi merce pericolosa	F

GI-026	<b>Quale è il significato della lettera “Y” nella marcatura di omologazione UN degli imballaggi?</b>	
	Che l'imballaggio può contenere solo merci di bassa pericolosità	F
	Che l'imballaggio è particolarmente robusto	F
	Che l'imballaggio può contenere merci pericolose con il gruppo di imballaggio II e III	V
GI-027	<b>Le prescrizioni generali di costruzione degli imballaggi per merci pericolose prevedono che:</b>	
	devono essere ben costruiti e a perfetta tenuta	V
	è ammessa la presenza di perdite, purché limitate	F
	possono presentare deformazioni anche se sono a perfetta tenuta	F
GI-028	<b>Quante sono le prescrizioni da soddisfare se un collo trasporta “quantità limitate”?</b>	
	Solo una (numero UN apposto sul collo all'interno di un “pittogramma” a forma di losanga (quadrato disposto sul vertice))	V
	Solo una (documento di trasporto con la dicitura “quantità limitata”)	F
	Due (documento di trasporto ed etichetta di pericolo del trasporto)	F

**“GR” PRINCIPALI TIPI DI RISCHIO**

GR-001	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 1?</b>	
	Esplosione	V
	Infiammabilità	F
	Tossicità	F

GR-002	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 1?</b>	
	Combustione	F
	Deflagrazione	V
	Pressione	F

GR-003	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 2?</b>	
	Infiammabilità	F
	Pressione	V
	Corrosività	F

GR-004	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i secondario/i della classe 2?</b>	
	Asfissia	V
	Combustione	V
	Radioattività	F

GR-005	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 3?</b>	
	Infiammabilità	V
	Combustione	F
	Inquinamento ambientale	F

GR-006	<b>Quale è considerato il rischio principale della classe 3?</b>	
	Corrosività	F
	Incendio	V
	Tossicità	F

GR-007	<b>Quale è considerato il rischio principale della classe 4.1?</b>	
	Infiammabilità	V
	Corrosività	F
	Tossicità	F

GR-008	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 4.1?</b>	
	Combustione	F
	Incendio	V
	Radioattività	F

GR-009	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 4.2?</b>	
	Infiammazione spontanea	V
	Corrosività	F
	Combustione	F

GR-010	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 4.2?</b>	
	Corrosività	V
	Tossicità	V
	Reattività con l'acqua	F
GR-011	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 4.3?</b>	
	Tossicità	V
	Combustione	V
	Corrosività	V
GR-012	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 4.3?</b>	
	Radioattività	F
	Infiammabilità	V
	Corrosività	V
GR-013	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 5.1?</b>	
	Favorire l'incendio di altre materie combustibili	V
	Infiammabilità	F
	Tossicità	F
GR-014	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 5.1?</b>	
	Infiammabilità	V
	Autoreattività	F
	Tossicità	V
GR-015	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 5.2?</b>	
	Instabilità provocata da innalzamenti termici	V
	Decomposizione accelerata, anche esplosiva, per contatto con impurezze (acidi, metalli, ammine)	V
	Tossicità	F
GR-016	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 5.2?</b>	
	Tossicità	F
	Decomposizione accelerata, anche esplosiva, provocata da sfregamenti o da urti	V
	Decomposizione accelerata, anche esplosiva, provocata da innalzamenti termici	V
GR-017	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 6.1?</b>	
	Tossicità	V
	Asfissia	F
	Radioattività	F
GR-018	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 6.1?</b>	
	Corrosività	F
	Nocività per la salute dell'uomo	V
	Contagio per uomini od animali	F

GR-019	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 6.2?</b>	
	Malattia per gli uomini ed animali	V
	Infettività	V
	Radioattività	F
GR-020	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 6.2?</b>	
	Corrosività	F
	Emanazione di gas infiammabili	F
	Contagio per gli uomini ed animali	V
GR-021	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 7?</b>	
	Radioattività	V
	Infettività	F
	Incendio	F
GR-022	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 7?</b>	
	Combureenza	F
	Radiotossicità	V
	Contaminazione da materiale radioattivo	V
GR-023	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale/i della classe 8?</b>	
	Corrosività	V
	Possibilità di produzione di vapori o nebbie corrosivi in presenza dell'umidità dell'aria	V
	Liberazione di gas tossici	F
GR-024	<b>Quale/i è/sono considerato/i rischio/i principale della classe 8?</b>	
	Tossicità	F
	Infiammabilità	F
	Azione chimica di corrosione sui tessuti umani e sui metalli	V
GR-025	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 9?</b>	
	Rischio diverso durante il trasporto per liberazione di gas tossici (diossine) in caso di incendio	V
	Rischio per la salute per inalazione di materie sotto forma di polveri fini	V
	Rischio in particolari condizioni, di liberazione di vapori infiammabili	V
GR-026	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 9?</b>	
	Corrosività	F
	Rischio diverso, durante il trasporto, per inquinamento o contaminazione delle acque	V
	Rischio dovuto alle alte temperature (>100°C) delle materie liquide o fuse trasportate a caldo	V
GR-027	<b>Delle seguenti proprietà pericolose, quali possono essere assegnate alle materie della classe 2?</b>	
	Infiammabilità	V
	Infettività	F
	Combureenza	V
GR-028	<b>Delle seguenti proprietà pericolose, quali possono essere assegnate alle materie della classe 2?</b>	
	Autocombustione	F
	Radioattività	F
	Tossicità e/o corrosività	V

GR-029	<b>Delle seguenti proprietà pericolose, quali possono essere assegnate alle materie della classe 2?</b>	
	Asfissia	V
	Infiammabilità, tossicità e corrosività congiunte	V
	Liberazione di polveri cancerogene	F
GR-030	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 3?</b>	
	Tossicità	V
	Combustibilità	F
	Corrosività	V
GR-031	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 3?</b>	
	Radioattività	F
	Infettività	F
	Corrosività	V
GR-032	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 5.1?</b>	
	Infiammabilità	V
	Tossicità	V
	Corrosività	V
GR-033	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 5.1?</b>	
	Idroreattività	V
	Radioattività	F
	Infettività	F
GR-034	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 6.1?</b>	
	Infiammabilità	V
	Corrosività	V
	Combustibilità	V
GR-035	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 8?</b>	
	Infiammabilità	V
	Tossicità	V
	Elevata pressione	F
GR-036	<b>Che cosa si intende per fusione?</b>	
	Il passaggio dallo stato gassoso a quello liquido	F
	Il passaggio dallo stato liquido a quello solido	F
	Il passaggio dallo stato solido a quello liquido	V
GR-037	<b>Che cosa si intende per solidificazione?</b>	
	Il passaggio dallo stato liquido a quello solido	V
	Il passaggio dallo stato solido a quello liquido	F
	Il passaggio dallo stato solido a quello aeriforme	F

GR-038	<b>Che cosa si intende per evaporazione?</b>	
	Il passaggio dallo stato solido a quello aeriforme	F
	Il passaggio dallo stato liquido a quello aeriforme	V
	Il passaggio dallo stato liquido a quello solido	F
GR-039	<b>Che cosa si intende per sublimazione?</b>	
	Il passaggio dallo stato liquido a quello aeriforme	F
	Il passaggio dallo stato liquido a quello solido	F
	Il passaggio dallo stato solido a quello aeriforme	V
GR-040	<b>Che cosa si intende con il termine miscibile?</b>	
	Che un liquido può mischiarsi con un altro formando una "emulsione"	F
	Che un liquido può mischiarsi con un altro formando una miscela omogenea	V
	Che un solido può sciogliersi in un liquido formando una "soluzione"	F
GR-041	<b>Che cosa si intende con il termine solubile?</b>	
	Che un solido può sciogliersi in un liquido formando una "soluzione"	V
	Che un solido può sciogliersi solo con l'acqua	F
	Che un liquido può mischiarsi con un altro liquido formando una "emulsione"	F
GR-042	<b>Da che cosa è composta l'aria?</b>	
	Per il 79% circa da Azoto (gas inerte)	V
	Per il 10% circa da ossigeno (gas comburente)	F
	Per il 20% circa da ossigeno (gas comburente)	V
GR-043	<b>Come possono essere i liquidi infiammabili?</b>	
	Sono sempre immiscibili con l'acqua	F
	Sono sempre miscibili con l'acqua	F
	Possono essere sia miscibili che immiscibili con l'acqua	V
GR-044	<b>Come possono essere i liquidi infiammabili?</b>	
	Possono essere sia più leggeri, che più pesanti dell'acqua	V
	Sono sempre più leggeri dell'acqua	F
	Sono sempre più pesanti dell'acqua	F
GR-045	<b>Che cosa è necessario perché possa verificarsi un incendio?</b>	
	Materia della classe 3 + comburente + innesco	V
	Azoto + materia della classe 4.1 + innesco	F
	Materia della classe 4.3 + acqua + aria + innesco	V
GR-046	<b>Che cosa è necessario perché possa verificarsi un incendio?</b>	
	Materia della classe 4.2 + aria	V
	Materia della classe 5.1 + materia della classe 4.1	F
	Materia della classe 3 + materia della classe 4.1 + innesco	F
GR-047	<b>Che cosa è necessario perché possa verificarsi un incendio?</b>	
	Materia della classe 5.1 + aria + innesco	F
	Materia della classe 3 + materia della classe 5.1	F
	Materia della classe 3 + materia della classe 4.2 + aria	V

GR-048	<b>Un aumento nell'aria del tasso percentuale di:</b>	
	ossigeno, rallenta la combustione	F
	gas inerte, favorisce la combustione	F
	anidride carbonica od azoto, rallenta o spegne la combustione	V
GR-049	<b>Un aumento nell'aria del tasso percentuale di:</b>	
	ossigeno, attiva la combustione	V
	gas inerte, rallenta la combustione	V
	anidride carbonica od azoto, favorisce la combustione	F
GR-050	<b>Che cosa è il punto di infiammabilità?</b>	
	La temperatura alla quale un liquido produce vapori che si incendiano spontaneamente	F
	La temperatura alla quale un liquido infiammabile emette vapori in quantità tale che, se in presenza di un innesco, si incendiano	V
	La pressione alla quale un liquido infiammabile emette vapori in quantità tale che, se in presenza di un innesco, si incendiano	F
GR-051	<b>Che provvedimenti si possono prendere al fine di evitare che una materia infiammabile si accenda?</b>	
	Eliminando le possibili fonti di inneschi (scintille, fiamme, sfregamenti,...)	V
	Mantenendo la materia al di sotto del suo punto di infiammabilità	V
	Introducendo nel recipiente in cui è contenuta la materia del gas inerte (azoto, CO <sub>2</sub> ) e quindi eliminando l'ossigeno	V
GR-052	<b>In generale, quando una materia infiammabile presenta un elevato rischio di incendio?</b>	
	Se ha un alto punto di infiammabilità	F
	Se ha un basso punto di infiammabilità	V
	Se ha un punto di infiammabilità inferiore alla temperatura ambiente	V
GR-053	<b>All'aumentare della temperatura:</b>	
	i liquidi diminuiscono l'emissione di vapori	F
	i liquidi aumentano l'emissione di vapore	V
	i liquidi aumentano di volume	V
GR-054	<b>All'aumentare della temperatura:</b>	
	i gas aumentano la pressione sulle pareti dei recipienti che li contengono	V
	i gas diminuiscono la pressione sulle pareti dei recipienti che li contengono	F
	i gas liquefatti aumentano la pressione sulle pareti dei recipienti che li contengono	V
GR-055	<b>Delle seguenti affermazioni riguardanti la solubilità, quali sono corrette?</b>	
	Molte materie della classe 3 sono insolubili in acqua (es.: idrocarburi), ma alcune sono solubili (es.: alcool etilico)	V
	Le materie insolubili in acqua e con densità inferiore ad 1 kg/l galleggiano sull'acqua	V
	In caso di incendio i liquidi infiammabili insolubili (idrocarburi) sono difficili da spegnere con acqua, mentre quelli solubili (alcool) si spengono più facilmente	V

GR-056	<b>Che cosa è il punto di autoaccensione od autoignizione?</b>	
	È la minima temperatura alla quale una miscela combustibile-comburente inizia a bruciare spontaneamente	V
	È la minima pressione alla quale una miscela combustibile-comburente diviene esplosiva	F
	È la minima temperatura alla quale una miscela combustibile-comburente inizia a bruciare se innescata	F
GR-057	<b>Che cosa è il campo (o zona) di infiammabilità?</b>	
	È un campo di valori di temperatura, espresso in gradi centigradi, per i quali una determinata miscela, in presenza di un innesco, si incendia	F
	È un campo di valori, espressi in volume percentuale (volume di combustibile x100/volume della miscela), per i quali la miscela è infiammabile	V
	È un campo di valori di pressioni, espresso in bar od in MPa, per i quali una determinata miscela, in presenza di un innesco, si incendia	F
GR-058	<b>Quando una miscela di vapori combustibili ed aria si può accendere?</b>	
	Quando la sua concentrazione si trova all'interno del campo (o zona) di infiammabilità	V
	Quando la sua concentrazione si trova all'esterno del campo (o zona) di infiammabilità	F
	Quando la sua temperatura si trova all'interno del campo (o zona) di infiammabilità	F
GR-059	<b>Che cosa si intende per materia chimicamente instabile?</b>	
	Una sostanza che, se non viene trasportata con particolari accorgimenti, può facilmente polimerizzarsi o decomporsi in maniera molto rapida	V
	Una sostanza che, se viene in contatto con l'ossigeno dell'atmosfera, si infiamma spontaneamente	F
	Una sostanza che, per innalzamento della temperatura o per contatto con determinate impurità, reagisce in maniera violenta	V
GR-060	<b>È importante per il trasporto conoscere la temperatura di infiammabilità di un liquido infiammabile?</b>	
	Sì, perché un liquido infiammabile non prenderà mai fuoco ad una temperatura inferiore alla sua temperatura di infiammabilità	V
	No, perché è l'unica condizione in cui un liquido infiammabile non prende fuoco	F
	No, perché tutti i liquidi infiammabili ADR hanno una temperatura di infiammabilità uguale a 61°C	F
GR-061	<b>Che cosa vuol dire "accensione senza innesco"?</b>	
	Che la merce prende fuoco senza la presenza di innesco e di aria	F
	Che la merce prende fuoco senza la presenza di innesco	V
	Che la merce prende fuoco spontaneamente anche se flemmatizzata con un gas inerte	F
GR-062	<b>Quale è la differenza tra materia combustibile e comburente?</b>	
	Comburente è soltanto l'ossigeno che è necessario al combustibile per prendere fuoco	F
	Non c'è alcuna differenza	F
	Il comburente è una materia che cede ossigeno e quindi facilita l'incendio del combustibile	V
GR-063	<b>Un gas asfissiante è:</b>	
	pericoloso perché può attaccare le vie respiratorie	F
	pericoloso perché può reagire con altri gas o materiali	F
	pericoloso in relazione al fatto che può ridurre la % di ossigeno nell'aria respirata a livelli insufficienti	V

GR-064	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 1?</b>	
	Esplosione	V
	Tossicità	F
	Deflagrazione	V
GR-065	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 2?</b>	
	Pressione	V
	Infiammabilità	F
	Asfissia	F
GR-066	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 3?</b>	
	Infiammabilità e/o esplosione	V
	Incendio	V
	Combustione	V
GR-067	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 4.1?</b>	
	Infiammabilità e/o esplosione	V
	Pressione	F
	Incendio	V
GR-068	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 4.2?</b>	
	Infiammazione spontanea	V
	Radioattività	F
	L'autocombustione	V
GR-069	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 4.3?</b>	
	Idroreattività	V
	Liberazione gas infiammabile (ad es.: idrogeno, acetilene, ecc.)	V
	Incendio e/o esplosione	V
GR-070	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 5.1?</b>	
	Combustione	V
	Liberazione di ossigeno	V
	Provocare la combustione di altre materie	V
GR-071	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 5.2?</b>	
	Decomposizione accelerata esplosiva per aumento della temperatura	V
	Pressione	F
	Decomposizione accelerata esplosiva per contatto con impurezze (acidi, metalli, ammine)	V
GR-072	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 6.1?</b>	
	Tossicità	V
	Avvelenamento	V
	Radioattività	F

GR-073	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 6.2?</b>	
	Infiammabilità	F
	Malattia per gli uomini e gli animali	V
	Contagio per gli uomini e gli animali a causa di virus, batteri, parassiti o funghi contenuti nelle materie	V
GR-074	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 7?</b>	
	Radioattività	V
	Radiotossicità	V
	Emissioni di radiazioni ionizzanti	V
GR-075	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 8?</b>	
	Radioattività	F
	Azione chimica di corrosione sui tessuti umani e sui metalli	V
	Possibilità di produzione di vapori o nebbie corrosivi, in presenza dell'umidità dell'aria	V
GR-076	<b>Dei seguenti, quale è il rischio principale della classe 9?</b>	
	Rischio diverso durante il trasporto per liberazione di gas tossici (diossine) in caso di incendio	V
	Rischio per la salute (cancro) per inalazione di materie sotto forma di polveri fini	V
	Rischio dovuto alle alte temperature (>100°C) delle materie liquide - fuse trasportate calde	V
GR-078	<b>Per prevenire un incendio o esplosione durante la movimentazione di liquidi infiammabili occorre:</b>	
	effettuare il travaso in tempi rapidi per minimizzare i rischi	F
	prendere nota dell'ubicazione dei sistemi antincendio (estintori)	F
	indossare guanti appropriati	F
GR-079	<b>Perché i recipienti o container vuoti (non bonificati) di liquido infiammabile sono pericolosi?</b>	
	I vapori possono fuoriuscire ed incendiarsi	V
	Aumentando la temperatura, i residui possono creare una pressione pericolosa	V
	Perché emanano cattivi odori	F
GR-080	<b>Perché i recipienti o container vuoti (non bonificati) di liquido infiammabile sono pericolosi?</b>	
	I residui liquidi diventano molto corrosivi	F
	I vapori all'interno continuano ad aumentare la pressione fino allo scoppio	F
	I residui liquidi possono fuoriuscire facilmente	F
GR-081	<b>Le materie comburenti possono provocare o favorire l'incendio?</b>	
	Sì, se entrano in contatto con materiali combustibili	V
	Sì, pur non essendo esse stesse combustibili	V
	Sì, di materiali combustibili quali il legno, la segatura, gli indumenti	V
GR-082	<b>La decomposizione dei perossidi organici può essere provocata:</b>	
	dall'aumento della temperatura	V
	dagli sfregamenti e dagli urti	V
	solo dall'umidità dell'aria	F

GR-083	<b>La fusione indica il passaggio di stato da:</b>	
	solido a liquido	V
	liquido a gassoso	F
	solido a gassoso	F
GR-084	<b>La solidificazione indica il passaggio di stato da:</b>	
	liquido a solido	V
	liquido a gassoso	F
	solido a gassoso	F
GR-085	<b>L'evaporazione indica il passaggio di stato da:</b>	
	liquido a gassoso	V
	solido a liquido	F
	gassoso a liquido	F
GR-086	<b>Che cosa si intende con il termine miscibile?</b>	
	Che un liquido si mescola con l'acqua o altre sostanze liquide	V
	Che un liquido evapora facilmente	F
	Che un liquido non è molto fluido	F
GR-087	<b>I liquidi infiammabili:</b>	
	possono essere miscibili o immiscibili con l'acqua	V
	possono essere più leggeri o più pesanti dell'acqua	V
	sono sempre più leggeri dell'acqua	F
GR-088	<b>Perché avvenga un incendio, sono necessari:</b>	
	combustibile + comburente + innesco	V
	aria + benzina + innesco	V
	comburente + gas infiammabile + innesco	V
GR-089	<b>Che cosa ritenete sia necessario, perché avvenga un incendio?</b>	
	combustibile + ossigeno + innesco e calore	V
	aria + materia liquida infiammabile + innesco e calore	V
	materia liquida infiammabile + innesco e calore + combustibile	F
GR-090	<b>Un aumento del tasso (percentuale) di:</b>	
	gas inerte nell'aria, diminuisce la combustione	V
	anidride carbonica o azoto nell'aria, rallenta o spegne la combustione	V
	ossigeno nell'aria, rallenta la combustione	F
GR-091	<b>Che cosa è il punto d'infiammabilità?</b>	
	Una temperatura	V
	Una pressione	F
	Una combustione	F

GR-092	<b>Il punto d'infiammabilità è:</b>	
	la temperatura alla quale un combustibile liquido comincia ad emettere vapori in quantità tale che si incendiano se innescati	V
	la pressione che emette un liquido quando viene riscaldato	F
	una temperatura in cui una materia liquida infiammabile inizia l'emissione di vapori in quantità tale che si incendiano se innescati	V
GR-093	<b>Il punto d'infiammabilità è:</b>	
	la temperatura alla quale un liquido va in autoaccensione spontanea	F
	la temperatura (uguale per tutti i combustibili liquidi), alla quale essi emettono vapori in quantità tale da infiammarsi in presenza di innesco	F
	la temperatura (diversa per ogni liquido infiammabile), alla quale essi emettono vapori in quantità tale da infiammarsi in presenza di innesco	V
GR-094	<b>Quale dei seguenti punti d'infiammabilità è il più pericoloso?</b>	
	+ 20°C	F
	- 10°C	V
	- 5°C	F
GR-095	<b>Com'è possibile evitare che una materia infiammabile prenda fuoco?</b>	
	Eliminando le fonti d'infiammabilità (inneschi = fiamme e scintille)	V
	Mantenendo la temperatura della materia sotto il suo punto d'infiammabilità	V
	Introducendo nel recipiente azoto, cioè eliminando l'ossigeno	V
GR-096	<b>In generale, una materia infiammabile presenta maggiore pericolo:</b>	
	se ha basso punto d'infiammabilità	V
	se ha punto d'infiammabilità inferiore alla temperatura ambiente	V
	se ha punto d'infiammabilità superiore alla temperatura ambiente	F
GR-097	<b>All'aumentare della temperatura:</b>	
	i liquidi evaporano più velocemente	V
	i liquidi diminuiscono l'emissione di vapori	F
	i liquidi aumentano di volume	V
GR-098	<b>All'aumentare della temperatura:</b>	
	i liquidi diminuiscono di volume	F
	i gas aumentano la pressione sulle pareti dei recipienti che li contengono	V
	i gas mantengono la stessa pressione	F
GR-099	<b>Quali delle seguenti affermazioni relative alla solubilità nell'acqua, vi sembrano corrette?</b>	
	Tutte le materie pericolose sono solubili nell'acqua	F
	Molte materie della classe 3 sono insolubili nell'acqua (p.es. gli idrocarburi)	V
	Le materie insolubili in acqua, aventi densità inferiore a 1 kg/l galleggiano sull'acqua	V
GR-100	<b>Quali delle seguenti affermazioni relative alla solubilità nell'acqua, vi sembrano corrette?</b>	
	In caso d'incendio gli idrocarburi sono difficili da spegnere con l'acqua	V
	In caso d'incendio gli idrocarburi sono facili da spegnere con l'acqua	F
	Le materie insolubili in acqua, aventi densità inferiore a 1 kg/l non galleggiano sull'acqua	F

GR-101	<b>Che cosa è il punto di autoaccensione o autoignizione?</b>	
	È la massima temperatura alla quale la miscela combustibile-comburente inizia a bruciare spontaneamente	F
	È la temperatura minima alla quale il combustibile in presenza del comburente, deve essere riscaldato per iniziare e mantenere la combustione	V
	È la pressione alla quale una miscela infiammabile esplode	F
GR-102	<b>Che cosa è il campo (o zona) d'infiammabilità?</b>	
	È un campo di valori, espressi in volume percentuale (volume di combustibile x 100/volume della miscela), per i quali la miscela è infiammabile	V
	È l'insieme del vapore o gas infiammabile racchiuso in un campo minimo e massimo di pressioni	F
	È un campo di valori espressi in gradi centigradi per i quali la miscela è infiammabile	F
GR-103	<b>Una miscela di aria e vapori combustibili può essere infiammata quando la percentuale di vapori è situata ...</b>	
	all'interno del campo (zona) di infiammabilità	V
	al disotto (è inferiore) della temperatura di infiammabilità	F
	oltre il limite superiore del campo di infiammabilità	F
GR-104	<b>Per materia chimicamente instabile s'intende una sostanza che:</b>	
	se non vengono prese misure particolari si polimerizza o si decompone in modo pericoloso per azione del calore o per il contatto con altre materie può reagire pericolosamente in maniera violenta	V
	se non vengono prese misure particolari si può muovere all'interno dell'imballaggio	F
GR-105	<b>Che cosa è la pressione di vapore?</b>	
	È una pressione	V
	È il valore della temperatura alla quale un liquido inizia ad emettere vapori	F
	È la tensione di fissaggio del coperchio di un fusto, idonea a contrastare la spinta esercitata dal liquido in esso contenuto	F
GR-106	<b>Quale/i rischio/i è/sono connesso/i con la condensazione del vapore all'interno di una cisterna ermeticamente chiusa:</b>	
	depressione con probabile implosione della cisterna	V
	esplosione delle pareti della cisterna	F
	accartocciamento della cisterna per depressione interna	V
GR-107	<b>Quale/i rischio/i è/sono connesso/i con la presenza di una corrosione che ha notevolmente ridotto lo spessore del fasciame cilindrico in acciaio di una cisterna che trasporta un gas in pressione:</b>	
	esplosione della cisterna	V
	nessun rischio a condizione che la cisterna non venga sottoposta ad urti	F
	nessun rischio perché il contenuto non è un liquido	F
GR-108	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di triclorosilano:</b>	
	se viene a contatto con l'acqua sviluppa gas infiammabili	V
	infiammabilità	V
	corrosività	V
GR-109	<b>Dei seguenti, quale rischio può presentare il trasporto di diossido di carbonio liquido refrigerato:</b>	
	asfissia	V
	tossicità	F
	comburenza	F

GR-110	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di metanolo:</b>	
	infiammabilità	V
	tossicità	V
	combustibilità	F
GR-111	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di cloruro di cloro acetile:</b>	
	tossicità	V
	corrosività	V
	infiammabilità	F
GR-112	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di acido nitrico fumante rosso:</b>	
	corrosività	V
	combustibilità	V
	tossicità	V
GR-113	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di acido solforico fumante:</b>	
	corrosività	V
	tossicità	V
	combustibilità	F
GR-114	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di ammoniaca anidra:</b>	
	tossicità	V
	corrosività	V
	esplosività	F
GR-115	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di viniltriclorosilano:</b>	
	se viene a contatto con l'acqua reagisce pericolosamente	V
	infiammabilità	V
	corrosività	V
GR-116	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di diossido di zolfo:</b>	
	asfissia	F
	tossicità	V
	corrosività	V
GR-117	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di tricloruro di fosforo:</b>	
	infiammabilità	F
	tossicità	V
	corrosività	V
GR-118	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di propilene:</b>	
	tossicità	F
	corrosività	F
	combustibilità	F

GR-119	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di fosgene:</b>	
	corrosività	V
	comburezza	F
	tossicità	V
GR-120	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di alcol allilico:</b>	
	infiammabilità	V
	tossicità	V
	comburezza	F
GR-121	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di isopropilammina:</b>	
	infiammabilità	V
	corrosività	V
	comburezza	F
GR-122	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di cloroformiato di metile:</b>	
	tossicità	V
	infiammabilità	V
	corrosività	V
GR-123	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di metilvinilchetone, stabilizzato:</b>	
	tossicità	V
	infiammabilità	V
	corrosività	V
GR-124	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di cloro:</b>	
	comburezza	V
	corrosività	V
	tossicità	V
GR-125	<b>Dei seguenti, quali rischi può presentare il trasporto di idrogeno liquefatto refrigerato:</b>	
	infragilimento di qualsiasi materiale (in caso di perdita)	V
	ustioni da freddo (in caso di perdita)	V
	comburezza	F

### “S1” SPECIALIZZAZIONE ESPLOSIVI

S1-001	<b>Che cosa si intende per materia esplosiva?</b>	
	Una materia solida o liquida che per reazione chimica, può liberare dei gas ad una temperatura, ad una pressione e ad una velocità tali da provocare danni all'ambiente circostante	V
	Una materia solida che per reazione chimica, può produrre un effetto sonoro, gassoso o fumogeno senza deflagrazione	F
	Una materia solida che per reazione chimica, può produrre solo un effetto calorifico o luminoso non detonante	F
S1-002	<b>Che cosa sono gli oggetti esplosivi?</b>	
	Sono oggetti che contengono perossidi organici	F
	Sono oggetti che contengono una o più materie pirotecniche	V
	Sono oggetti che contengono una o più materie esplosive e/o materie pirotecniche	V
S1-003	<b>La divisione 1.1 comprende:</b>	
	materie ed oggetti suscettibili di provocare un'esplosione che interessa in modo praticamente istantaneo la quasi totalità del carico	V
	materie ed oggetti comportanti un rischio d'esplosione di massa	V
	materie ed oggetti comportanti un rischio di proiezione senza rischio di esplosione in massa	F
S1-004	<b>La divisione 1.2 comprende:</b>	
	materie ed oggetti comportanti un rischio d'esplosione in massa	F
	materie ed oggetti che presentano un pericolo basso di esplosione in caso di accensione o innesco durante il trasporto	F
	materie ed oggetti comportanti un rischio di proiezione senza rischio di esplosione di massa	V
S1-005	<b>La divisione 1.3 comprende:</b>	
	materie e oggetti che bruciano uno dopo l'altro, con effetti minimi di spostamento d'aria o proiezione, ma senza il rischio di esplosione in massa	V
	materie e oggetti che presentano un rischio di incendio con leggero rischio di spostamento d'aria o di proiezione o di entrambi, ma senza il rischio di esplosione in massa	V
	materie e oggetti comportanti un rischio di esplosione in massa	F
S1-006	<b>La divisione 1.4 comprende:</b>	
	materie e oggetti che presentano un pericolo basso di esplosione in caso di accensione o innesco durante il trasporto	V
	materie e oggetti comportanti un rischio di esplosione in massa	F
	materie e oggetti comportanti un rischio di incendio con leggero rischio di spostamento d'aria o di proiezione o di entrambi, ma senza il rischio di esplosione in massa	F
S1-007	<b>La divisione 1.5 comprende:</b>	
	materie molto poco sensibili, anche se comportanti un rischio di esplosione in massa, la cui sensibilità è tale che, in condizioni di trasporto normali, c'è una lontanissima probabilità di passaggio dalla combustione alla detonazione	V
	materie e oggetti comportanti un rischio di proiezione senza rischio di esplosione in massa	F
	materie molto poco sensibili, anche se comportanti un rischio di esplosione in massa e che, in normali condizioni di trasporto, hanno una bassissima probabilità di innesco	V
S1-008	<b>La divisione 1.6 comprende:</b>	
	materie e oggetti comportanti un rischio di esplosione in massa	F
	oggetti estremamente poco sensibili, non comportanti un rischio di esplosione in massa, che presentano una probabilità trascurabile d'innesco o propagazione accidentale	V
	materie e oggetti comportanti un rischio di incendio con leggero rischio di spostamento d'aria o di proiezione o di entrambi, ma senza il rischio di esplosione in massa	F

S1-009	<b>Il gruppo di compatibilità di una materia o oggetto esplosivo:</b>	
	individua gli esplosivi aventi caratteristiche simili, e li raggruppa al fine di consentire o escludere il loro trasporto contemporaneo sul medesimo mezzo di trasporto	V
	individua i veicoli compatibili per il trasporto degli esplosivi	F
	contribuisce a completare il codice di classificazione degli esplosivi	V
S1-010	<b>Il gruppo di compatibilità di una materia o oggetto esplosivo:</b>	
	è individuato da una lettera maiuscola, dalla quale si desume se il trasporto contemporaneo tra materie appartenenti a gruppi diversi è ammesso sulla stessa unità di trasporto	V
	definisce quali gruppi di esplosivi possono essere caricati con materie pericolose diverse dalla classe 9	F
	stabilisce che l'imballaggio sia compatibile con l'esplosivo in esso contenuto	F
S1-011	<b>Il codice di classificazione degli esplosivi:</b>	
	può essere per esempio 1.1C oppure 1.2B	V
	consente di capire, consultando l'apposita tabella, se materie esplosive appartenenti a gruppi di compatibilità diversi possono essere caricate in comune su uno stesso veicolo	V
	è formato dal numero della divisione più una cifra di numerazione (ad es.: 1.2 – V°)	F
S1-012	<b>Un esplosivo primario è:</b>	
	un esplosivo che serve da base per la fabbricazione degli altri esplosivi	F
	l'esplosivo più sensibile ai differenti modi di eccitazione	V
	l'esplosivo impiegato per innescare la carica esplosiva principale (p. es. il fulminato di mercurio, l'azoturo di piombo o lo stinonato di piombo)	V
S1-013	<b>La flemmatizzazione di una materia esplosiva si ottiene:</b>	
	aggiungendo una materia che la rende insensibile o meno sensibile a calore, urti, impatti, percussioni o frizioni	V
	raffreddandola con sostanze molto volatili	F
	miscelandola con un altro esplosivo meno sensibile	F
S1-014	<b>Perché sono pericolosi gli imballaggi vuoti non ripuliti che hanno contenuto materie esplosive?</b>	
	Perché possono incendiarsi o esplodere	V
	Perché anche piccoli residui di materie esplosive possono provocare esplosioni	V
	Perché i residui sono corrosivi per l'imballaggio	F
S1-016	<b>Quali tipi di imballaggi possono essere utilizzati per il trasporto delle merci di classe 1?</b>	
	Quelli marcati con la lettera X oppure Y	V
	Quelli marcati con la lettera Z perché gli esplosivi non hanno un gruppo di imballaggio	F
	Quelli marcati con la lettera Y	V
S1-017	<b>Quali sono le caratteristiche principali richieste agli imballaggi della classe 1:</b>	
	devono sopportare i normali carichi previsti durante l'accatastamento, senza che venga compromessa la loro solidità e conseguentemente la protezione del loro contenuto	V
	devono proteggere materie ed oggetti, impedire perdite e non provocare aggravamento del rischio d'innescio	V
	devono poter resistere ad un incendio che li coinvolga per 10 minuti senza esplodere	F
S1-018	<b>Gli imballaggi vuoti che hanno contenuto materie o oggetti esplosivi:</b>	
	se non sono stati ripuliti (bonificati) devono essere ben chiusi e presentare le stesse garanzie di ermeticità e di sicurezza di quando sono pieni	V
	se sono stati ripuliti (bonificati), devono comunque essere trasportati con tutte le segnalazioni prescritte come se fossero pieni	F
	se sono stati ripuliti (bonificati) adeguatamente, possono essere trasportati senza osservare le prescrizioni ADR/ADN	V

S1-019	<b>Che cosa devono contenere le etichette di pericolo dei colli di merci pericolose della classe 1?</b>	
	In alcuni casi nella metà inferiore dell'etichetta, la lettera N relativa al gruppo di compatibilità	V
	Il simbolo della bomba esplodente nella metà superiore con la lettera N del gruppo di compatibilità nella metà inferiore	F
	In alcuni casi, etichetta con bomba esplodente, il codice di classificazione posto nella metà inferiore	V
S1-021	<b>L'etichetta di pericolo delle materie o oggetti appartenenti alle divisioni 1.4 –1.5 – 1.6:</b>	
	è rappresentata da una fiamma nera, posta nella metà superiore dell'etichetta, su fondo arancio	F
	deve riportare solo il numero di divisione	F
	non comprende il simbolo della bomba esplodente nera posta nella metà superiore, su fondo arancio	V
S1-030	<b>Quali materie ed oggetti esplosivi della Classe 1 devono essere accettati al trasporto?</b>	
	Le materie e oggetti esplosivi per i quali lo speditore fornisce un'attestazione di trasportabilità	F
	Anche quelle senza una designazione conforme all'ADR/RID/ADN ma che, con autorizzazione dell'autorità competente sono state inserite in una rubrica "Materie o oggetti esplosivi n.a.s. " prevista dall'ADR/RID/ADN	V
	Solo quelle elencate nominativamente nella Classe 1 che, perciò, è definita come classe "limitativa".	F
S1-031	<b>In quali modi possono essere trasportate le materie e oggetti esplosivi?</b>	
	Imballate e caricate su veicoli o container per colli (container box)	V
	Quando sono allo stato liquido, esclusivamente in piccole cisterne	F
	In alcuni casi, in contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC)	V
S1-044	<b>Se materie o oggetti esplosivi appartenenti a differenti divisioni sono trasportate in una stessa unità di trasporto, quali placche (grandi etichette di 25 cm di lato) devono essere esposte?</b>	
	Solo quelle relative alla divisione più pericolosa, nell'ordine: 1.1 (la più pericolosa) - 1.5 - 1.2 - 1.3 - 1.6 - 1.4 (la meno pericolosa)	V
	Tutte le etichette che si riferiscono alle diverse divisioni	F
	Soltanto quelle relative ai gruppi di compatibilità più pericolosi, nell'ordine: A (il più pericoloso) - B - C - D - E - F - S (il meno pericoloso)	F
S1-054	<b>Tra quelli seguenti, quale è l'ordine corretto di pericolosità crescente (dalla meno pericolosa alla più pericolosa) delle differenti divisioni della classe 1 RID/ADR/ADN?</b>	
	1.4, 1.6, 1.3, 1.2, 1.5, 1.1	V
	1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6	F
	1.6, 1.5, 1.4, 1.3, 1.2, 1.1	F
S1-055	<b>L'esplosione:</b>	
	è un fenomeno di trasformazione chimica o chimico-fisica che avviene in tempo rapidissimo	V
	può essere specificata distinguendo tra i termini "deflagrazione" e "detonazione"	V
	può essere indicata anche con il termine flemmatizzazione	F
S1-056	<b>Il punto di deflagrazione è:</b>	
	la temperatura alla quale l'esplosivo si infiamma, detona o si decompone rapidamente	V
	una pressione massima che si sviluppa nell'onda d'urto dell'esplosione	F
	il grado di sensibilità dell'esplosivo	F
S1-057	<b>Perché sono pericolosi gli urti o gli sfregamenti delle materie esplosive?</b>	
	Perché possono essere una fonte di innesco esplosivo	V
	Perché l'energia meccanica può trasformarsi in energia termica provocando l'esplosione	V
	Perché aumentano la sensibilità dell'esplosivo	F

S1-059	<b>Quali tipi di imballaggi possono essere utilizzati generalmente per i colli contenenti merci della classe 1?</b>	
	Gli imballaggi combinati	V
	I fusti metallici oppure di altri materiali autorizzati dal RID/ADR/ADN	V
	Le casse	V
S1-060	<b>Che cosa si intende per sovrimballaggio nell'ambito della classe 1?</b>	
	Ad esempio un pallet predisposto da un solo spediteore, sul quale sono posti più colli racchiusi da un foglio di polietilene	V
	Ad esempio un involucro utilizzato da un solo spediteore per riunire in una sola unità di maneggio una spedizione di almeno due colli	V
	Un imballaggio più robusto dei normali che può contenere materiali esplosivi	F
S1-061	<b>Sui colli di merci pericolose della classe 1 RID/ADR/ADN:</b>	
	si deve trovare sempre l'etichetta o le etichette prescritte per la materia o oggetto contenuta/o nell'imballaggio nonché il numero di identificazione ONU e la denominazione RID/ADR/ADN della materia od oggetto esplosivo	V
	oltre all'etichettatura, devono essere riportate le iscrizioni del numero di identificazione ONU e una delle denominazioni della materia o dell'oggetto riportate nel RID/ADR/ADN	V
	deve essere sempre indicata la denominazione RID/ADR/ADN della materia o dell'oggetto esplosivo	V
S1-063	<b>L'etichetta di pericolo modello n° 1 può indicare:</b>	
	materie e oggetti esplosivi appartenenti alle divisioni 1.1 - 1.2 - 1.3	V
	materie e oggetti esplosivi appartenenti alle divisioni 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5 - 1.6	F
	materie e oggetti esplosivi delle divisioni più pericolose: 1.1 - 1.5 - 1.2	F
S1-064	<b>L'etichetta di pericolo modello n° 1.4 può indicare:</b>	
	materie e oggetti esplosivi appartenenti alla divisione 1.4	V
	materie e oggetti esplosivi appartenenti ad una delle prime 4 divisioni della classe 1 RID/ADR/ADN	F
	materie e oggetti esplosivi appartenenti alla classe 1, gruppo di compatibilità 4°	F
S1-065	<b>L'etichetta di pericolo modello n° 1.5 può indicare:</b>	
	materie e oggetti esplosivi appartenenti alla divisione 1.5	V
	materie e oggetti esplosivi appartenenti ad una delle prime 5 divisioni della classe 1 RID/ADR/ADN	F
	materie e oggetti esplosivi appartenenti al gruppo di compatibilità 1.5	F
S1-066	<b>L'etichetta di pericolo modello n° 1.6 può indicare:</b>	
	materie e oggetti esplosivi appartenenti alla classe 1, ordinale 6°	F
	materie e oggetti esplosivi appartenenti ad una delle prime 6 divisioni della classe 1 RID/ADR/ADN	F
	materie e oggetti esplosivi appartenenti alla divisione 1.6	V

## “S2” SPECIALIZZAZIONE GAS

S2-001	<b>Un gas è infiammabile se, in presenza di innesco, alla temperatura di 20°C e alla pressione standard:</b>	
	si infiamma in miscela uguale o inferiore al 13% (volume) con aria	V
	si infiamma in miscela superiore al 25% (volume) con aria	F
	si infiamma in qualunque miscela con aria	F
S2-002	<b>Quali merci appartengono alla classe 2 del ADR/RID/ADN?</b>	
	Per esempio i gas disciolti sotto pressione	V
	Le materie con pressione di vapore di 200 kPa a 50°C	F
	Materie che sono completamente gassose alla temperatura di 20°C ed alla pressione standard di 101,3 kPa	V
S2-003	<b>Quali proprietà pericolose presenta un gas caratterizzato dal codice di classificazione 1A?</b>	
	E' asfissiante	V
	E' altamente tossico	F
	E' ossidante	F
S2-004	<b>Quali proprietà pericolose presenta un gas assegnato al gruppo O?</b>	
	E' comburente o ossidante	V
	E' tossico	F
	E' infiammabile	F
S2-005	<b>Quale dei seguenti criteri è rilevante per la classificazione di un gas corrosivo?</b>	
	Effetti distruttivi sugli occhi o sulle mucose	V
	Effetti distruttivi sulla gomma	F
	Effetti distruttivi sulla pelle	V
S2-007	<b>In quale disposizione dell'RID/ADR/ADN si trova la procedura per la classificazione di soluzioni e miscele con diversi componenti pericolosi?</b>	
	Sezione 2.1.4	F
	2.1.3	V
	5.4.0	F
S2-008	<b>Nel testo del RID/ADR/ADN dove si trovano le prescrizioni relative alla classificazione delle miscele di gas?</b>	
	Parte 8	F
	Parte 9	F
	Parte 2	V
S2-009	<b>Con quale intervallo di tempo devono avere luogo le verifiche periodiche dei recipienti a pressione per UN 1006 argon compresso?</b>	
	10 anni	V
	3 anni	F
	5 anni	F
S2-010	<b>Con quale intervallo di tempo devono avere luogo le verifiche periodiche dei recipienti a pressione per UN 1072 ossigeno compresso?</b>	
	2 anni	F
	3 anni	F
	10 anni	V

S2-011	<b>Per le verifiche periodiche dei recipienti a pressione per UN 1038 etilene liquido refrigerato, codice di classificazione 3F, si fa riferimento:</b>	
	alla tabella dei gas della sezione 2.2.7 RID/ADR	F
	alla tabella dei gas del 4.1.4.1 dell'istruzione di imballaggio P200	F
	al 6.2.1.6 e all'istruzione di imballaggio P203	V
S2-012	<b>Con quale intervallo di tempo devono avere luogo le verifiche periodiche dei recipienti a pressione per UN 2901 cloruro di bromo?</b>	
	10 anni	F
	4 anni	F
	5 anni	V
S2-013	<b>Con quale intervallo di tempo devono avere luogo le verifiche periodiche dei recipienti a pressione per UN 1971 metano compresso?</b>	
	10 anni	V
	2 anni	F
	5 anni	F
S2-014	<b>Quale è la denominazione esatta e completa da riportare nel documento di trasporto per l'argon compresso?</b>	
	UN 1951, Argon compresso, 2, I	F
	UN 1006, Argon compresso, 2.2	V
	UN 1006, Argon, 2, 2°, ADR	F
S2-015	<b>Quale è la denominazione esatta e completa per il clorodifluorometano da riportare nel documento di trasporto?</b>	
	UN 1018, Gas refrigerante R22, 2, ADR	F
	UN 1018, Clorodifluorometano, 2.2	V
	UN 1018, Gas refrigerante R22, 2.2	V
S2-016	<b>Quale numero di identificazione del pericolo si avrà per una materia con le seguenti caratteristiche: Gas tossico, ossidante (comburente)?</b>	
	268	F
	265	V
	263	F
S2-017	<b>Quale numero di identificazione del pericolo si avrà per un gas refrigerato asfissiante?</b>	
	22	V
	20	F
	29	F
S2-018	<b>Che cosa è la temperatura critica di un gas?</b>	
	La temperatura al disopra della quale non può esistere allo stato liquido	V
	La temperatura oltre la quale un gas infiammabile esplosivo	F
	La temperatura al disotto della quale è possibile liquefarlo per sola compressione	V
S2-019	<b>Quale numero di identificazione del pericolo si avrà per una materia con le seguenti caratteristiche: Gas tossico e infiammabile?</b>	
	223	F
	263	V
	236	F
S2-031	<b>Quale codice di classificazione può avere un gas avente numero di identificazione del pericolo 225?</b>	
	In alcuni casi 3 A	F
	Sempre 3 O	V
	Sempre 2 O	F

S2-032	<b>Quale/i lettera/e potete trovare nel codice di classificazione di un gas avente numero di identificazione del pericolo 263?</b>	
	Sempre la lettera a)	F
	Le lettere TF	V
	Sempre la lettera C	F
S2-033	<b>Quale/i lettera/e potete trovare nel codice di classificazione di un gas avente numero di identificazione del pericolo 23?</b>	
	La lettera b) per indicare un grado di pericolo medio	F
	Le lettere AF	F
	La lettera F	V
S2-049	<b>Gli imballaggi usuali per i gas della classe 2, sono:</b>	
	i fusti aventi capacità fino a 450 litri	F
	le bombole con capacità fino a 150 litri	V
	I fusti a pressione aventi capacità compresa tra 150 litri e 1000 litri	V
S2-050	<b>I gas della classe 2:</b>	
	possono essere contenuti in oggetti come generatori aerosol o estintori classificati nella stessa classe	V
	devono essere immagazzinati solo in serbatoi aventi capacità superiori a 1000 litri	F
	possono essere trasportati in tubi a pressione aventi capacità fino 150 litri	F
S2-052	<b>I recipienti a pressione contenenti gas devono essere maneggiati:</b>	
	con cura e attenzione per non danneggiare il loro equipaggiamento di sicurezza	V
	in modo di non guastare il prodotto in essi contenuto	F
	con cura e tenuti lontano da fonti di calore	V
S2-053	<b>I recipienti a pressione contenenti gas sono costruiti per resistere:</b>	
	alla pressione a cui sono stati progettati	V
	a cadute da grandi altezze	F
	alla pressione dei gas per cui sono autorizzati, in qualsiasi condizione di tempo atmosferico	V
S2-054	<b>L'etichetta con un recipiente (bombola di gas nera o bianca) su fondo verde, si riferisce alla classe:</b>	
	5.1 se si tratta di ossigeno liquido	F
	2 se si tratta di un gas asfissiante	V
	8 se si tratta di gas corrosivo	F
S2-055	<b>Quale marcatura deve essere indicata su una cassa contenenti recipienti a pressione con gas della classe 2?</b>	
	Per esempio: "UN 1072" se si tratta di ossigeno compresso	V
	In tutti i casi, il numero di identificazione delle merce da riportare sul documento di trasporto, preceduto dalle lettere "UN" e con le indicazioni "classe 2", "nome tecnico" e quantità di gas	F
	In tutti i casi, l'identificazione del gas contenuto nel recipiente, la massa massima ammissibile di riempimento e il numero di identificazione del pericolo	F
S2-056	<b>Quali marcature devono essere indicate sui recipienti a pressione per i gas liquefatti?</b>	
	Per i recipienti a pressione ricaricabili, il numero ONU di identificazione e la designazione ufficiale di trasporto del gas o della miscela di gas riportati in caratteri ben leggibili e durevoli	V
	Per i recipienti a pressione ricaricabili, nel caso di gas cui è assegnata una rubrica n.a.s., il numero ONU di identificazione della rubrica n.a.s. e la denominazione tecnica del gas	V
	Trattandosi di gas caricati in massa, l'indicazione della massa massima ammissibile di riempimento e la tara del recipiente o la massa lorda	V

S2-062	<b>Per trasportare in sicurezza alcuni gas, può essere necessario:</b>	
	solubilizzarli in altri liquidi	V
	riscaldarli	F
	solidificarli	F
S2-063	<b>Per trasportare quantità economicamente convenienti di gas, può essere necessario:</b>	
	liquefarli aumentando la pressione e diminuendo la temperatura	V
	farli evaporare rapidamente in modo da raffreddarli	F
	comprimerli	V
S2-064	<b>Un gas può passare allo stato liquido se:</b>	
	lo si raffredda al di sotto della sua temperatura critica e lo si comprime	V
	si aumenta il volume in cui deve essere contenuto	F
	lo si riscalda fino al raggiungimento della sua temperatura critica	F
S2-065	<b>Un gas può passare allo stato liquido se:</b>	
	lo si raffredda a temperature inferiori alla sua temperatura di ebollizione	V
	lo si lascia espandere fino al raggiungimento del volume critico	F
	lo si comprime in ambienti la cui temperatura è inferiore al valore della sua temperatura critica	V
S2-066	<b>A pressione atmosferica, il punto di ebollizione di un gas liquefatto è la temperatura alla quale:</b>	
	il gas può essere liquefatto	F
	il liquido inizia a trasformarsi in aeriforme in maniera tumultuosa	V
	la miscela aria + gas s'infiama spontaneamente	F
S2-067	<b>Un pericolo individuabile nei gas della classe 2 RID/ADR/ADN è:</b>	
	che sono tutti infiammabili quando vendono compressi	F
	l'elevata pressione che esercitano sui recipienti a pressione che li contengono e sui relativi equipaggiamenti di servizio	V
	che producono molto calore quando sono liberati nell'aria	F
S2-068	<b>Perché le materie della classe 2 RID/ADR/ADN sono pericolose?</b>	
	Sono tutte comburenti	F
	Entrano tutte in combustione a contatto con l'aria	F
	Sono contenute in recipienti a pressione sotto pressione	V
S2-069	<b>Perché le materie della classe 2 RID/ADR/ADN sono pericolose?</b>	
	Possono provocare soffocamento senza che se ne abbia avviso (gas asfissianti)	V
	Diventano tossiche a contatto con l'aria	F
	Sono sempre infiammabili sotto pressione	F
S2-070	<b>Tutti i gas infiammabili in certe proporzioni di miscela con l'aria possono incendiarsi:</b>	
	se entrano in contatto con liquidi corrosivi	F
	se i recipienti a pressione che li contengono sono esposti al sole	F
	per esempio, a causa dell'elettricità statica	V
S2-071	<b>Tutti i gas infiammabili in certe proporzioni di miscela con l'aria possono incendiarsi:</b>	
	esclusivamente se sono più pesanti dell'aria	F
	se entrano in contatto con liquidi infiammabili	F
	a causa di una qualunque fonte di ignizione	V
S2-072	<b>Perché i gas liquefatti refrigerati (criogenici) sono pericolosi?</b>	
	Si incendiano sempre a contatto con l'aria	F
	Diventano tossici evaporando nell'ambiente	F
	Sono immagazzinati e trasportati sotto pressione e a bassa temperatura	V

S2-073	<b>Perché i gas liquefatti refrigerati (criogenici) sono pericolosi?</b>	
	Se diminuisce l'efficacia della protezione calorifuga o dell'isolamento dei recipienti a pressione che li contengono, si produce un rapido innalzamento di pressione	V
	Sono molto freddi e, in caso di contatto, possono danneggiare i tessuti umani	V
	Evaporando nell'ambiente diventano sempre infiammabili e possono esplodere	F
S2-074	<b>Se i recipienti a pressione che contengono gas sono esposti al calore:</b>	
	il gas si trasforma sempre in liquido bollente	F
	il gas può fuoriuscire dalle valvole di sicurezza (nei recipienti a pressione che ne sono provvisti)	V
	le pareti del recipiente possono cedere per effetto dell'aumento della pressione	V
S2-075	<b>Se i recipienti a pressione che contengono gas sono esposti al calore:</b>	
	la pressione all'interno del recipiente aumenta	V
	il recipiente può scoppiare a causa dell'innalzamento della pressione interna	V
	fondono lentamente ed i gas fuoriescono	F
S2-076	<b>Tra i seguenti gas, quali presentano un pericolo di infiammabilità?</b>	
	L'argon compresso	F
	La trimetilammina anidra	V
	L'ammoniaca anidra	F
S2-077	<b>Tra i seguenti gas, quali presentano un pericolo di infiammabilità?</b>	
	L'idrogeno compresso	V
	Il propano	V
	Il trifluoruro di boro	F
S2-078	<b>Tra i seguenti gas, quali presentano un pericolo di infiammabilità?</b>	
	Il diclorosilano	V
	Il trifloruro di cloro	F
	L'acetilene disciolto	V
S2-079	<b>Tra i seguenti gas, quali presentano un pericolo di tossicità?</b>	
	Il butano	F
	Il cloro	V
	L'1-cloro-1,1-difluoroetano (R142b)	F
S2-080	<b>Tra i seguenti gas, quali presentano un pericolo di tossicità?</b>	
	Il trifluoruro di azoto	F
	Il cripto liquido refrigerato	F
	Il diclorosilano	V
S2-081	<b>Tra i seguenti gas, quali sono classificati comburenti o presentano un pericolo di combureenza?</b>	
	Il protossido d'azoto	V
	Il trifluoruro di azoto	V
	L'aria liquida refrigerata	V
S2-082	<b>L'ossigeno puro è un gas che:</b>	
	può provocare l'accensione spontanea di oli ed altre sostanze combustibili	V
	può provocare asfissia	F
	presenta solo rischi di congelamento	F

S2-083	<b>L'ossigeno puro è un gas che:</b>	
	a contatto di oli e materiali grassi non presenta rischi particolari	F
	a contatto di oli e materiali grassi ne attiva la combustione	V
	non deve entrare in contatto con i materiali combustibili (legno, cuoio, tessuti e fibre sintetiche)	V
S2-085	<b>Gli imballaggi usuali per i gas della classe 2, sono:</b>	
	le bombole aventi capacità superiore a 1.000 litri ma inferiore a 3.000 litri	F
	fusti a pressione aventi capacità compresa tra 150 litri e 1.000 litri	V
	le bombole con capacità fino a 150 litri	V
S2-086	<b>Tra gli imballaggi usuali per i gas della classe 2, ci sono:</b>	
	i fusti aventi capacità fino a 450 litri	F
	i fusti a pressione aventi capacità superiore a 1.500 litri	F
	i recipienti criogenici per i gas liquefatti refrigerati	V
S2-087	<b>I recipienti a pressione contenenti gas sono costruiti per resistere:</b>	
	alla pressione dei gas per cui sono autorizzati, in qualsiasi condizione di tempo atmosferico	V
	alla pressione critica caratteristica del gas che contengono	F
	alle altissime temperature	F
S2-088	<b>I recipienti a pressione contenenti gas compressi sono costruiti per resistere:</b>	
	a qualunque alta pressione si possa verificare	F
	alla pressione di calcolo	V
	all'aumento di pressione fino a 1,5 volte la pressione di esercizio	V
S2-089	<b>I recipienti a pressione contenenti gas devono essere maneggiati:</b>	
	con cura e attenzione per non danneggiare i dispositivi di sicurezza	V
	in modo che l'aria umida non possa entrarvi dentro	F
	con cura e tenuti lontani da fonti di calore	V
S2-090	<b>I recipienti a pressione contenenti gas devono essere maneggiati:</b>	
	in modo da non danneggiare i dispositivi di sicurezza	V
	con grande cautela per non danneggiare le etichette di pericolo	F
	in modo che l'aria umida non possa entrarvi dentro	F
S2-102	<b>Nelle materie della classe 2 RID/ADR/ADN, come si presenta il prodotto in condizioni di pressione atmosferica e temperatura ambiente (15°C - 20°C)?</b>	
	Allo stato liquido	F
	In parte liquido ed in parte gassoso	F
	In parte liquido ed in parte solido	F
S2-103	<b>Nelle materie della classe 2 RID/ADR/ADN, come si presenta il prodotto in condizioni di pressione atmosferica e temperatura ambiente (101,3 kPa e 20°C)?</b>	
	Sotto forma di liquido in equilibrio con il suo vapore	F
	Completamente allo stato gassoso	V
	Completamente allo stato liquido	F
S2-104	<b>Se un gas viene introdotto allo stato liquido in una bombola, deve occuparne totalmente il volume?</b>	
	Si	F
	No	V
	Per ogni gas viene indicato un grado di riempimento massimo espresso in kg di gas liquido per ogni litro di capacità del recipiente	V

S2-105	<b>Se un gas viene introdotto allo stato liquido in una bombola, deve occuparne totalmente il volume?</b>	
	Sarà lo speditore a decidere di volta in volta a seconda delle esigenze	F
	Lo speditore riempirà le bombole in funzione delle richieste del cliente	F
	Dipende dal tipo di gas	F
S2-106	<b>Lo spazio lasciato libero in una bombola in cui venga introdotto un gas allo stato liquido:</b>	
	è necessario per permettere la dilatazione del liquido conseguente agli aumenti di temperatura	V
	dipende dal grado di riempimento	V
	serve per permettere lo scuotimento della bombola necessario per capire se ancora contiene gas allo stato liquido	F
S2-107	<b>Esiste un limite per la carica di gas immessi sotto pressione in una bombola?</b>	
	Sì, la pressione massima di carica ad una determinata temperatura di riferimento	V
	Sì, la temperatura minima del gas da caricare	F
	Dipende dal tipo e dalla capacità della bombola	F
S2-108	<b>Esiste un limite per la carica di gas immessi sotto pressione in una bombola?</b>	
	Sì, è una pressione che viene fissata per ciascun tipo di gas	V
	Dipende dalla temperatura esterna durante la carica	F
	Dipende dalle modalità con cui verrà effettuato il trasporto delle bombole (veicolo scoperto o cassone coperto con telo parasole)	F
S2-111	<b>In quale capitolo del RID/ADR/ADN si trova l'elencazione delle materie e degli oggetti della classe 2?</b>	
	Capitolo 3.2	V
	Capitolo 6.2	F
	Capitolo 2.2.2	F
S2-112	<b>In quale parte dell'RID/ADR si trova la Tabella che riporta i tipi di recipienti a pressione autorizzati, la pressione di prova, il grado di riempimento, le disposizioni supplementari specifiche e la limitazione della capacità per i differenti gas (ad esclusione di quelli liquefatti refrigerati)?</b>	
	Istruzione di imballaggio P200 di 4.1.4.1	V
	Istruzione di imballaggio P002 di 4.1.4.1	F
	Istruzione di imballaggio P203 di 4.1.4.1	F
S2-113	<b>Con quale intervallo di tempo devono avere luogo le verifiche periodiche dei recipienti a pressione per UN 1040 ossido di etilene (classe 2, codice di classificazione 2TF)?</b>	
	10 anni	F
	5 anni	V
	3 anni	F
S2-114	<b>Con quale intervallo di tempo devono avere luogo le verifiche periodiche dei recipienti a pressione per UN 1050 cloruro di idrogeno anidro (classe 2, codice di classificazione 2TC)?</b>	
	10 anni	F
	5 anni	V
	3 anni	F
S2-115	<b>Con quale intervallo di tempo devono avere luogo le verifiche periodiche dei recipienti a pressione per UN 1053 solfuro di idrogeno (classe 2, codice di classificazione 2TF)?</b>	
	10 anni	F
	5 anni	V
	3 anni	F

S2-116	<b>Con quale intervallo di tempo devono avere luogo le verifiche periodiche dei recipienti a pressione per UN 1079 diossido di zolfo (classe 2, codice di classificazione 2TC)?</b>	
	10 anni	F
	5 anni	V
	3 anni	F
S2-117	<b>Quale è il grado di riempimento massimo delle bombole per UN 1079 diossido di zolfo (classe 2, codice di classificazione 2TC)?</b>	
	1,23 kg/litro	V
	1,4 MPa	F
	93%	F
S2-118	<b>Quale è il grado di riempimento massimo delle bombole per UN 1977 azoto liquido refrigerato (classe 2, codice di classificazione 3A)?</b>	
	0,80 kg/litro	F
	1,3 MPa	F
	98%	V
S2-119	<b>Quale è il grado di riempimento massimo dei recipienti a pressione per UN 1005 ammoniaca anidra (classe 2, codice di classificazione 2TC)?</b>	
	0,54 kg/litro	V
	3,3 MPa	F
	53%	F
S2-120	<b>Quale è il grado di riempimento massimo dei recipienti a pressione per UN 1017 cloro (classe 2, codice di classificazione 2TOC)?</b>	
	1,25 kg/litro	V
	2,2 MPa	F
	80%	F
S2-162	<b>Tra le merci pericolose classificate nella classe 2 RID/ADR/ADN sono compresi:</b>	
	per esempio, oggetti contenenti un gas compresso o liquefatto come gli estintori di incendio portatili	V
	per esempio, i gas che vengono trasportati sotto pressione disciolti in un solvente in fase liquida	V
	per esempio, le materie che sono completamente gassose alla temperatura di 50°C	F
S2-163	<b>Per le merci pericolose della classe 2 RID/ADR/ADN:</b>	
	i gas corrosivi sono considerati sempre assegnati ai gruppi TC, TFC oppure TOC	V
	i generatori di aerosol e gli estintori possono contenere soltanto gas asfissianti	F
	le miscele di gas contenenti più del 21% di ossigeno in volume devono essere classificate come comburenti	V
S2-164	<b>Nel RID/ADR/ADN, relativamente alle merci pericolose della classe 2:</b>	
	i gas infiammabili dei gruppi designati con la lettera "F", sono assegnati alla Divisione 2.1 del Codice IMDG e delle Istruzioni Tecniche dell'ICAO	V
	i gas non infiammabili e non tossici dei gruppi designati con la lettera "A", sono assegnati alla Divisione 2.3 del Codice IMDG e delle Istruzioni Tecniche dell'ICAO	F
	i gas tossici dei gruppi designati con la lettera "T", sono assegnati alla Divisione 2.3 del Codice IMDG e delle Istruzioni Tecniche dell'ICAO	V
S2-165	<b>I recipienti a pressione a pressione ricaricabili devono:</b>	
	riportare la data delle prove periodiche, ivi compresa l'indicazione del mese. anche per i gas per i quali l'intervallo dell'ispezione è ≥ 10 anni.	F
	riportare l'indicazione della capacità in acqua del recipiente in litri	V
	riportare il riferimento allo standard tecnico utilizzato per la progettazione, costruzione e collaudo	V

S2-177	<b>Gli aerosol devono soddisfare le disposizioni:</b>	
	Del capitolo 6.2	V
	Della sezione 6.2.4	F
	Della sezione 6.2.6	V

S2-184	<b>Gli aerosol devono essere separati dalle derrate alimentari?</b>	
	Sì, tutti	F
	Sì, ma soltanto quelli tossici (presenza della lettera T nel codice di classificazione)	V
	No	F

S2-187	<b>Gli aerosol possono essere trasportati:</b>	
	in colli aventi una massa netta superiore a 130 kg	F
	in contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC)	F
	in grandi imballaggi	V

S2-188	<b>Un aerosol classificato 5TC è:</b>	
	un aerosol contenente un gas tossico come propellente	F
	un aerosol contenente una materia tossica del gruppo di imballaggio I	F
	un aerosol contenente una materia corrosiva del gruppo di imballaggio III	V

S2-189	<b>Un aerosol classificato 5TFC è:</b>	
	un aerosol contenente un gas infiammabile come propellente	V
	un aerosol contenente una materia tossica del gruppo di imballaggio II	V
	un aerosol contenente una materia corrosiva del gruppo di imballaggio I	F

S2-192	<b>Un gas insetticida, tossico, infiammabile n.a.s (UN 3355) può essere utilizzato come propellente di un aerosol?</b>	
	No	V
	Sì	F
	Sì, ma soltanto se l'aerosol ha capacità di 500 ml	F

#### **“S7” SPECIALIZZAZIONE CLASSE 7, RADIOATTIVI**

S7-001	<b>Quali materiali radioattivi sono esclusi dall'applicazione del RID/ADR/ADN?</b>	
	Materiale radioattivo installato o incorporato in persone o animali vivi per diagnosi o terapia	V
	Materiale radioattivo che è parte integrante del mezzo di trasporto	V
	Materiale radioattivo sotto forma speciale	F

S7-002	<b>Quali materiali radioattivi sono soggetti alle prescrizioni del RID/ADR/ADN?</b>	
	Oggetto contaminato superficialmente (SCO)	V
	Materiale di debole attività specifica (LSA)	V
	Materiale radioattivo movimentato all'interno di impianti che non coinvolgono strade o ferrovie o vie navigabili interne pubbliche	F

S7-004	<b>Quali particelle e/o radiazioni ionizzanti causano un maggior danno biologico da irraggiamento esterno?</b>	
	Particelle alfa	F
	Radiazioni gamma	V
	Neutroni	V

S7-005	<b>Quali particelle e/o radiazioni ionizzanti causano un maggior danno biologico da contaminazione interna?</b>	
	Particelle alfa	V
	Radiazioni gamma	F
	Protoni	V
S7-006	<b>Quali rischi possono essere associati alle condizioni regolari di trasporto (assenza di incidenti) di materiali radioattivi?</b>	
	Contaminazione interna per inalazione di radionuclidi	F
	Dispersione di radionuclidi in atmosfera	F
	Irraggiamento esterno	V
S7-007	<b>Quali azioni sono adatte per ridurre il rischio di irraggiamento in presenza di una sorgente radioattiva?</b>	
	Riduzione del tempo di permanenza nelle vicinanze della sorgente radioattiva	V
	Riduzione della distanza dalla sorgente radioattiva	F
	Posizionamento di elementi schermanti intorno alla sorgente radioattiva	V
S7-008	<b>In quali condizioni può essere trasportato un imballaggio vuoto che ha contenuto in precedenza materiali radioattivi?</b>	
	Può essere trasportato come collo esente solo dopo essere stato decontaminato internamente	F
	Può essere trasportato, come collo esente, a condizione che la contaminazione non fissa interna sia inferiore o uguale a 400 Bq/cm <sup>2</sup> per emettitori beta e gamma ed emettitori alfa di debole tossicità ed inferiore o uguale a 40 Bq/cm <sup>2</sup> per tutti gli altri emettitori alfa	V
	Può essere trasportato come collo esente anche senza rimuovere le etichette affisse per il precedente trasporto	F
S7-009	<b>Quale dei seguenti materiali radioattivi è anche materiale fissile?</b>	
	Uranio naturale o l'uranio impoverito non irraggiato	F
	Uranio-235	V
	Radio-226	F
S7-010	<b>Quali materiali radioattivi possono essere classificati come materiale di debole attività specifica LSA-I?</b>	
	Uranio naturale solido non irraggiato	V
	Materiale radioattivo a bassa dispersione	F
	Materiale radioattivo, diverso dal materiale fissile, per il quale il valore di A <sub>2</sub> è illimitato	V
S7-011	<b>Quali tipi di collo sono utilizzati per il trasporto di materiali della classe 7?</b>	
	Collo Industriale di Tipo Composito IC-1	F
	Collo Industriale di Tipo IP-1	V
	Collo di Tipo B(U)	V
S7-012	<b>Quale è l'attività massima di materiale radioattivo, non sotto forma speciale, che può essere trasportata in un collo di Tipo A?</b>	
	A <sub>2</sub> per ciascun radionuclide	V
	Il valore riportato sul certificato di approvazione del modello di collo di Tipo A	F
	A <sub>1</sub> per ciascun radionuclide	F
S7-013	<b>Quali requisiti sono caratteristici di un collo di Tipo A per il trasporto di materiali radioattivi solidi?</b>	
	La più piccola dimensione esterna deve essere non inferiore a 10 cm	V
	Deve garantire la non dispersione del materiale radioattivo a seguito di una prova di caduta da 9 metri di altezza sopra un bersaglio rigido	F
	I componenti dell'imballaggio devono essere progettati tenendo conto di una variabilità della temperatura da -40°C a +70°C	V

S7-014	<b>Quali disposizioni si applicano al materiale radioattivo, collo esente classificato con il N° ONU 2911?</b>	
	Nessuna delle etichette (modello n° 7A, 7B, 7C, 7E) deve essere apposta sulla superficie esterna del collo	V
	Il livello di radiazione sulla superficie esterna del collo può superare 5 mSv/h	F
	La superficie esterna del collo deve riportare solamente il numero ONU preceduto dalle lettere "UN"	V
S7-016	<b>Indicare quale(i) prova(e) di qualificazione sono richieste per un modello di collo di Tipo A:</b>	
	prova di penetrazione	V
	prova termica di esposizione per 30 minuti ad un fuoco di idrocarburi con temperatura media di fiamma di 800°C	F
	prova di immersione sotto una colonna d'acqua di 15 metri per otto ore	F
S7-017	<b>Quali marcature, impresse in modo leggibile e durevole, devono essere presenti sulla superficie esterna di un collo di Tipo B(U)?</b>	
	Il valore dell'attività massima dei contenuti radioattivi in Bequerels (Bq)	F
	Il simbolo del trifoglio	V
	Il codice attribuito al modello di collo dall'autorità competente	V
S7-018	<b>Che cosa è l'indice di trasporto (IT)?</b>	
	Il massimo livello di radiazione in mSv/h misurato sulla superficie del collo	F
	Il massimo livello di radiazione in mSv/h misurato ad 1 metro di distanza dalla superficie esterna del collo moltiplicato per 100	V
	Il massimo numero di colli che può essere caricato sull'unità di trasporto	F
S7-019	<b>Che cosa è l'indice di trasporto (IT)?</b>	
	Un numero che fornisce il valore dell'attività del materiale radioattivo contenuto nel collo	F
	Un numero utilizzato per il controllo del livello di radiazione ad 1 metro dal collo	V
	Un numero utilizzato anche per stabilire a quale categoria appartiene il collo	V
S7-020	<b>Che cosa è l'indice di sicurezza per la criticità (CSI) assegnato ad un collo contenente materiale fissile?</b>	
	Un numero che fornisce la quantità in massa di materiale fissile contenuta nel collo	F
	Un numero utilizzato per il controllo sull'accumulazione di colli a bordo di un veicolo	V
	Un numero utilizzato per stabilire a quale categoria appartiene il collo	F
S7-021	<b>Quale valore può assumere l'indice di sicurezza per la criticità (CSI) di un collo contenente materiale fissile?</b>	
	0 nel caso in cui un numero illimitato N = infinito di colli sia sottocritico	V
	1 nel caso in cui un numero di colli N=50 sia sottocritico	V
	Infinito nel caso in cui un numero di colli N = infinito sia sottocritico	F
S7-022	<b>Quali sono le categorie di classificazione dei colli indicate in modo corretto?</b>	
	Categoria II-GIALLA, quando il livello di radiazione sulla superficie esterna del collo è maggiore di 0.5 mSv/h	F
	Categoria III-GIALLA, quando l'attività del materiale radioattivo nel collo è maggiore di A <sub>1</sub>	F
	Categoria I-BIANCA, quando il livello di radiazione sulla superficie esterna del collo è inferiore a 0,005 mSv/h	V
S7-023	<b>Quali sono le informazioni da riportare sull'etichetta modello n° 7C?</b>	
	Il numero di identificazione del materiale radioattivo (N° ONU)	F
	Il valore dell'attività del materiale radioattivo	V
	Il valore dell'indice di trasporto (IT)	V

S7-024	<b>Quali disposizioni sono applicabili al trasporto in colli esenti di apparecchi o oggetti contenenti materiali radioattivi in forma speciale?</b>	
	Il limite di attività per collo deve essere inferiore ad $A_1$	V
	Ogni apparecchio o oggetto (ad eccezione degli orologi o dei dispositivi radioluminescenti) deve riportare l'indicazione "RADIOATTIVO"	V
	Il livello di radiazione a 10 cm dalla superficie esterna dell'apparecchio o oggetto non sia superiore a 0,1 mSv/h	F
S7-025	<b>Quale modello di collo richiede l'approvazione unilaterale dell'autorità competente?</b>	
	Modello di collo di Tipo AF	F
	Modello di collo di Tipo B(U)	V
	Modello di collo industriale di Tipo 2 (Colli di Tipo IP-2)	F
S7-026	<b>Che cosa si intende per spedizione in accordo speciale?</b>	
	Una spedizione che può avvenire solo a seguito dell'approvazione, da parte dell'autorità competente, di un insieme di disposizioni atte ad assicurare un elevato livello di sicurezza del trasporto	V
	Una spedizione che non soddisfa tutti i requisiti dell'ADR/RID/ADN, ma che può essere effettuata attraverso metodi alternativi o altre disposizioni tali da soddisfare i requisiti dell'ADR/RID/ADN, sulla base del certificato di approvazione emesso dall'autorità competente	V
	Una spedizione che può essere effettuata solamente con un veicolo speciale	F
S7-027	<b>Quali requisiti devono essere soddisfatti da un collo industriale di Tipo IP-3?</b>	
	La più piccola dimensione esterna deve essere non inferiore a 10 cm	V
	Deve garantire la non dispersione del materiale radioattivo a seguito di una prova termica di esposizione per 30 minuti ad un fuoco di idrocarburi con temperatura media di fiamma di 800°C	F
	Il sistema di contenimento deve trattenere il contenuto radioattivo in caso di una riduzione della pressione ambiente a 60 kPa	V
S7-028	<b>La pressione massima di esercizio in condizioni normali per un collo di Tipo B(U) deve essere:</b>	
	non superiore ad una pressione manometrica di 700 kPa	V
	pari al valore della pressione massima di progetto	F
	non superiore ad una pressione manometrica di 200 kPa	F
S7-029	<b>Un collo di Tipo A deve essere progettato in modo da impedire, al termine delle prove di qualificazione:</b>	
	un aumento superiore al 20% della intensità massima di irraggiamento su qualsiasi punto della superficie esterna del collo	V
	un aumento superiore al 30% della intensità massima di irraggiamento su qualsiasi punto della superficie esterna del collo	F
	la perdita o dispersione del contenuto radioattivo	V
S7-030	<b>Un collo contenente materiale radioattivo liquido deve prevedere uno spazio vuoto per:</b>	
	tenere conto delle variazioni di volume legate all'aumento di temperatura del contenuto	V
	consentire un rapido svuotamento del contenuto	F
	essere riempito con gas infiammabile	F
S7-031	<b>Quale requisito consente ad un oggetto manufatto, nel quale l'unico materiale radioattivo è uranio naturale non irraggiato, di essere classificato come collo esente con N° ONU 2909?</b>	
	Superficie esterna dell'uranio protetta da un rivestimento inattivo di metallo o di altro materiale resistente	V
	Attività dell'uranio naturale non irraggiato superiore ad $A_1$	F
	Quantità di uranio naturale non irraggiato fissile contenuta nell'oggetto superiore a 15 g	F

S7-032	<b>Quale disposizione si applica ad un collo, contenente materiale radioattivo, di massa lorda superiore a 50 kg?</b>	
	Pesatura del collo prima di ogni trasporto	F
	Marcatura leggibile e durevole del peso del contenuto radioattivo sulla superficie esterna del collo	F
	Marcatura leggibile e durevole della massa lorda sulla superficie esterna del collo	V
S7-033	<b>Il certificato di approvazione di modello di collo di Tipo B(U):</b>	
	specifica il contenuto radioattivo autorizzato per il modello di collo	V
	non è necessario per il trasporto nazionale di materiali radioattivi con attività superiore ad A <sub>2</sub>	F
	contiene il valore della quantità in grammi di materiale fissile autorizzata per il modello di collo	F
S7-034	<b>Che cosa si intende per approvazione multilaterale?</b>	
	Approvazione dell'autorità competente sia del Paese di origine del modello o della spedizione sia dei Paesi attraverso i quali o nei quali il modello o la spedizione deve essere trasportata	V
	Approvazione dell'autorità competente del Paese di origine del modello o della spedizione	F
	Approvazione dell'autorità competente del Paese di origine del modello o della spedizione e del Paese in cui ha termine la spedizione, ma non dei Paesi attraversati	F
S7-035	<b>In quali condizioni l'indice di trasporto (IT) di un collo può superare 10?</b>	
	Il collo è trasportato all'interno di un sovrinballaggio	F
	Il collo è trasportato in condizioni di uso esclusivo	V
	Il collo è trasportato in un veicolo con pareti rivestite di materiale schermante in condizioni di uso non esclusivo	F
S7-036	<b>In quali casi lo speditore deve inviare notifica all'autorità competente di ogni Paese attraverso il quale o nel quale la spedizione è trasportata?</b>	
	Spedizione di colli di Tipo A	F
	Spedizione di colli di Tipo B(U), contenenti materiali radioattivi con un'attività superiore a 3000 A <sub>1</sub> o 3000 A <sub>2</sub> oppure 1000 TBq, qualunque sia il valore più basso	V
	Spedizione in accordo speciale	V
S7-037	<b>Quale certificato di approvazione dell'autorità competente è identificato dal codice S?</b>	
	Certificato di approvazione di spedizione	F
	Certificato di approvazione di materiale radioattivo sotto forma speciale	V
	Certificato di approvazione di spedizione in accordo speciale	F
S7-040	<b>Quale rischio potrebbe essere associato alla manipolazione, senza protezioni, di colli contaminati sulla superficie esterna?</b>	
	Contaminazione della pelle	V
	Ustioni della pelle	F
	Abrasioni della pelle	F
S7-041	<b>Quali effetti possono essere prodotti dalle radiazioni ionizzanti sull'individuo?</b>	
	Rottura di catene molecolari con formazione di radicali liberi	V
	Modificazioni di tipo genetico	V
	Aumento della frequenza del battito cardiaco	F
S7-042	<b>Per quanto riguarda la sensibilità di organi o tessuti alle radiazioni ionizzanti ...</b>	
	le gonadi sono le più sensibili	V
	le mani sono le più sensibili	F
	i piedi sono i più sensibili	F
S7-043	<b>Quali sono i principi fondamentali specifici della radioprotezione?</b>	
	Giustificazione	V
	Ottimizzazione	V
	Precauzione	F

S7-044	<b>Quali condizioni rendono necessario il trasporto di materiali radioattivi in uso esclusivo?</b>	
	Colli o sovrimeballaggi con indice di trasporto (TI) superiore a 10	V
	Livello di radiazione in ogni punto della superficie esterna di un collo o di un sovrimeballaggio inferiore a 2 mSv/h	F
	Livello di radiazione in ogni punto della superficie esterna di un collo o di un sovrimeballaggio superiore a 2 mSv/h	V
S7-050	<b>Indicare il livello di dose efficace oltre il quale deve essere condotto un monitoraggio individuale per esposizioni occupazionali dovute al trasporto di materiali radioattivi:</b>	
	6 mSv per anno	V
	20 mSv per anno	F
	0,5 mSv per anno	F
S7-053	<b>Quali strumenti di misura si utilizzano per rivelare le radiazioni ionizzanti?</b>	
	Contatore Geiger - Muller	V
	Ohmetro digitale	F
	Camera a ionizzazione	V
S7-054	<b>Quale è il significato del numero di identificazione del pericolo 70?</b>	
	Materiale radioattivo	V
	Materiale radioattivo, tossico	F
	Materiale radioattivo, ossidante	F
S7-055	<b>La classificazione come fissile esente, per i colli contenenti radionuclidi fissili, è soddisfatta quando:</b>	
	la quantità di materiale fissile contenuta nel collo è superiore a 15 g	F
	la quantità di materiale fissile contenuta nel collo è inferiore a 15 g	V
	la quantità di Uranio-235 contenuta nel collo è superiore a 50 grammi	F
S7-056	<b>Quale imballaggio deve essere utilizzato per il trasporto in uso esclusivo di materiale radioattivo classificato con N° ONU 3322?</b>	
	Collo industriale di Tipo IP-2	V
	Collo industriale di Tipo IP-1	F
	Collo di Tipo B(U)	F
S7-057	<b>Indicare le etichette da apporre sulla superficie esterna di un collo per il trasporto di materiale radioattivo classificato con N° ONU 3328 ed appartenente alla categoria III-GIALLA:</b>	
	etichetta modello n° 7C + etichetta modello n° 7E	V
	etichetta modello n° 7A + etichetta modello n° 7E	F
	etichetta modello n° 7A + etichetta modello n° 7C	F
S7-058	<b>Indicare le etichette da apporre sulla superficie esterna di un collo per il trasporto di materiale radioattivo classificato con N° ONU 3332 ed appartenente alla categoria II-GIALLA:</b>	
	etichetta modello n° 7B + etichetta modello n° 7E	F
	etichetta modello n° 7B	V
	etichetta modello n° 7A	F
S7-059	<b>Quale è l'attività massima di materiale radioattivo che può essere trasportata in un collo di Tipo B(U)?</b>	
	A <sub>2</sub> se il materiale radioattivo non è sotto forma speciale	F
	A <sub>1</sub> se il materiale radioattivo è sotto forma speciale	F
	Attività non superiore a quella autorizzata dal certificato di approvazione del modello di collo	V

S7-060	<b>Quale è l'attività massima che può essere trasportata in un collo di Tipo C?</b>	
	3000 A <sub>2</sub> se il materiale non è sotto forma speciale	F
	3000 A <sub>1</sub> se il materiale è sotto forma speciale	F
	Attività non superiori a quelle autorizzate dal certificato di approvazione del modello di collo	
S7-065	<b>Quali informazioni, da allegare al documento di trasporto, devono essere fornite dallo speditore al trasportatore in caso di trasporto di materiale radioattivo classificato con N° ONU 2916?</b>	
	Dichiarazione contenente le misure supplementari per il carico, lo stivaggio, il trasporto, la movimentazione e lo scarico del collo	V
	Dichiarazione contenente le disposizioni speciali per lo stivaggio in caso di trasporto in comune con colli aventi etichetta di pericolo modello n° 1	F
	Dichiarazione contenente le disposizioni da prendere in caso di emergenza tenuto conto della natura della spedizione	
S7-066	<b>Quali informazioni devono essere riportate nel documento di trasporto di un collo contenente materiale radioattivo?</b>	
	Il nome o il simbolo di ciascun radionuclide trasportato o in caso di miscele di radionuclidi una lista dei nuclidi più restrittivi	V
	L'indice di trasporto (IT) se il collo appartiene alla categoria I-BIANCA	F
	La categoria del collo, se il collo non è un collo esente	
S7-067	<b>Quale è la quantità massima di materiale fissile che può essere trasportata in un imballaggio di tipo B(U)F?</b>	
	15 grammi	F
	La quantità specificata nel certificato di approvazione del modello di collo	V
	0 grammi in quanto l'imballaggio di tipo B(U)F non può trasportare materiale fissile	
S7-068	<b>Quale è l'attività massima che può essere trasportata in un collo per materiali fissili di Tipo AF?</b>	
	A <sub>1</sub> se i materiali fissili sono sotto forma speciale	V
	A <sub>2</sub> se i materiali fissili non sono sotto forma speciale	V
	Un valore pari all'attività specifica del materiale fissile	
S7-070	<b>Quali elementi devono essere considerati per assegnare la categoria appropriata (I-BIANCA, II-GIALLA o III-GIALLA) ad un imballaggio contenente materiale radioattivo?</b>	
	Il solo valore dell'indice di trasporto (IT)	F
	Il solo valore del livello di radiazione superficiale	F
	Sia il valore dell'indice di trasporto (IT) che il livello di radiazione superficiale	
S7-071	<b>In quali casi un collo deve essere trasportato in uso esclusivo?</b>	
	Quando il collo appartiene alla categoria II-GIALLA	F
	Quando il livello di radiazione sulla superficie esterna del collo è maggiore di 2 mSv/h	V
	Quando l'indice di trasporto (IT) del collo è maggiore di 10	
S7-073	<b>Quale numero di identificazione del pericolo si riferisce ad un materiale radioattivo e corrosivo?</b>	
	73	F
	78	V
	87	
S7-074	<b>Quali informazioni devono essere riportate sull'etichetta modello n° 7A?</b>	
	Il valore dell'intensità di irraggiamento sulla superficie esterna del collo	F
	L'attività del materiale radioattivo contenuto nel collo	V
	Il valore dell'indice di trasporto (IT)	

S7-075	<b>Quale etichetta deve essere apposta sulla superficie di un collo che contiene 10 g di materiale fissile (Uranio-235) e con un livello di radiazione superficiale di 1 mSv/h?</b>	
	Etichetta modello n° 7E	F
	Etichetta modello n° 7A + etichetta modello n° 7E	F
	Etichetta modello n° 7C	V
S7-078	<b>Quale etichetta deve essere apposta su di un collo trasportato in accordo speciale?</b>	
	Etichetta modello n° 7A	F
	Etichetta modello n° 7C	V
	Nessuna etichetta	F
S7-082	<b>Quale certificato emesso dall'autorità competente è identificato dal codice X?</b>	
	Certificato di approvazione di spedizione in accordo speciale	V
	Certificato di approvazione di materiale radioattivo sotto forma speciale	F
	Certificato di approvazione di un modello di collo per materiale radioattivo che emette raggi X	F
S7-085	<b>Quale tipo di imballaggio occorre per trasportare una sorgente di I-125 (Iodio-125), non sotto forma speciale, avente un'attività di 4 TBq?</b>	
	Collo di Tipo A	F
	Collo di Tipo B	V
	Collo esente	F
S7-086	<b>Quale tipo di imballaggio occorre per trasportare una sorgente di Mo-99 (Molibdeno-99), non sotto forma speciale, avente un'attività di 0,3 TBq?</b>	
	Collo di Tipo A	V
	Collo di Tipo B	F
	Collo esente	F
S7-087	<b>Quale tipo di imballaggio occorre per trasportare una sorgente di Ir-192 (Iridio-192), sotto forma speciale, avente un'attività di 5 TBq?</b>	
	Collo di Tipo A	F
	Collo di Tipo B	V
	Collo industriale di Tipo IP-2	F
S7-088	<b>Quali rischi possono essere associati al trasporto di materiali radioattivi e fissili classificati con il N° ONU 3328?</b>	
	Irraggiamento relativamente alle proprietà radioattive del materiale	V
	Criticità relativamente alle proprietà fissili del materiale	V
	Fusione del materiale di schermaggio dell'imballaggio, contenente il materiale radioattivo e fissile, nelle condizioni normali di trasporto	F
S7-094	<b>Quale tipo di approvazione è richiesta per i modelli di collo per materiali fissili, che non siano fissili esenti, quando il collo è trasportato in o attraverso paesi diversi da quello che ha emesso il certificato di approvazione?</b>	
	Approvazione multilaterale dei paesi attraversati e di quello di destinazione	V
	Approvazione unilaterale del paese di destinazione	F
	Nessuna approvazione se i paesi di transito e destinazione sono parti contraenti dell'ADR	F
S7-096	<b>E' possibile trasportare una sorgente di Co-60 (Cobalto-60) sotto forma speciale con attività di 5 TBq in un collo di tipo B(U) certificato per trasportare solo sorgenti di Ir-192 (Iridio-192) sotto forma speciale fino ad una attività massima di 10 TBq?</b>	
	No	V
	Sì	F
	Sì, a condizione che i due materiali radioattivi abbiano lo stesso tipo di emissione	F

S7-097	<b>Che cos'è il Programma di protezione dalle radiazioni?</b>	
	Un programma per computer che permette di calcolare la dose ai lavoratori	F
	Un insieme di disposizioni sistematiche contenenti le misure di protezione dalle radiazioni	V
	Un documento contenente le misure di protezione per evitare il furto dei colli radioattivi	F
S7-098	<b>Indicare il limite di dose, dovuta ad esposizioni professionali derivanti dalle attività di trasporto, oltre il quale deve essere previsto un monitoraggio individuale</b>	
	Valore superiore a quello del fondo naturale	F
	1 mSv per anno	F
	6 mSv per anno	V
S7-099	<b>A quali prove di qualificazione deve essere sottoposto un campione di un modello di collo di Tipo A per il trasporto di materiali radioattivi solidi?</b>	
	Prova di asperione d'acqua	V
	Prova di caduta libera su bersaglio da un'altezza di 9 metri	F
	Prova di immersione sotto una colonna d'acqua di 15 metri per otto ore	F
S7-100	<b>Un collo di Tipo A contenente materiale radioattivo liquido deve essere:</b>	
	fornito di materiale assorbente sufficiente ad assorbire due volte il volume dei contenuti liquidi	V
	sempre equipaggiato con un dispositivo di decompressione	F
	sempre trasportato all'interno di un sovrinballaggio per evitare lo spargimento di liquidi in caso di incidente	F
S7-101	<b>Quale tipo di formazione deve ricevere il personale addetto al trasporto delle materie della classe 7?</b>	
	Formazione appropriata relativa ai rischi radiologici connessi	V
	Formazione sulle precauzioni da prendere per limitare la propria esposizione alle radiazioni	V
	Formazione sull'uso delle materiali radioattivi nella diagnosi della tiroide	F
S7-102	<b>Chi è responsabile della conservazione della documentazione relativa alla formazione del personale addetto al trasporto di materie della classe 7?</b>	
	Il Consulente sicurezza trasporto	F
	Il datore di lavoro	V
	L'autorità competente	F
S7-106	<b>Un materiale radioattivo della classe 7 è definito come "merce pericolosa ad alto rischio":</b>	
	quando l'imballaggio in cui è trasportata è privo delle etichette prescritte	F
	quando l'attività trasportata è superiore a 3000 A <sub>1</sub> se il materiale radioattivo è sotto forma speciale	V
	quando l'attività trasportata è superiore a 3000 A <sub>2</sub> se il materiale radioattivo non è sotto forma speciale	V
S7-107	<b>Chi deve adottare e attuare il piano di security nel trasporto di merci pericolose ad alto rischio della classe 7?</b>	
	Lo speditore	V
	Il trasportatore	V
	L'autorità competente	F
S7-108	<b>Che cosa è la dose assorbita?</b>	
	L'energia assorbita per unità di massa	V
	La quantità di materiale radioattivo assorbito dai tessuti	F
	L'energia associata ad un atomo con carica elettrica positiva	F
S7-109	<b>Che cosa è la dose equivalente?</b>	
	La radiazione emessa da una sorgente radioattiva	F
	La dose assorbita in un certo organo che tiene conto del tipo di radiazione	V
	L'energia assorbita da un certo organo in funzione della qualità della radiazione	V

S7-110	<b>Che cosa è il contenuto radioattivo di un imballaggio?</b>	
	La sorgente radioattiva contenuta nell'imballaggio	V
	Qualsiasi solido, liquido, gas contaminato che si trova nell'imballaggio	V
	La parte dell'imballaggio a contatto del materiale radioattivo	F
S7-111	<b>Che cosa determina il fondo naturale di radiazioni?</b>	
	Le radiazioni emesse da alcuni materiali radioattivi presenti sulla superficie terrestre	V
	Le radiazioni cosmiche	V
	Le radiazioni derivanti dall'uso di sorgenti radioattive per scopi medici	F
S7-112	<b>Quali dei seguenti materiali radioattivi appartengono alla classe 7?</b>	
	Materiale radioattivo di debole attività specifica (LSA)	V
	Esafluoruro di uranio	V
	Catalizzatore di piombo	F
S7-113	<b>Che cosa si intende per modello?</b>	
	La descrizione di un materiale radioattivo sotto forma speciale	V
	La descrizione di un collo che permette di identificare un manufatto con precisione	V
	Il documento di trasporto del materiale radioattivo	F
S7-114	<b>Quali radiazioni sono emesse dai materiali radioattivi della classe 7?</b>	
	Radiazioni alfa, beta e gamma	V
	Radiazioni infrarosse	F
	Radiazioni ultraviolette	F
S7-115	<b>Le radiazioni alfa:</b>	
	emesse da un materiale radioattivo introdotto nel corpo umano producono un notevole danno biologico	V
	possono essere fermate da un foglio di carta	V
	possono percorrere uno spazio di diversi metri in aria	F
S7-116	<b>Che cosa sono le radiazioni alfa?</b>	
	Particelle composte da 2 protoni e 2 neutroni	V
	Particelle prive di carica elettrica	F
	Particelle con carica elettrica negativa	F
S7-117	<b>Che cosa sono le radiazioni beta?</b>	
	Particelle con carica elettrica negativa	V
	Particelle prive di carica elettrica	F
	Particelle composte da 2 protoni e 2 neutroni	F
S7-118	<b>Le radiazioni beta:</b>	
	sono deviate da un campo magnetico	V
	possono essere fermate da alcuni centimetri di legno	V
	possono percorrere uno spazio di più di 50 m in aria	F
S7-119	<b>Quale è il rischio associato al trasporto, senza incidenti, di materiali radioattivi?</b>	
	Il rischio dovuto al campo di radiazioni presente all'esterno del collo radioattivo	V
	Il rischio di contaminazione della pelle	F
	Il rischio di ricevere dosi da radiazioni per ingestione di materiali radioattivi	F
S7-120	<b>Che cosa è un imballaggio per materiali radioattivi?</b>	
	L'insieme dei componenti necessari a svolgere la funzione di contenimento del materiale radioattivo ed altre funzioni di sicurezza	V
	Un container che deve essere costituito solamente da elementi di metallo	F
	Un container che deve avere una massa lorda superiore a 50 kg	F

S7-121	<b>Indicare gli imballaggi usati per il trasporto di materie della classe 7</b>	
	Imballaggio di tipo A	V
	Imballaggio di tipo B	V
	Imballaggio in piombo di Tipo P	F
S7-122	<b>Quali sono le caratteristiche principali dei colli per il trasporto di materie della classe 7?</b>	
	Le superfici esterne devono essere realizzate in maniera da poter essere decontaminate facilmente	V
	La minima dimensione esterna non deve essere inferiore a 10 cm per i colli di tipo A	V
	I materiali del collo devono resistere a temperature comprese -60°C e +90°C	F
S7-123	<b>Che cosa si intende per sovrimballaggio nel caso di trasporto di materie della classe 7?</b>	
	Un involucro (ad esempio una scatola) usato da uno stesso spediteore per riunire in una sola unità di più facile maneggio due o più colli	V
	Un involucro (ad esempio una scatola) usato da uno stesso spediteore per riunire in una sola unità di più facile maneggio due o più materiali radioattivi alla rinfusa	F
	Un imballaggio certificato dall'autorità competente	F
S7-124	<b>Indicare le marcature corrette per un collo di materie della classe 7</b>	
	Marcatura "TIPO B(U)" o "TIPO B(M)" se è conforme ad un modello di collo approvato dall'autorità competente	V
	Marcatura "TIPO A" se è conforme al modello di collo di tipo A	V
	Marcatura "I" se è conforme ad un modello di collo di tipo A approvato dall'autorità competente italiana	F
S7-125	<b>Indicare i tipi di collo usati nel trasporto delle materie della classe 7</b>	
	Tipo IP-3	V
	Tipo R (radioattivo)	F
	Tipo S (standard)	F
S7-126	<b>Quali iscrizioni o etichette devono essere presenti sull'esterno dei colli usati per il trasporto di materiali o oggetti della classe 7, ad eccezione dei colli esenti?</b>	
	Almeno due etichette modello n° 7A,7B e 7C prescritte per la materia o oggetto contenuto nell'imballaggio	V
	Oltre alle etichette n° 7A,7B e 7C anche il numero ONU e la designazione ufficiale di trasporto del materiale o oggetto preceduto dalle lettere "UN"	V
	Il pannello di segnalazione arancio con il numero di identificazione del pericolo, la denominazione della materia e l'etichetta appropriata	F
S7-127	<b>Quali iscrizioni devono essere apposte sui colli usati per i materiali della classe 7?</b>	
	I colli, con massa lorda superiore a 50 kg, devono riportare l'indicazione della massa lorda ammissibile scritta in maniera leggibile e durevole	V
	I colli, ad esclusione dei colli esenti, devono riportare in maniera chiara e durevole il numero ONU preceduto dalle lettere "UN" e la designazione ufficiale di trasporto	V
	L'indicazione della massa lorda se inferiore a 50 kg e del volume totale interno	F
S7-128	<b>Gli imballaggi vuoti che hanno contenuto materiali o oggetti radioattivi:</b>	
	possono essere trasportati come colli esenti con N° ONU 2908 se la contaminazione interna è inferiore o uguale a 400 Bq/cm <sup>2</sup> per emettitori beta e gamma ed emettitori alfa di debole tossicità e inferiore o uguale a 40 Bq/cm <sup>2</sup> per tutti gli altri emettitori alfa	V
	se sono contaminati internamente, ma chiusi in maniera ermetica possono essere trasportati senza applicare il RID/ADR/ADN	F
	devono mantenere esposte le etichette ed iscrizioni come se fossero pieni anche se trasportati come colli esenti quando la contaminazione interna è inferiore o uguale a 400 Bq/cm <sup>2</sup> per emettitori beta e gamma ed emettitori alfa di debole tossicità e inferiore o uguale a 40 Bq/cm <sup>2</sup>	F

S7-129	<b>Un collo esente ....</b>	
	è un collo esente da tutte le disposizioni del RID/ADR/ADN	F
	può essere un imballaggio vuoto che ha contenuto in precedenza materiale radioattivo	V
	è un collo esentato da alcune disposizioni del RID/ADR/ADN	V
S7-131	<b>Quali disposizioni sulle dimensioni delle etichette, usate per il trasporto di materiali della classe 7, sono corrette?</b>	
	I colli devono essere muniti di etichette con un lato di almeno 250 mm	F
	I colli devono essere muniti di etichette aventi il lato di almeno 100 mm	V
	I colli esenti devono essere muniti di etichette aventi il lato di almeno 100 mm	F
S7-132	<b>Quali delle seguenti categorie assegnate ad un collo sono corrette?</b>	
	Categoria I-BIANCA se in qualsiasi punto della superficie esterna del collo non si superano 0,005 mSv/h	V
	Categoria II-GIALLA se in qualsiasi punto della superficie esterna del collo non si superano 0,5 mSv/h	V
	Categoria III-GIALLA se in qualsiasi punto della superficie esterna del collo non si superano 2 mSv/h	V
S7-133	<b>Su quali etichette di pericolo si deve riportare il valore dell'Indice di Trasporto?</b>	
	Etichetta modello n° 7B	V
	Etichetta modello n° 7A	F
	Etichetta modello n° 7C	V
S7-134	<b>Quale delle seguenti indicazioni di etichettatura sono corrette?</b>	
	Etichetta I-BIANCA con Indice di Trasporto = 3	F
	Etichetta II-GIALLA con Indice di Trasporto = 9	F
	Etichetta I-BIANCA senza indice di trasporto (IT)	V
S7-135	<b>Quali informazioni fornisce l'etichetta modello n° 7A?</b>	
	Il contenuto radioattivo del collo	V
	L'Indice di Trasporto	F
	L'attività del contenuto radioattivo del collo	V
S7-136	<b>Quali informazioni fornisce l'etichetta modello n° 7B?</b>	
	La massa lorda del collo	F
	L'Indice di Trasporto	V
	L'attività del contenuto radioattivo del collo	V
S7-137	<b>Quali informazioni fornisce l'etichetta modello n° 7C?</b>	
	Il numero di identificazione della materia (N° ONU)	F
	L'Indice di Trasporto	V
	L'attività del contenuto radioattivo del collo	V
S7-138	<b>Quando si deve classificare un collo o un sovrimballaggio nella categoria III-GIALLA (etichetta modello n° 7C)?</b>	
	Quando l'Indice di Trasporto del collo o del sovrimballaggio è superiore a 1	V
	Quando l'Indice di Trasporto del collo o del sovrimballaggio è compreso fra 0,5 e 1	F
	Quando il collo o il sovrimballaggio è trasportato in accordo speciale	V
S7-139	<b>Che significato ha il numero di pericolo 70?</b>	
	Materiale radioattivo tossico	F
	Materiale radioattivo	V
	Materiale radioattivo corrosivo	F

S7-141	<b>Che cosa si intende per trasporto in uso esclusivo?</b>	
	L'uso di un veicolo da parte di un solo spediteore per il quale tutte le operazioni di trasporto sono eseguite secondo le indicazioni dello spediteore o del destinatario	V
	Il trasporto esclusivo di un solo materiale radioattivo con un veicolo speciale	F
	L'uso di un grande container da parte di un solo spediteore per il quale tutte le operazioni di trasporto sono eseguite secondo le indicazioni dello spediteore o del destinatario	V
S7-142	<b>I veicoli adibiti al trasporto di materiali radioattivi in colli:</b>	
	devono essere controllati periodicamente per verificare la presenza di contaminazione nel vano di carico	V
	devono essere decontaminati in caso di incidente con fuoriuscita di materiali radioattivi, da una persona qualificata	V
	devono essere segnalati con la placca (grande etichetta di 25 cm di lato) No.7D se trasportano colli di categoria II-GIALLA	V
S7-149	<b>Come deve essere segnalato un container per trasporto, in uso non esclusivo, di colli non fissili diversi dai colli esenti?</b>	
	Con una etichetta modello n° 7A o 7B o 7C e/o 7E (100 mm.) + una placca (grande etichetta di 25 cm di lato) modello n° 7D su ogni lato del container	V
	Con una etichetta modello n° 7A o 7B o 7C e/o 7E (ingrandite a 250 mm.) su ogni lato del container	V
	Con una placca (grande etichetta di 25 cm di lato) modello n° 7D e un pannello di segnalazione arancio su ogni lato del container	F
S7-151	<b>Quali informazioni deve contenere il documento di trasporto per materiali radioattivi trasportati in colli esenti?</b>	
	Il numero ONU del materiale preceduto dalle lettere "UN", la designazione ufficiale di trasporto e il numero della classe "7"	V
	Per esempio: UN 2911 Materiale radioattivo, collo esente – strumenti o articoli, 7	V
	Per esempio: UN 2910 Materiale radioattivo, collo radioattivo, collo esente, 7	F
S7-152	<b>Quali informazioni deve contenere il documento di trasporto per materiali radioattivi trasportati in colli diversi dai colli esenti?</b>	
	Il numero ONU della materia preceduto dalle lettere UN, la designazione ufficiale di trasporto della materia e il numero della classe "7"	V
	Per esempio: UN 2916 Materiale radioattivo, collo di tipo B(U), non fissile o fissili esente, 7	V
	Per esempio: UN 2915 Materiale radioattivo, categoria di trasporto 2	F
S7-156	<b>Quale delle seguenti risposte indica un corretto comportamento ai fini della radioprotezione nel trasporto di materiali radioattivi?</b>	
	Evitare ogni inutile esposizione alle radiazioni	V
	Ridurre il più possibile il tempo di esposizione alle radiazioni	V
	Rimanere per molto tempo in vicinanza del veicolo quando è carico di colli radioattivi	F
S7-157	<b>Che cosa si intende per materiale radioattivo sotto forma speciale?</b>	
	Un materiale radioattivo solido che non si disperde	V
	Una capsula sigillata contenente un materiale radioattivo	V
	Un materiale radioattivo che deve essere sottoposto ad una prova di resistenza alla corrosione	F
S7-160	<b>Quale è l'unità di misura della dose equivalente?</b>	
	Sievert (Sv)	V
	Watt (W)	F
	Bequerel (Bq)	F

**“SP” SPECIALIZZAZIONE PRODOTTI PETROLIFERI**

SP-002	<b>I liquidi con temperatura di infiammabilità compreso tra 23°C e 60°C:</b>	
	a temperatura di +5°C producono vapori in quantità tale che, se innescati con una scintilla, si incendiano	F
	non evaporano velocemente a temperatura di 5°C	V
	non si incendiano alla temperatura di 70°C	F
SP-003	<b>I liquidi con temperatura di infiammabilità inferiore a 23°C:</b>	
	evaporano velocemente a temperatura di 15°C	V
	non evaporano velocemente a temperatura di 15°C	F
	a temperatura di 15°C producono vapori in quantità tale che, se innescati con una scintilla, si incendiano	V
SP-004	<b>I liquidi con temperatura di ebollizione inferiore a 35°C:</b>	
	evaporano molto facilmente a temperature superiori a 35°C	V
	a temperatura di 15°C non formano alcun vapore	F
	non si miscelano mai con l'acqua, a meno che non sia molto calda	F
SP-005	<b>Perché i liquidi infiammabili sono pericolosi?</b>	
	Perché i loro vapori, se in concentrazione sufficientemente elevata, possono incendiarsi con una scintilla.	V
	Perché i loro vapori, se in concentrazione sufficientemente elevata, possono incendiarsi anche con la brace di una sigaretta.	V
	Perché i loro vapori, se in concentrazione sufficientemente elevata, prendono fuoco spontaneamente.	F
SP-006	<b>Perché le perdite di liquidi infiammabili sono pericolose?</b>	
	Perché la loro rapida evaporazione provoca intensi abbassamenti della temperatura.	F
	Perché i loro vapori, in determinate condizioni, possono formare con l'aria un'elevata quantità di miscela gassosa esplosiva.	V
	Perché i loro vapori, in determinate condizioni ed in spazi chiusi o confinati, possono causare soffocamento od asfissia.	V
SP-007	<b>Perché le perdite di liquidi infiammabili sono pericolose?</b>	
	Perché producono vapori più pesanti dell'aria, che, in assenza di vento, possono riversarsi in pozzi, fogne, cantine, sentine o altri luoghi a basso livello, dove formano con l'aria miscele esplosive.	V
	Perché provocano nell'ambiente contaminazioni permanenti e irreversibili.	F
	Perché al contatto con l'aria si incendiano spontaneamente.	F
SP-008	<b>Perché è più sicuro maneggiare i liquidi infiammabili in un sistema a ciclo chiuso?</b>	
	Per evitare che si formino cariche elettrostatiche a elevato potenziale	F
	Per evitare l'uscita nell'atmosfera di vapori infiammabili	V
	Per evitare che si generino sovrappressioni eccessive nel recipiente che li contiene	F
SP-009	<b>Perché è più sicuro maneggiare i liquidi infiammabili in un sistema a ciclo chiuso?</b>	
	Perché diminuiscono i rischi di incendio o esplosione	V
	Per evitare fughe di vapori infiammabili, che in determinate circostanze possono essere anche tossici o asfissianti	V
	Perché le cisterne sono svuotate più rapidamente, diminuendo così la probabilità di incidenti	F
SP-010	<b>Che cosa occorre fare per evitare incendi o esplosioni durante la movimentazione di liquidi infiammabili?</b>	
	Assicurarsi che non vi siano fonti di ignizione o inneschi	V
	Effettuare il travaso il più rapidamente possibile, in modo da ridurre al minimo la probabilità di incidenti	F
	Evitare la fuoriuscita di vapori, utilizzando, se possibile, un sistema a ciclo chiuso	V

SP-011	<b>Che cosa occorre fare per evitare incendi o esplosioni durante la movimentazione di liquidi infiammabili?</b>	
	Utilizzare utensili antiscintilla (ad es. attrezzi in gomma).	V
	Effettuare il travaso possibilmente in luoghi aperti e ventilati, in modo da evitare ristagni di vapore	V
	Se è estate, irrorare con acqua fredda la cisterna prima del travaso	F
SP-012	<b>Perché i recipienti o container vuoti non ripuliti che hanno contenuto liquidi infiammabili sono pericolosi?</b>	
	Perché residui dei liquidi presenti internamente possono formare vapori infiammabili o esplosivi	V
	Perché i residui dei liquidi presenti internamente possono evaporare generando pressioni pericolose	F
	Perché, anche se non c'è liquido, internamente permangono i suoi vapori	V
SP-013	<b>Per i prodotti petroliferi possono essere utilizzate cisterne con codice cisterna contenente la lettera:</b>	
	P	F
	L	V
	S	F
SP-016	<b>Quale/i lettera/e potete trovare nel codice di classificazione di un carburante liquido avente numero d'identificazione del pericolo 33?</b>	
	In alcuni casi la lettera b)	F
	In molti casi le lettere FF	F
	La lettera F	V
SP-017	<b>Quale/i lettera/e potete trovare nel codice di classificazione di un carburante liquido avente numero d'identificazione del pericolo 30?</b>	
	Le lettere FT	F
	La lettera C	F
	La lettera F	V
SP-022	<b>Durante il carico a cielo aperto (ove consentito) dal passo d'uomo:</b>	
	solo il coperchio in cui sta entrando il liquido deve essere aperto	V
	tutti i coperchi degli altri passi d'uomo devono essere chiusi	V
	la portata del liquido deve essere molto elevata sin dall'inizio, per terminare rapidamente	F
SP-023	<b>Durante il carico dall'alto in ciclo chiuso:</b>	
	è necessario collegare, per esempio, la tubazione di fase liquida del cliente alla valvola di fase liquida posta nella parte superiore della cisterna	V
	è necessario collegare la tubazione di fase gas del serbatoio fisso alla valvola fase gas della cisterna e si deve collegare la tubazione di fase liquida del serbatoio fisso con la valvola di fase liquida della cisterna.	V
	è necessario collegare la tubazione di fase liquida del serbatoio fisso alla valvola di fase gas posta nella parte superiore della cisterna	F
SP-029	<b>La pressione cui è sottoposta la cisterna durante la prova periodica di tenuta:</b>	
	può essere il valore della pressione di vapore del liquido infiammabile a 50°C	V
	è almeno la pressione massima di esercizio	V
	è la pressione più elevata che si sviluppa durante la prova di pressione idraulica	F
SP-030	<b>Fanno parte dell'equipaggiamento di servizio di una cisterna per prodotti petroliferi:</b>	
	i dispositivi di sicurezza contro pressione e depressione	V
	gli anelli di rinforzo esterni o interni al corpo cilindrico della cisterna	F
	i coperchi passi d'uomo e le valvole di fondo	V

SP-031	<b>Una valvola per la fase liquida, posta sulla parte superiore della cisterna:</b>	
	serve per effettuare il carico della cisterna dall'alto	V
	va collegata alla fase gas per realizzare il travaso a ciclo chiuso	F
	va tenuta aperta per limitare la pressione durante il trasporto	F
SP-032	<b>Una valvola per la fase gas, posta sulla parte superiore della cisterna:</b>	
	è utilizzata per il ritorno dei vapori nel serbatoio dell'impianto durante il carico in ciclo chiuso	V
	serve per compensare la pressione/depressione della cisterna	F
	può servire per mettere in pressione la cisterna (solo se la cisterna è abilitata allo scopo)	V
SP-033	<b>Nelle cisterne impiegate per il trasporto di prodotti petroliferi, il dispositivo di ventilazione o aerazione:</b>	
	in caso di ribaltamento, con inclinazione oltre 30°, impedisce la fuoriuscita del liquido	V
	è lo stesso che è normalmente installato sulle cisterne a pressione	F
	è normalmente installato sulle cisterne con codice cisterna contenente le lettere V oppure F	V
SP-034	<b>Nelle cisterne impiegate per il trasporto di prodotti petroliferi, il dispositivo di ventilazione o aerazione:</b>	
	è efficiente anche contro le depressioni	V
	è un dispositivo che deve essere aperto manualmente per far uscire i vapori dalla cisterna	F
	è una valvola di sicurezza che si apre a una pressione di taratura superiore ai 3 bar	F
SP-035	<b>Nelle cisterne impiegate per il trasporto di prodotti petroliferi, il dispositivo di ventilazione o aerazione:</b>	
	è un dispositivo normalmente chiuso che si apre in presenza di determinati valori della pressione o della depressione che si possono creare nella cisterna	V
	è un dispositivo che si apre automaticamente per far uscire i vapori dalla cisterna in caso di sovrappressione interna	V
	deve essere preceduto da un disco di rottura	F
SP-041	<b>Le cariche elettrostatiche possono essere create:</b>	
	dalla lunga permanenza di un liquido nel serbatoio fisso o nella cisterna	F
	dal flusso dei liquidi all'interno dei tubi flessibili di scarico	V
	dall'evaporazione dei liquidi infiammabili	F
SP-042	<b>Il rispetto del grado minimo di riempimento nelle cisterne:</b>	
	è un obbligo per le cisterne suddivise in sezioni di capacità superiore a 7500 litri e non deve mai essere inferiore all'80% della capacità disponibile	V
	è un obbligo per le cisterne suddivise in sezioni di capacità inferiore a 7500 litri	F
	per le cisterne suddivise in sezioni, al massimo di 7500 litri ciascuna, non è obbligatorio il rispetto del grado di riempimento minimo dell'80%	V
SP-043	<b>Il grado minimo di riempimento delle cisterne:</b>	
	deve essere rispettato in una cisterna di capacità complessiva pari a 25.000 litri con due diaframmi frangiflutti equidistanti	V
	è chiamato anche vuoto minimo o vuoto di sicurezza	F
	deve essere rispettato in una cisterna a più scomparti, ciascuno di capacità fino a 7500 litri, per trasporto carburanti	F
SP-044	<b>Il grado massimo di riempimento delle cisterne:</b>	
	non deve tassativamente essere superato da tutte le cisterne trasportanti merci pericolose	V
	normalmente varia dal 90% al 97% del volume totale dello scomparto in funzione delle caratteristiche della sostanza trasportata	V
	normalmente varia dal 80% al 97% del volume totale dello scomparto	F

SP-045	<b>La prova intermedia di tenuta di una cisterna per prodotti petroliferi della classe 3:</b>	
	prevede solo la visita esterna	F
	prevede il controllo di buon funzionamento degli equipaggiamenti di servizio	V
	prevede una prova di pressione idraulica	F
SP-048	<b>Un imballaggio per prodotti petroliferi della classe 3:</b>	
	deve essere riempito tenendo conto del vuoto minimo secondo la materia	V
	può essere riempito al 50% del suo volume totale	V
	può essere riempito completamente (a tappo) di liquido pericoloso	F
SP-049	<b>I prodotti petroliferi della classe 3 possono essere imballati in:</b>	
	fusti o taniche di acciaio, alluminio e, in certe condizioni, di plastica	V
	direttamente in casse di legno	F
	in imballaggi compositi in plastica e vetro	V
SP-053	<b>Per combattere efficacemente un incendio di prodotti petroliferi liquidi:</b>	
	può essere impiegata acqua nebulizzata	V
	devono essere utilizzati potenti getti d'acqua	F
	si possono usare estintori a schiuma	V
SP-055	<b>Oltre alle ustioni termiche (per bruciatura), quali danni alla salute possono derivare dall'azione di una materia liquida infiammabile (o suoi vapori) sul corpo umano?</b>	
	Irritazione della pelle, degli occhi e delle vie respiratorie	V
	Ustioni agli occhi, in caso di contaminazione diretta	V
	Effetti narcotici con possibile perdita di conoscenza ad elevate concentrazioni	V
SP-077	<b>In generale, il grado di riempimento massimo dei contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) per prodotti petroliferi della classe 3 è determinato:</b>	
	secondo le indicazioni riportate nel capitolo 4.1.10	F
	per esempio, in base al punto di ebollizione in gradi centigradi della materia	V
	per esempio, in base alla pressione di vapore in Pa della materia ad una determinata temperatura	F
SP-078	<b>In generale, il grado di riempimento massimo dei contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) per prodotti petroliferi della classe 3 è determinato:</b>	
	secondo le indicazioni riportate nel capitolo 4.1	V
	per esempio, in base al coefficiente di dilatazione cubica del liquido tra 15°C e 50°C e della temperatura media del liquido all'atto del riempimento	V
	per esempio, in base al peso specifico medio del liquido valutato tra 15°C e 50°C e della temperatura media della materia all'atto del riempimento	F
SP-079	<b>La benzina, UN 1203, può essere trasportata in colli utilizzando:</b>	
	fusti di acciaio	V
	fusti e taniche di plastica rigida	V
	imballaggi compositi (vetro porcellana o gres)	V
SP-080	<b>La benzina, UN 1203, può essere trasportata con modalità in colli utilizzando:</b>	
	fusti di acciaio 1A1 con contenuto massimo di 450 litri	V
	fusti di acciaio 1A2 con massa netta massima di 450 kg	F
	taniche di plastica 3H1 con contenuto massimo di 60 litri	V
SP-081	<b>La benzina, UN 1203, può essere trasportata con modalità in colli utilizzando:</b>	
	taniche di plastica 3H1 con massa netta massima di 120 kg	F
	fusti 1G con contenuto massimo di 450 litri	F
	taniche di plastica 3H1 con contenuto di 120 litri	F

SP-082	<b>Il carburante diesel, UN 1202, può essere trasportato in colli utilizzando:</b>	
	taniche di acciaio, alluminio o di materia plastica rigida	V
	imballaggi combinati	V
	imballaggi compositi (vetro porcellana o gres)	V
SP-083	<b>I prodotti petroliferi identificati con UN 1202, possono essere trasportati in colli utilizzando:</b>	
	taniche di acciaio 3A1 con massa netta massima di 120 kg	F
	fusti di acciaio 1A1 con contenuto massimo di 450 litri	V
	taniche di alluminio 3B2 con contenuto di 120 litri	F
SP-084	<b>I prodotti petroliferi identificati con UN 1202, possono essere trasportati in colli utilizzando:</b>	
	taniche di acciaio 3A2 con contenuto massimo di 120 litri	F
	casce di materia plastica rigida 4H2 con massa netta massima di 60 litri	F
	taniche di plastica 3H1 con contenuto massimo di 60 litri	V
SP-085	<b>Il grado massimo di riempimento delle cisterne normalmente utilizzate per il trasporto di prodotti petroliferi della classe 3 è determinato:</b>	
	in base alle formule riportate sotto le lettere b) e c) del 4.3.2.2.1	F
	in base alla formula riportata sotto la lettera a) del 4.3.2.2.1	V
	tenendo conto del peso specifico del liquido al momento del carico	F
SP-086	<b>Il grado massimo di riempimento delle cisterne normalmente utilizzate per il trasporto di prodotti petroliferi della classe 3 è determinato:</b>	
	in base alle disposizioni contenute nel 4.3.2.2	V
	con una formula che tiene conto del coefficiente di dilatazione cubica del liquido tra 15°C e 50°C e della temperatura media del liquido all'atto del riempimento	V
	in base alla formula riportata sotto la lettera c) del 4.3.2.2.1	F
SP-095	<b>Il trasporto in container-cisterna di prodotti petroliferi UN 1202:</b>	
	è consentito in base a quanto prescrive il 9.1.1.2	F
	è consentito in base a quanto prescrive il 4.3.2.1	V
	non deve essere esplicitamente ammesso	F
SP-096	<b>Il trasporto in container-cisterna di prodotti petroliferi UN 1203:</b>	
	è consentito in base a quanto prescrive il 4.3.2.1	V
	è consentito in base a quanto prescrive il 4.2.2.1	F
	non è ammesso	F
SP-097	<b>Il trasporto in container-cisterna di prodotti petroliferi UN 1223:</b>	
	è consentito solo quando nella colonna (12) della tabella A del capitolo 3.2 è previsto un codice richiamato in 4.3.4.1.1	V
	è consentito in base a quanto prescrivono il 4.2.4.2 e 4.2.4.3	F
	è consentito in base a quanto prescrive il 4.3.2.1	V
SP-102	<b>Il grado massimo di riempimento dei container-cisterna adibiti al trasporto di prodotti petroliferi della classe 3 è determinato:</b>	
	secondo le apposite indicazioni riportate sulla targa metallica della cisterna	F
	in base alla formula riportata sotto la lettera a) del 4.3.2.2.1	V
	tenendo conto anche della densità del liquido al momento del carico	V
SP-103	<b>Il grado massimo di riempimento dei container-cisterna adibiti al trasporto di prodotti petroliferi della classe 3 è determinato:</b>	
	in base alle disposizioni del 4.3.2.2.1	V
	con una formula che tiene conto del coefficiente di dilatazione cubica del liquido tra 15°C e 50°C e della temperatura media del liquido all'atto del riempimento	V
	solo in base alla densità del liquido da trasportare	F

SP-104	<b>La benzina, UN 1203:</b>	
	viene assegnata alla classe 3 in quanto ha a 50°C una pressione di vapore non superiore a 300 kPa (3 bar), è liquida secondo 1.2.1 punto a) ed ha un temperatura di infiammabilità inferiore a 23°C	V
	è assegnata al gruppo di imballaggio II perché ha un temperatura di infiammabilità tra 23°C e 60°C	F
	ha una temperatura di infiammabilità inferiore a 23°C e non presenta pericoli di tossicità e corrosività	V
SP-105	<b>La benzina, UN 1203:</b>	
	fa parte delle materie della classe 3 aventi un temperatura di infiammabilità inferiore a 23°C e che hanno un elevato grado di tossicità per inalazione	F
	fa parte delle materie della classe 3 aventi un temperatura di infiammabilità da 23°C a 60°C, valori limite compresi, che possono avere un basso grado di tossicità	F
	è assegnata al gruppo di imballaggio II della classe 3 in base ai valori caratteristici del temperatura di infiammabilità e della pressione di vapore	V
SP-106	<b>Il carburante diesel o gasolio e l'olio da riscaldamento, UN 1202:</b>	
	anche se in alcune condizioni climatiche possono avere una pressione di vapore a 50°C, superiore a 110 kPa (1,10 bar) senza essere superiore a 150 kPa (1,50 bar) vengono assegnati al gruppo di imballaggio III della classe 3	F
	pur avendo un temperatura di infiammabilità generalmente superiore a 60°C, sono classificati tra le materie della classe 3 aventi un temperatura di infiammabilità da 23°C a 60°C, valori limite compresi	V
	hanno un temperatura di infiammabilità inferiore a 23°C	F
SP-107	<b>Il carburante diesel o gasolio o gasolio da riscaldamento, UN 1202:</b>	
	è assegnato al gruppo di imballaggio III della classe 3 solo in base al valore della sua pressione di vapore a 50°C	F
	pur avendo un temperatura di infiammabilità generalmente superiore a 60°C, ma non superiore ai 100°C, è assegnato al gruppo di imballaggio III della classe 3	V
	fa parte delle materie della classe 3 aventi un temperatura di infiammabilità superiore a 60°C, trasportate o consegnate al trasporto a caldo ad una temperatura uguale o superiore al loro temperatura di infiammabilità	F
SP-108	<b>Sugli IBC contenenti benzina (UN1203):</b>	
	Deve comparire il marchio di carico massimo autorizzato di impilamento se costruiti dopo il 1° gennaio 2011	V
	Non è necessario che compaia il marchio di carico massimo autorizzato di impilamento sugli IBC costruiti prima del 1° gennaio 2011, nemmeno qualora fossero riparati dopo tale data.	F
	Non è necessario che compaia il marchio di carico massimo autorizzato di impilamento sugli IBC costruiti prima del 1° gennaio 2011, fino alla loro riparazione o ricostruzione.	V
SP-109	<b>Le cisterne per i prodotti petroliferi possono avere nel codice cisterna la lettera:</b>	
	A	F
	B	V
	C	V
SP-110	<b>Possono essere utilizzate cisterne aventi i seguenti codici:</b>	
	L4BN	V
	LGAV	F
	L1.5BN	V
SP-114	<b>I piani di security indicati al capitolo 1.10 del RID/ADR/ADN sono documenti:</b>	
	che contengono, tra gli altri elementi, anche le modalità di reazione in caso di minaccia	V
	certificati dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	F
	che contengono, tra gli altri elementi, anche le registrazioni delle merci pericolose ad alto rischio	V

SP-122	<b>Il trasporto in colli di UN 1267, petrolio greggio, gruppo d'imballaggio I, può essere effettuato a certe condizioni in un imballaggio in condizioni di quantità limitata o esente (capitoli 3.4 – 3.5 dell'ADN):</b>	
	per 300 ml di sostanza confezionati in imballaggi interni di capacità massima fino a 30 ml per ciascun collo	V
	per 700 litri di sostanza confezionati, per esempio, in imballaggi combinati con imballaggio interno di capacità 1,5 litri, peso lordo per ciascun collo fino a 35 l	F
	per 500 ml di sostanza confezionati utilizzando idonei imballaggi interni di capacità 30 ml, a loro volta contenuti, in gruppi di sei, in imballaggi esterni per una capacità complessiva di 300 ml per ciascun collo	F

**“SV” SPECIALIZZAZIONE CLASSI VARIE**

SV-001	<b>I liquidi con temperatura di infiammabilità compreso tra 23°C e 60°C:</b>	
	non evaporano facilmente a temperatura di 15°C	V
	evaporano molto facilmente a temperatura di 15°C	F
	alla temperatura di +70°C sviluppano un'elevata quantità di vapori infiammabili	V
SV-002	<b>I liquidi con temperatura di infiammabilità compreso tra 23°C e 60°C:</b>	
	a temperatura di +5°C producono vapori in quantità tale che, se innescati con una scintilla, si incendiano	F
	non evaporano velocemente a temperatura di 15°C	V
	non si incendiano mai a temperatura di 70°C.	F
SV-003	<b>I liquidi con punto di ebollizione inferiore a 35°C:</b>	
	evaporano velocemente a temperatura di 15°C	V
	non evaporano velocemente a temperatura di 15°C	F
	a temperatura di 15°C producono vapori in quantità tale che, se innescati con una scintilla, si incendiano	V
SV-004	<b>I liquidi con punto di ebollizione inferiore a 35°C:</b>	
	evaporano molto facilmente a temperature superiori a 35°C	V
	a temperatura di 15°C non formano alcun vapore	F
	non si miscelano mai con l'acqua, a meno che non sia molto calda	F
SV-005	<b>Perché sono pericolosi i liquidi infiammabili?</b>	
	Perché i loro vapori, se in concentrazione sufficientemente elevata, possono incendiarsi con una scintilla.	V
	Perché i loro vapori, se in concentrazione sufficientemente elevata, possono incendiarsi anche con la brace di una sigaretta.	V
	Perché i loro vapori, se in concentrazione sufficientemente elevata, prendono fuoco spontaneamente.	F
SV-006	<b>Perché le materie della classe 5.2 sono pericolose?</b>	
	Perché liberano sempre gas infiammabili quando sono bagnate	F
	Perché diventano instabili al contatto con l'azoto nell'aria	F
	Perché possono decomporsi spontaneamente in maniera accelerata ed esplosiva	V
SV-007	<b>Perché le perdite di liquidi infiammabili sono pericolose?</b>	
	Perché la loro rapida evaporazione provoca intensi abbassamenti della temperatura	F
	Perché i loro vapori, in determinate condizioni, possono formare con l'aria una elevata quantità di miscela gassosa esplosiva	V
	Perché i loro vapori, in determinate condizioni ed in spazi chiusi o confinati, possono causare soffocamento od asfissia	V
SV-008	<b>Perché le perdite di liquidi infiammabili sono pericolose?</b>	
	Perché producono vapori più pesanti dell'aria, che, in assenza di vento, possono riversarsi in pozzi, fogne, cantine, sentine od altri luoghi a basso livello, dove formano con l'aria miscele esplosive	V
	Perché provocano nell'ambiente contaminazioni permanenti ed irreversibili	F
	Perché al contatto con l'aria si incendiano spontaneamente	F
SV-009	<b>Perché è più sicuro maneggiare i liquidi infiammabili in un sistema a ciclo chiuso?</b>	
	Per evitare che si formino cariche elettrostatiche a elevato potenziale	F
	Per evitare l'uscita nell'atmosfera di vapori infiammabili	V
	Per evitare che si generino pressioni eccessive nel recipiente che li contiene	F

SV-010	<b>Perché è più sicuro maneggiare i liquidi infiammabili in un sistema a ciclo chiuso?</b>	
	Perché diminuiscono i rischi di incendio o esplosione	V
	Per evitare fughe di vapori infiammabili, che in determinate circostanze possono essere anche tossici o asfissianti.	V
	Perché le cisterne vengono svuotate più rapidamente, diminuendo così la probabilità di incidenti.	F
SV-011	<b>Che cosa occorre fare per evitare incendi od esplosioni durante la movimentazione di liquidi infiammabili?</b>	
	Assicurarsi che non vi siano fonti di innesco	V
	Effettuare il travaso il più rapidamente possibile, in modo da ridurre al minimo la probabilità di incidenti	F
	Evitare la fuoruscita di vapori, utilizzando, se possibile, un sistema a ciclo chiuso.	V
SV-012	<b>Che cosa occorre fare per evitare incendi od esplosioni durante la movimentazione di liquidi infiammabili?</b>	
	Utilizzare utensili antiscintilla (ad es. martello in gomma).	V
	Effettuare il travaso possibilmente in luoghi aperti e ventilati, in modo da evitare ristagni di vapore.	V
	Se è estate, irrorare con acqua fredda la cisterna prima del travaso	F
SV-013	<b>Perché i recipienti o container vuoti non ripuliti che hanno contenuto liquidi infiammabili sono pericolosi?</b>	
	Perché residui di liquido presenti possono formare vapori infiammabili o esplosivi	V
	Perché i residui di liquido presenti possono corrodere le pareti dei recipienti o container	F
	Perché, anche se non c'è liquido, permangono i suoi vapori	V
SV-015	<b>Perché le materie delle classi 4.1, 4.2, 4.3 sono pericolose?</b>	
	Perché in genere, anche se per differenti cause, presentano rischi di infiammabilità	V
	Perché se vengono a contatto con liquidi infiammabili reagiscono pericolosamente	F
	Perché se bruciano provocano nubi di vapori tossici	F
SV-016	<b>Perché le materie della classe 4.1 sono pericolose?</b>	
	Perché sono materie solide facilmente infiammabili	V
	Perché se bagnate con acqua generano gas facilmente infiammabili	F
	Perché sono materie solide, che, se bagnate, generano gas tossici	F
SV-017	<b>Perché le materie della classe 4.1 sono pericolose?</b>	
	Perché sono liquidi con bassa temperatura di infiammabilità (inferiore a 21°C).	F
	Perché sono materie solide che si incendiano facilmente sotto l'effetto dello sfregamento o se investite da scintille.	V
	Perché sono materie solide, che, se riscaldate, emettono vapori tossici	F
SV-020	<b>Perché le materie della classe 4.2 sono pericolose?</b>	
	Perché sono facilmente infiammabili solo in presenza di scintille od altri inneschi	F
	Perché sono materie che si incendiano spontaneamente al semplice contatto con l'aria	V
	Perché si accendono anche in assenza di inneschi (scintille, sfregamento, fiamme, ecc.)	V
SV-021	<b>Perché le materie della classe 4.2 sono pericolose?</b>	
	Perché, a contatto con l'ossigeno dell'atmosfera, bruciano spontaneamente	V
	Perché esposti all'aria, entrano in autocombustione	V
	Perché si incendiano spontaneamente a contatto con l'acqua	F

SV-023	<b>Perché le materie della classe 4.3 sono pericolose?</b>	
	A contatto con l'acqua reagiscono producendo liquidi infiammabili	F
	A contatto con l'acqua reagiscono e si incendiano spontaneamente, anche in assenza di inneschi	F
	A contatto con l'acqua producono gas facilmente infiammabili	V
SV-024	<b>Perché le materie della classe 4.3 sono pericolose?</b>	
	A contatto con l'acqua emettono gas, che possono formare con l'aria miscele esplosive	V
	A contatto con l'acqua emettono vapori tossici	F
	A contatto con l'acqua reagiscono formando liquidi corrosivi	F
SV-027	<b>Perché le materie delle classi 5.1 e 5.2 sono pericolose?</b>	
	Perché sono facilmente infiammabili	F
	Perché contengono ossigeno, che, in particolari condizioni, può essere liberato (in maniera più o meno violenta) alimentando la combustione	V
	Perché a contatto con l'acqua liberano ossigeno, alimentando la combustione	F
SV-028	<b>Perché le materie della classe 5.1 sono pericolose?</b>	
	Perché sono facilmente infiammabili in presenza di inneschi	F
	Perché alimentano gli incendi, anche se non è presente aria	V
	Perché favoriscono la combustione di materiali combustibili	V
SV-029	<b>Perché le materie della classe 5.1 sono pericolose?</b>	
	Perché contengono ossigeno, che può costituire comburente in un incendio	V
	Perché sono infiammabili	F
	Perché liberano ossigeno, che può reagire pericolosamente in presenza di combustibile e di un innesco.	V
SV-031	<b>Perché le materie della classe 5.2 sono pericolose?</b>	
	Perché liberano sempre gas infiammabili quando sono bagnate	F
	Perché diventano instabili al contatto con l'azoto dell'aria	F
	Perché possono decomporsi spontaneamente in maniera accelerata ed esplosiva	V
SV-032	<b>Perché le materie della classe 5.2 sono pericolose?</b>	
	Perché sono termicamente instabili e possono decomporsi in maniera rapidissima ed esplosiva	V
	Perché possono decomporsi a bassa temperatura (circa -40°C).	F
	Perché possono decomporsi sviluppando calore e liberando una grande quantità di ossigeno	V
SV-033	<b>Da che cosa può essere provocato l'innescò della decomposizione rapida delle materie della classe 5.2?</b>	
	Dall'aumento della temperatura	V
	Dal contatto con impurità (acidi, metalli, ammine).	V
	Da sfregamenti e da urti	V
SV-035	<b>Come debbono essere trasportate le materie della classe 5.2?</b>	
	In recipienti chiusi coperte da uno strato di acqua	F
	Ad una temperatura inferiore a quella di decomposizione, propria di ciascun prodotto	V
	Quelle più pericolose mantenute a temperatura controllata	V
SV-036	<b>Perché le materie della classe 6.1 sono pericolose?</b>	
	Perché contengono microrganismi che possono provocare infezioni alle persone	F
	Perché possono causare anche la morte, se assunte ad esempio per inalazione, ingestione od assorbimento cutaneo	V
	Perché possono reagire pericolosamente con tutte le materie plastiche	F

SV-037	<b>Perché le materie della classe 6.1 sono pericolose?</b>	
	Perché anche se assunte in quantità molto piccole possono nuocere alla salute dell'uomo o causarne la morte	V
	Perché sono nocive per la salute delle persone e contaminano l'ambiente	F
	Perché possono causare danni alle cose od ai veicoli su cui sono trasportate	F
SV-040	<b>Perché le materie della classe 6.2 sono pericolose?</b>	
	Perché i loro vapori sono sempre tossici per assorbimento cutaneo	F
	Perché possono trasmettere malattie infettive agli uomini ed agli animali	V
	Perché possono essere costituite da parassiti, virus, batteri, per i quali non esiste alcuna profilassi od antidoto in caso di contagio	V
SV-042	<b>Perché le materie della classe 8 sono pericolose?</b>	
	Perché a temperatura di poco superiore a quella ambiente (30-40°C) emettono ossigeno comburente	F
	Perché possono causare danni per corrosione alle cose con cui vengono in contatto	V
	Perché a contatto con l'acqua possono emettere nebbie o vapori corrosivi	V
SV-043	<b>Perché le materie della classe 8 sono pericolose?</b>	
	Perché se vengono in contatto con la pelle o le mucose di persone, provocano gravi danni	V
	Perché se irrorati con acqua generano gas facilmente infiammabili	F
	Perché se vengono in contatto con l'ossigeno atmosferico si incendiano spontaneamente	F
SV-044	<b>Come debbono essere trasportate le materie della classe 8?</b>	
	In imballaggi resistenti all'azione chimica	V
	In recipienti che permettano la fuoriuscita di fumi o vapori, per evitare pressioni pericolose	F
	Sempre in imballaggi che siano di rame o rivestiti internamente in rame	F
SV-045	<b>Come debbono essere trasportate le materie della classe 8?</b>	
	Nella maggior parte dei casi in recipienti metallici in acciaio inossidabile	V
	Esclusivamente in recipienti in acciaio inossidabile	F
	In alcuni casi in recipienti di plastica od in metallo rivestito internamente in ebanite	V
SV-046	<b>Perché le materie od oggetti della classe 9 sono pericolose?</b>	
	Perché durante il trasporto presentano un pericolo diverso da quelli coperti dalle altre classi di pericolo	V
	Perché a contatto con l'acqua reagiscono in maniera pericolosa	F
	Perché in caso di incendio possono liberare diossina	V
SV-047	<b>Perché le materie od oggetti della classe 9 sono pericolosi?</b>	
	Perché comportano sempre rischi di tossicità e/o corrosività	F
	Perché sotto forma di polveri possono mettere a rischio la salute (cancro).	V
	Perché alcuni possono contaminare in maniera grave l'ambiente	V
SV-048	<b>Quali possono essere materie od oggetti appartenenti alla classe 9 e perché?</b>	
	I policlorodifenili, in quanto se bruciano emettono diossina	V
	Le polveri fini di amianto, in quanto se vengono in contatto con i metalli li corrodono	F
	Gli oli lubrificanti esausti, in quanto hanno un basso punto di infiammabilità	F
SV-049	<b>Quali possono essere materie od oggetti appartenenti alla classe 9, e perché?</b>	
	Le polveri fini di amianto, perché, se respirate, provocano il cancro	V
	I policlorodifenili, in quanto bruciando possono formare vapori tossici non biodegradabili	V
	Alcune materie liquide inquinanti, che possono contaminare gravemente l'ambiente acquatico	V

SV-050	<b>Come debbono essere trasportate le materie della classe 9?</b>	
	Soltanto in cisterna	F
	Soltanto alla rinfusa	F
	In atmosfera di azoto	F
SV-051	<b>Come debbono essere trasportate le materie della classe 9?</b>	
	Esclusivamente in imballaggi trasparenti, che permettano di vedere all'interno il contenuto	F
	In imballaggi che li proteggano adeguatamente e non ne consentano la fuoriuscita	V
	In imballaggi ricoperti da uno strato di acqua o olio	F
SV-052	<b>Quando indicato, i gruppi di imballaggio delle Classi 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 6.2, 8 e 9 si esprimono con numeri romani che indicano:</b>	
	Il livello di pericolosità della materia	V
	il gruppo di imballaggio III indica che la materia è altamente tossica	F
	il tipo di pericolo principale della materia (infiammabile, tossica, corrosiva)	F
SV-053	<b>Le materie della classe 8, a cui è associato il codice di classificazione C4, hanno:</b>	
	carattere neutro	F
	carattere basico	F
	carattere acido	V
SV-054	<b>Il benzene (UN 1114) è una materia:</b>	
	la cui pressione di vapore a 50°C supera i 3 bar	F
	avente temperatura di infiammabilità tra 23°C e 60°C	F
	avente temperatura di infiammabilità inferiore a 23°C e temperatura di ebollizione non superiore a 35°C	F
SV-055	<b>È possibile trasportare acetaldeide in imballaggi metallici leggeri?</b>	
	Sì	F
	No	V
	Su richiesta	F
SV-057	<b>Quali sono, nel caso di acetonecianidrina stabilizzata (UN 1541), gli imballaggi che si possono utilizzare?</b>	
	Fusti metallici con coperchio non amovibile	V
	Fusti metallici con coperchio amovibile	F
	Contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) metallici	F
SV-058	<b>Quali sono, nel caso di trasporto di tripropilene del III gruppo di imballaggio, gli imballaggi che si possono utilizzare?</b>	
	Imballaggi metallici leggeri	V
	Grandi Imballaggi	V
	Imballaggi compositi di vetro	V
SV-059	<b>Il trasporto di nitrato di litio (UN 2806) è:</b>	
	ammesso in contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di metallo	V
	ammesso in contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di plastica	F
	vietato in grandi imballaggi	V
SV-060	<b>Il trasporto di acetaldeide è:</b>	
	ammesso in contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di metallo	F
	ammesso in contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) di plastica	F
	vietato in grandi imballaggi	V

SV-061	<b>Che significato hanno su una tanica le etichette modello n° 5.2 e modello n° 1?</b>	
	La merce contenuta è un perossido organico con pericolo secondario di esplosione	V
	La merce contenuta appartiene alla classe 5.2 senza pericoli secondari	F
	La merce contenuta è un esplosivo col pericolo secondario della comburenza	F
SV-063	<b>Quale è il pericolo principale del cloroprene a cui sono attribuiti la classe 3, il numero di pericolo 336, il Numero ONU 1991 e le etichette modello n° 3 + modello n° 6.1?</b>	
	Corrosività	F
	Tossicità	F
	Infiammabilità	V
SV-066	<b>I contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa (IBC) contenenti ipoclorito in soluzione del gruppo di imballaggio III devono essere muniti di:</b>	
	protezione calorifuga	F
	un dispositivo di decompressione che permetta lo sviluppo dei gas durante il trasporto	V
	sistema di regolazione della temperatura	F
SV-070	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 3?</b>	
	Tossicità	V
	Reazione violenta spontanea per polimerizzazione	V
	Radioattività	F
SV-071	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 5.1?</b>	
	Infiammabilità	V
	Tossicità	V
	Radioattività	F
SV-072	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 6.1?</b>	
	Infiammabilità	V
	Comburenza	V
	Autoriscaldamento	V
SV-073	<b>Dei seguenti, quale rischio può essere sussidiario della classe 8?</b>	
	Infiammabilità	V
	Tossicità	V
	Autoriscaldamento	V
SV-075	<b>Le materie della classe 4.1, devono essere trasportate:</b>	
	protette dagli sfregamenti e dalle scintille	V
	protette da pioggia e umidità	F
	tenute lontano da fonti di calore e dall'irraggiamento solare	V
SV-080	<b>Le materie della classe 5.1, devono essere trasportate:</b>	
	in modo da evitare perdite dagli imballaggi che le contengono	V
	solo in contenitori di alluminio	F
	lontano dai liquidi corrosivi	F
SV-083	<b>Gli acidi e le basi o alcali, devono essere contenute:</b>	
	nella maggior parte dei casi in recipienti metallici in acciaio inossidabile	V
	in alcuni casi in recipienti in plastica o in metallo rivestito internamente con gomme protettive	V
	in recipienti che permettano la fuoriuscita dei fumi o vapori	F
SV-084	<b>Le materie della classe 8, devono essere trasportate:</b>	
	in contenitori costituiti da materiali resistenti alla loro azione corrosiva	V
	in recipienti costituiti da materiali che non possano reagire pericolosamente con il loro contenuto (p.es. favorire la decomposizione)	V
	solo in imballaggi di vetro o ceramica	F

SV-085	<b>Tra le materie e oggetti pericolosi della classe 9 figurano:</b>	
	le polveri fini d'amianto che non devono essere disperse durante il trasporto, perché se respirate provocano il cancro	V
	i congegni di salvataggio marittimi	V
	le materie gassose pericolose per l'aria	F

SV-086	<b>Le materie della classe 9, devono essere trasportate:</b>	
	evitando che vengano disperse nell'aria	V
	evitando che siano coinvolte in un incendio	V
	come le materie non pericolose	F

SV-087	<b>Le materie e oggetti pericolosi diversi, devono essere trasportati:</b>	
	in imballaggi che li proteggono accuratamente e non li facciano fuoriuscire	V
	in imballaggi che ne impediscano la solidificazione	F
	solo coperte d'acqua	F

SV-095	<b>Quali imballaggi necessitano della prova di compatibilità chimica?</b>	
	Gli imballaggi di materia plastica per solidi	F
	Tutti gli imballaggi	F
	Gli imballaggi di materia plastica per liquidi	V

SV-096	<b>Quando un sovrimballaggio non consente di vedere i colli ivi contenuti, cosa prescrive il RID/ADR/ADN?</b>	
	Di riprodurre le etichette di pericolo anche su di esso	V
	Di apporvi l'indicazione "sovrimballaggio"	V
	Di omologare anche il sovrimballaggio	F